

Nessun albero è stato abbattuto per questo giornale: la carta è riciclata al 100%.

Periodico della Comunità

a cura dell'Amministrazione Comunale di Gorla Maggiore - Autorizzazione del Trib. di Busto Arsizio n° 15 del 29/7/1977

ANNO XVII - NUMERO 1 - MARZO 1997

Grazie Cicognani

Scrive Alessandro Millefanti, nuovo direttore del periodico

Con questo numero si inizia una nuova fase di attività per il "Periodico della Comunità". Mi trovo a dirigere questo giornale avendo al mio fianco validi collaboratori, che, sotto la sapiente guida del prof. Cicognani, hanno già dato il loro valido contributo nella passata gestione.

È questo un punto di partenza vantaggioso che permette al nuovo Comitato di Redazione di far tesoro dell'esperienza dei Collaboratori per proseguire nella linea già intrapresa, cercando possibili miglioramenti.

Le materie e le idee su cui lavorare non mancano: l'ambiente, la partecipazione, la vita amministrativa, i problemi giovanili, il tempo libero, la condizione degli anziani, la scuola, le iniziative culturali, sportive o socio-ricreative, ecc.; occorre che il Periodico diventi sempre più uno strumento capace di proporre temi di discussione e di dibattito, di far emergere problemi, di mettere in confronto dialettico pareri e opinioni, di rendere partecipi i cittadini nella vita amministrativa, di dare un contri-

buto all'educazione e alla crescita sociale dei cittadini.

Per raggiungere tali scopi è indispensabile che, accanto al Comitato di Redazione nominato dal Consiglio Comunale, continuino a lavorare i Collaboratori, anzi, è necessario che questi giovani, che offrono volontariamente parte del loro tempo libero, aumentino di numero; è altresì necessario che le associazioni sportive, culturali e ricreative, che i gruppi consiliari e i partiti politici diano il loro apporto sapendo che tutti possono trovare spazio per accrescere la voglia di sapere dei lettori.

È doveroso, in questo primo numero della nuova Redazione, ringraziare il prof. Cicognani per il lavoro svolto: egli ha saputo dare un nuovo impulso al periodico locale, ha saputo coinvolgere molti giovani e dargli una veste più agile, viva e attenta alla realtà di Gorla. Il compito che mi attende, tenendo conto anche degli altri gravi impegni e della portata del predecessore, è piuttosto arduo, ma spero, con la collaborazione di tutti, di esserne all'altezza.

Alessandro Millefanti

Dal Sindaco

Un ringraziamento

Questa edizione del Periodico della Comunità mi dà l'occasione per ringraziare il Prof. Andrea Cicognani per il prezioso e proficuo lavoro svolto in qualità di direttore del periodico: il suo costante impegno personale è riuscito a coinvolgere tanti giovani nella redazione.

Grazie ancora.

Fatta questa doverosa premessa, vengo ora a vicende più squisitamente amministrative.

Faticoso ma bello

Sono sei mesi che, in qualità di Sindaco, mi occupo dei problemi della nostra Comunità. In questo periodo ho potuto conoscere da vicino una realtà completamente diversa da quella a cui ero abituato ma, grazie alla collaborazione della Giunta, di tutti i Consiglieri e del personale amministrativo, "l'impatto" è stato meno traumatico. Si tratta di un compito molto impegnativo, anche se devo ammettere che, dal punto di vista personale, è indubbiamente molto gratificante. Altrettanto importante per me è il rapporto personale che si è venuto ad instaurare con i cittadini.

Lavori pubblici

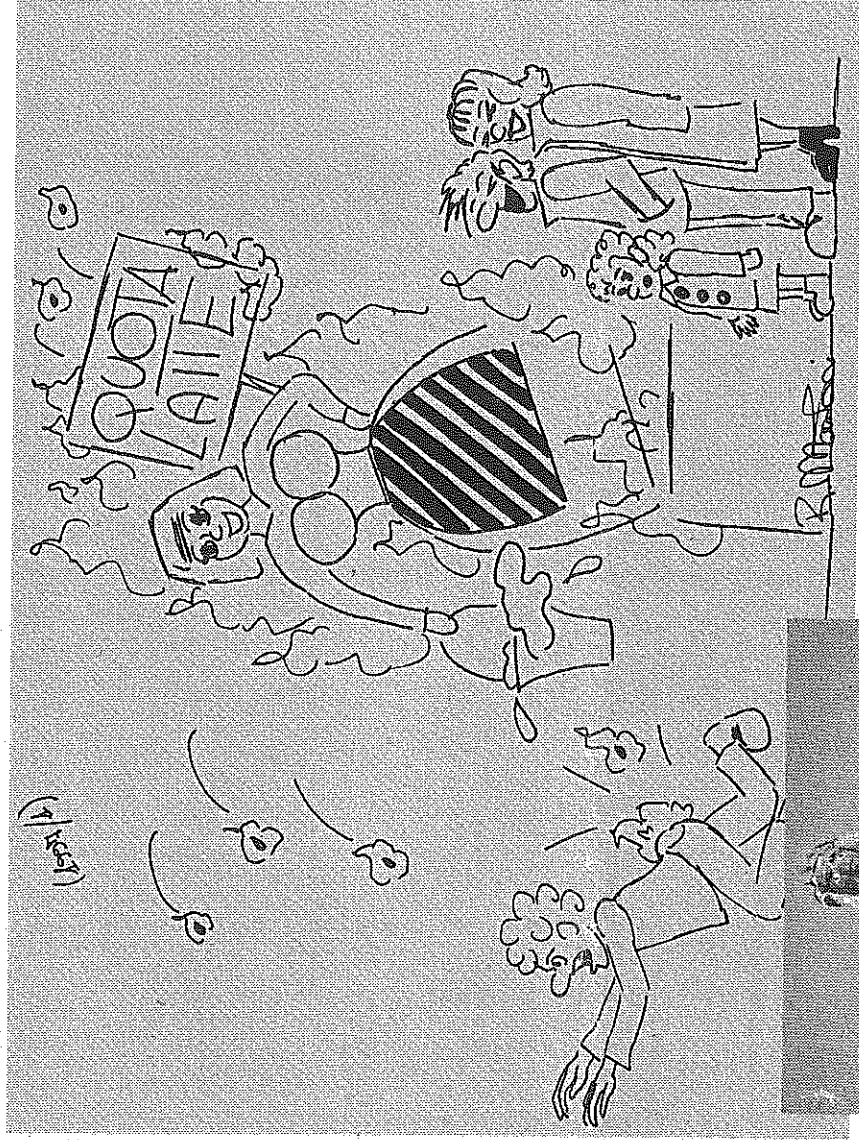
A Gorla Maggiore, in questa fase, grande importanza rivestono le opere pubbliche sia in corso che di prossima realizzazione: il rifacimento della rete idrica e delle fogne, asfaltature, adeguamenti degli edifici scolastici, della biblioteca, ecc.

Tutto questo naturalmente comporta qualche disagio, a cui vanno ad aggiungersi: il cattivo tempo, il dover operare in parti nevralgiche del paese (come il centro storico) oltre ai classici ed inevitabili imprevisti, sempre in agguato in qualunque lavoro.

Ritengo che con la collaborazione di tutti si possano portare a termine i lavori programmati dotando finalmente Gorla Maggiore di tutte le infrastrutture ancora mancanti, oltre che a migliorare quelle esistenti.

L'appello che quindi vi rivolgo è quello di essere pazienti. L'Amministrazione Comunale continuerà tutti i suoi sforzi affinché vengano rispettati i tempi previsti e ridotti al minimo i disagi. Grazie per l'attenzione prestata ed un cordiale saluto a tutti.

Paolo Albè



Ultimo giovedì di gennaio. Anche quest'anno la Vecchia è stata bruciata tra l'entusiasmo generale.

Come sempre, anche questa volta la popolazione gorlese non è mancata al tradizionale appuntamento: un'occasione in più per scambiare quattro chiacchiere festose con amici e parenti.

La piazza era gremita intorno al grande falò, che bruciava, insieme alla Gioëbia, i malanni dell'inverno e le "stangate" che affliggono i portafogli; mentre il cielo era illuminato da faville e fuochi pirotecnici.

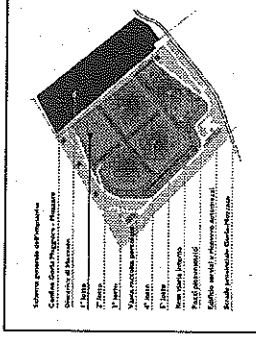
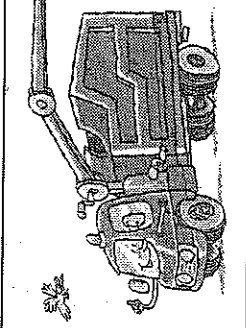
Le chiacchiere, il "pan tranvai" e il vin brulé hanno ristorato grandi e piccini.

Complimenti agli organizzatori, che con tenacia sanno mantenere viva una usanza "bustocca", che a Gorla Maggiore rivive ormai da vent'anni.



ECOLOGIA

• La raccolta differenziata a Gorla Maggiore

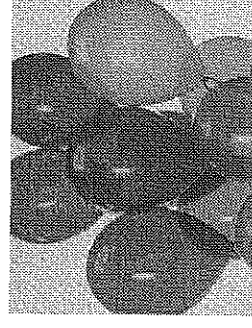


• Lo stato dei lavori alla discarica

alle pagine 4 e 5

MANIFESTAZIONI

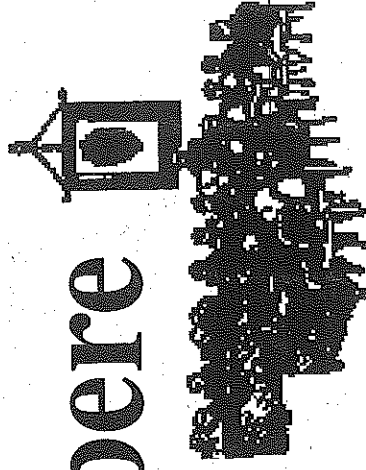
• Palio delle Contrade 1997
Il programma



alla pagina 10

DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Le principali deliberazioni



Consiglio Comunale

Seduta del 30 settembre 1996

- Bilancio di previsione 1996. Stato di attuazione di programmi. Ricognizione equilibri finanziari. Salvaguardia. Art. 36 D.L.G.S. 25/2/1995 n. 77
- Ratifica delibera G.C. n. 470 del 29.8.1996 ad oggetto: "Variazioni al bilancio esercizio finanziario 1996"
- Variante integrativa ex art. 27 L.U.R. 51/75 del P.R.G. - Centro storico: Approvazioni determinate.

minazioni inerenti le proposte di modifica apportate dalla Giunta Regionale.

Seduta del 12 novembre 1996

- Consorzio Accam. Approvazione della convenzione per la trasformazione del consorzio e dello statuto.
- P.R.G. - Variante integrativa dell'art. 34 delle N.T.A. - "Zone produttive agricole" - Individuazione degli edifici esistenti non adibiti ad uso agricolo - Approvazione definitiva.

● Approvazione definitiva della modifica al piano di lottizzazione di via Birago.

● Discarica comunale RR.SS.UU., 3° lotto, adeguamento tariffe per il conferimento dei rifiuti.

● Stipula convenzione preliminare per la cessione di energia destinata all'Enel.

● Convenzione con il Comune di Fagnano Olona per l'accoglimento di minori residenti nel Comune di Gorla Maggiore nell'asilo nido - anno scolastico 1996/1997.

● Convenzione con il Comune di Cairate per

l'accoglimento di minori residenti nel Comune di Gorla Maggiore nell'asilo nido di Vignola-Cairate fr. Bolladello. Anno scolastico 1996/97 - 1997/98.

● Approvazione regolamento per la commissione sportiva.

● Nomina direttore responsabile, Comitato Editoriale e Comitato Redazionale del "Periodico della Comunità".

● Assesamento al bilancio esercizio finanziario 1996.

Seduta del 4 luglio 1996

- Rinnovo titoli di Stato per L. 9 miliardi per due mesi.
- Riqualificazione ambientale. Ampliamento e formazione di marciapiedi. Affidamento incarico di progettazione preliminare.
- Realizzazione della nuova piazza Mercato di via Marconi. Affidamento incarico di progettazione esecutiva e direzione. Assistenza e contabilità lavori. Arch. Riboldi.

Seduta del 17 luglio 1996

- Sistemazione sponde fiume Olona - Approvazione progetto esecutivo - Affidamento all'Impresa Oleggio Scavi mediante trattativa privata.

Seduta del 27 luglio 1996

- Discarica controllata per R.S.U. e assimilabili. Aggiornamento tariffe di smaltimento ex art. 22 della Convenzione.
- Ampliamento rete gas metano.

Seduta del 3 agosto 1996

- Impegno di spesa per acquisto sussidi per la scuola elementare.
- Sistemazione di via 1° Maggio e realizzazione parcheggio. Affidamento incarico Ufficio Tecnico Comunale e approvazione progetto.

Seduta dell'8 agosto 1996

- Contributi ai Sigg. Fratrus Maria Teresa - Bresciani - Giuseppina e Torretta Francesca. Luglio e agosto 1996.

Seduta del 22 agosto 1996

- Appalto del servizio Tesoreria del Comune di Gorla Maggiore per il periodo 1/1/1997 - 31/12/1999. Invito alla gara di licitazione privata.

● Approvazione bando di concorso per l'assunzione in ruolo - a mezzo concorso pubblico aperto a tutti per titoli ed esami - n. 1 posto di 6° Q.F. - Responsabile area contabile.

● Approvazione bando di concorso per l'assunzione in ruolo - a mezzo concorso pubblico aperto a tutti per titolo ed esami - n. 1 istruttore amministrativo - Adetto all'Ufficio Relazioni con il pubblico - 6° Q.F.

● Approvazione bando di concorso per l'assunzione in ruolo - a mezzo concorso pubblico aperto a tutti per titoli ed esami - n. 1 posto di istruttore amministrativo VI° Q.F. - Servizio Tributario area contabile.

● Approvazione bando di concorso per l'assunzione in ruolo - a mezzo concorso pubblico aperto a tutti per titoli ed esami - n. 1 posto di istruttore amministrativo VI° Q.F. - Area Vigilanza.

● Completamento opere di urbanizzazione "Comparto Peep - Como Sud". Affidamento incarico progettazione di massima. Geom. Egidio Borghi.

● Rinnovo titoli di Stato per L. 9.200.000.000 per tre mesi.

● Intervento di pulizia straordinaria della Scuola Media a seguito di lavori di ampliamento e ristrutturazione presso scolastico - Approvazione foglio patti e condizioni - Indizione gara a trattativa privata - Approvazione lettera d'invito - Appr. elettorale.

● Approvazione preventivo per sostituzione n. 4 generatori di calore presso appartamenti di proprietà comunale.

● Approvazione preventivo per la sistemazione a verde da effettuare su aree di proprietà comunale.

● Parco S. Vitale. Area feste. Approvazione disciplinare d'incarico per progetto esecutivo. Arch. Gilberto Oneto di Milano.

Seduta del 29 agosto 1996

- Contributo alla Parrocchia S. Maria Assunta di Gorla Maggiore per commemorazione Sindaco Giampiero Mari.
- Sistemazione di via 1° Maggio e realizzazione parcheggio - Deliberazione a contrattare - Indizione licitazione privata.

Seduta del 12 settembre 1996

● Impegno di spesa per partecipazione al corso di formazione di base per agenti di Polizia municipale di nuova assunzione.

● Impegno di spesa per corso di educazione ambientale. Scuola elementare.

● Presa d'atto progetto "Educazione sanitaria per la prevenzione dei tumori nella comunità di Gorla Maggiore". Trasmissione a Usl e Regione per parere.

● Presa d'atto progetto "Costituzione del servizio di ostetricia di base" Trasmissione a Usl e Regione per parere.

Seduta del 19 settembre 1996

● Ristrutturazione scuola elementare "E. De Amicis". Affidamento incarico di progettazione preliminare. Borghi Geom. Egidio.

● Approvazione disciplinare d'incarico per redazione piano di manutenzione del verde pubblico. Dr. Paolo Lippi di Sarommo.

● Progetto arredamento aule specialistiche scuola Media: sistema audio-attivo. Trattativa privata.

● Acquisizione aree per la sistemazione di via 1° Maggio e realizzazione parcheggio.

● Contributo alle Sig.re Bianchi Fiorina, Torretta Francesca e D'Amico Alfonsina.

● Impegno spesa per inserimento di Codoro Serena presso la Coop. "Gruppo Amicizia" di Gorla Minore.

● Approvazione preventivo per la fornitura di arredo per scuole elementari.

Seduta del 28 settembre 1996

● Approvazione del progetto asfaltatura parcheggio via Dante e sistemazione parziale della sede stradale delle vie Cavour e Dante - Deliberazione a contrattare e indizione asta pubblica.

● Organizzazione corso nuove scuole materna e dell'obbligo per l'anno scolastico 1996/97. Determinazione tariffe ed affidamento servizio all'A.S. Solbiate Olona.

● Ictap 90/91/92/93/94. Approvazione ruolo coat-tivo di riscossione.

● Approvazione capitolato speciale d'appalto ed elenco prezzi per servizio sgombero neve stagionale invernale 1996/97 - 1997/98 - 1998/99 - Deliberazione a contrattare e indizione asta pubblica.

● Versamento quota 10% alla Provincia introito Ictap.

● Liquidazione buoni libro agli alunni della Scuola Media.

Seduta del 3 ottobre 1996

● Nomina commissione urbanistica.

● Nomina commissione edilizia.

● Nomina commissione servizi sociali.

● Nomina commissione per gestione problemi di scarica.

● Nomina commissione ecologica.

● Nomina commissione lavori pubblici.

● Acquisto titoli di Stato per l'importo di L. 5 miliardi.

● Sistemazione area esterna del cimitero.

● Acquisizione aree di proprietà dei Sigg. Macchi Luigi e Roberto.

● Impegno spesa per cancelleria e materiale didattico Scuola Elementare.

● Impegno spesa per inserimento di Mantovani Roberto presso l'osservatorio della Coop. "Solidarietà e Servizi" di Busto Arsizio.

Seduta del 12 ottobre 1996

● Rinnovo titoli di Stato per L. 9.000.000.000 per due mesi.

● Approvazione preventivo per installazione n. 5 centri luminosi in via Mattei.

Seduta del 17 ottobre 1996

● Impegno spesa per attività musicale rivolta agli alunni della scuola Elementare.

● Approvazione rendiconto palio della Valle Olona.

● Incarico a Prisma per prosecuzione progetto di prevenzione primaria rivolto alla ricerca-intervento per l'aggregazione giovanile.

● Servizio sgombero neve stagione invernale 1996/1999. Approvazione verbale d'asta pubblica ed assegnazione alla ditta "So.Ge.Sca. s.r.l." di Tradate.

● Costituzione squadre di pronto soccorso e antincendio previste nel D.L. 626/94.

● Nomina commissione sportiva.

Seduta del 24 ottobre 1996

● Determinazione tariffe per il servizio di raccolta delle acque di rifiuto, provenienti da insediamenti produttivi, per l'anno 1997.

Seduta del 7 novembre 1996

● Approvazione preventivi Enel per installazione e spostamento centri luminosi in alcune strade comunali.

● Progetto inserimenti disabili al lavoro. C.S.E. di Castellanza. Impegno spesa 2° semestre anno 1996.

● Impegno di spesa per acquisto sussidi per la Scuola Elementare.

● Contributo alla Sig.ra Grasso Maria.

● Sostegno per disabile D'Amico Domenico presso la Scuola Matera dall'1.10 al 31.12.96.

● Approvazione graduatoria per assegnazione borse di studio anno 1996.

● Rimborso somma alla ditta "Cotton's Time" di Fagnano Olona per permessi retribuiti al Sindaco periodo giugno-agosto 1996.

● Approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo di 4° lotto della discarica controllata.

Seduta del 14 novembre 1996

● Integrazione impegno spesa per Progetto genitori 1996.

● Approvazione capitolato speciale d'appalto, elenco prezzi ed impegno di spesa per la manutenzione di strade, marciapiedi, rete fognaria e reti canalizzate anni 1997/98/99 di proprietà comunale. Deliberazione a contrattare e indizione asta pubblica.

● Approvazione capitolato speciale d'appalto, elenco prezzi ed impegno di spesa per la manutenzione degli immobili pubblici o di proprietà comunale - Opere di imprenditore edile per gli anni 1997/98/99. Deliberazione a contrattare e indizione asta pubblica.

● Approvazione verbali del concorso per istruttore direttivo VII° Q.F. area contabile.

● Assegnazione alloggio di edilizia residenziale pubblica al Sig. Aspesani Luigi.

● Discarica controllata di Gorla Maggiore: sensibilizzazione su tematiche ambientali. Proposta alla ditta Econord.

● Approvazione progetto per formazione marciapiedi lungo via Como e via Europa. Autorizzazione alla Società Econord al finanziamento dell'opera ai sensi dell'art. 11 della convenzione.

Seduta del 21 novembre 1996

● Approvazione progetto ed impegno di spesa per la manutenzione del verde pubblico per l'anno 1997. Deliberazione a contrattare e indizione asta pubblica.

● Rinnovo titoli di Stato per L. 9.200.000.000 per un mese.

Seduta del 28 novembre 1996

● Contributo straordinario alla Sig.ra Nicolosi Rosaria.

● Contributo straordinario alla Sig.ra Di Gaetano Giuseppina.

● Contributo alla Sig.ra Silva Lucia.

● Assegnazione alloggio via Cavour Sig.ra Anfitti Luigia.

Seduta del 5 dicembre 1996

● Costruzione palestra scuola Elementare. Incameramento della cauzione definitiva presentata dall'Impresa Luigi De Grandi di Varese.

● Impegno spesa per corso di educazione all'immagine a favore di alunni della scuola Media.

● Contributo al sistema bibliotecario intercomunale Busto Arsizio - Valle Olona per l'anno 1996.

● Acquisto arredamento per uffici comunali.

● Designazione componenti comitato organizzatore palio della Valle Olona.

● Impegno spesa per corso di ginnastica per anziani anni 1996/97.

● Erogazione contributi alle società sportive anni 1996/97.

Seduta del 19 dicembre 1996

● Realizzazione di un nuovo pozzo ad uso idropotabile. Approvazione progetto esecutivo.

● Deliberazione a contrattare. Indizione licitazione privata.

● Impegno spesa per acquisto materiale per laboratorio di scienze Scuola Media.

● Acquisto batteria junior per alunni scuola Elementare.

Seduta del 27 dicembre 1996

● Approvazione progetto esecutivo per la realizzazione di una rete di telecontrollo dei pozzi. Deliberazione a contrattare - Indizione licitazione privata.

● Approvazione progetto esecutivo per la realizzazione lavori di ristrutturazione e ampliamento biblioteca (completamento).

● Deliberazione a contrattare - Indizione licitazione privata.

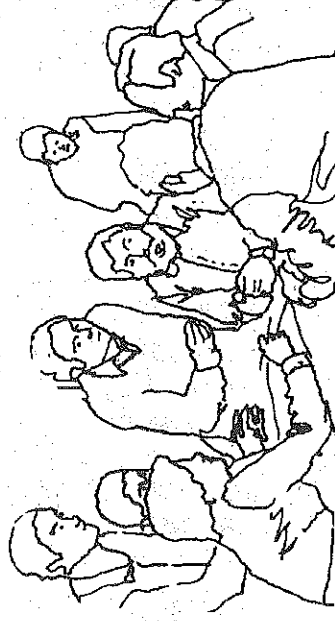
● Contributo straordinario alla Sig.ra Bianchi Fiorina.

● Acquisto attrezzature per arredo spogliatoi campo di calcio e campi da tennis.

● Riclassificazione del bilancio sullo schema

di bilancio del decreto legislativo n. 77/95.

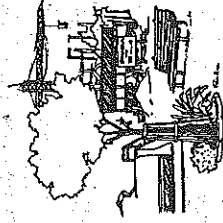
Le nuove Commissioni



AMMINISTRAZIONE

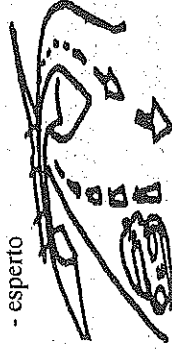
Commissione Lavori Pubblici

Sindaco, o assessore delegato, che la presiede - membro di diritto
 Tecnico comunale - membro di diritto
 Monza Daniele - consigliere
 Colombo Michela - consigliere
 Borsani Umberto - consigliere
 Gadda Enrico - esterno
 Macchi Enrico - esterno
 Macchi Carlo - esterno
 Colombo Luca - esterno
 Bianchi Adelido - esterno
 Fusè Armano - esterno



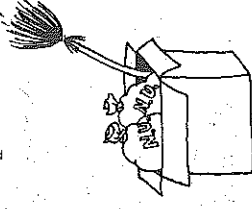
Commissione Urbanistica

Sindaco, che la presiede o Assessore all'Urbanistica - membro di diritto
 Tecnico comunale - membro di diritto
 Moroni Cristiano - consigliere
 Grazioli Renato - consigliere
 Borsani Umberto - consigliere
 Dello Jacono Mariella - esperto
 Ferrè Franco - esperto
 Marchetti Cinzia - esperto
 Colombo Angelo - esperto
 Fior Riccardo - esperto
 Portalluppi Luigi - esperto



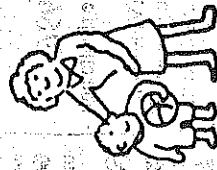
Commissione per la gestione dei problemi della discarica

Sindaco, o assessore delegato, che la presiede - membro di diritto
 Moroni Cristiano - consigliere di maggioranza
 Boiocchi Giampiero - consigliere di maggioranza
 Arcuri Nicola - consigliere di minoranza
 Grazioli Renato - consigliere di minoranza
 Borsani Umberto - consigliere di minoranza
 Anzani Luigi - esperto
 Hofelsauer Johann Michelo - esperto
 Macchi Mauro - esperto
 Ranieri Antonio - esperto



Commissione Servizi Sociali

Sindaco, o assessore delegato, che la presiede - membro di diritto
 Caprioli Fabrizio - esponente di maggioranza
 Molaschi Elvira - esponente di maggioranza
 Scandroglio Giovanni - esponente di maggioranza
 Brosca Adriana - esponente di minoranza
 Ferioli Sergio - esponente di minoranza
 Benasconi Emilia - rappresentante
 Giovanna in Santucci - rappresentante
 Canavesi Guido - rappresentante
 Ferrari Emanuele - rappresentante
 Porta Claudio - A.C.L.I. - Caritas

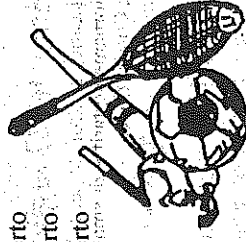


Commissione Edilizia

Sindaco, o assessore da lui delegato, che la presiede - membro di diritto
 Tecnico Comunale - membro di diritto
 Ufficiale Sanitario - membro di diritto
 Moroni Cristiano - consigliere
 Giani Sandro - consigliere
 Borsani Umberto - consigliere
 Bianchi Roberto - esperto
 Fusè Stefano - esperto
 Carabelli Alberto - esperto
 Salmoiraghi Luigi - esperto
 Macchi Carlo - esperto
 Barbaglio Riccardo - esperto
 Colombo Alessandra - esperto in problemi di barriere architettoniche
 Milletanti Angelo - esperto in problemi ambientali

Commissione Sportiva

Sindaco, o assessore da lui delegato, che la presiede - membro di diritto
 Boiocchi Giampiero - consigliere
 Tonello Cesare - consigliere
 Colombo Michela - consigliere
 Borsani Umberto - consigliere
 Dello Jacono Mariella - esperto
 Lampugnani Gaetano - esperto
 Colombo Francesco - esperto
 Buffoni Angelo - esperto
 Macchi Fulvio - esperto



Dai partiti

Lista "Gorla Maggiore"

Vorremmo scrivere dei primi sette-otto mesi della nostra esperienza amministrativa nell'area della minoranza del Comune di Gorla Maggiore. Un po' soffocati e penalizzati, abbiamo però mantenuto il gruppo che, dopo i risultati elettorali, non si è disperso. Abbiamo inserito rappresentanti che ci hanno consentito di occupare posti nelle Commissioni comunali. Anche con un solo rappresentante in Consiglio Comunale, intendiamo lavorare seriamente, per portare il nostro contributo nella vita amministrativa gorlese. Le prime impressioni di chi ha partecipato ai primi incontri sui vari problemi si possono così riassumere:

che quanto si propone nelle varie commissioni sia una formalità di facciata da rispettare, un finito allargamento alla minoranza di cose già decise, **che quanto si propone**, in special modo nel campo dei lavori pubblici, della gestione del patrimonio, nella conduzione della discarica, siano decisioni che la maggioranza subisce sotto la pressione di appalti tecnici che esulano dalla loro funzione di esecutori passando a quella propositiva, funzione questa esclusiva dell'Amministratore,

che nessuno guardi i costi e le opere di chi propone; si delibera e via. Così ci si ritrova con i costi di urbanizzazione della zona industriale pubblica a L. 90.000 il mq. con una incidenza mai realizzata a Gorla Maggiore, con i costi di assegnazione dei servizi di raccolta differenziata dei rifiuti ad un prezzo superiore almeno del 30% a quelli praticati nei comuni limitrofi a parità di condizione, **che l'Amministrazione Comunale di Gorla Maggiore** sia diventata la matrona dai grandi seni ai cui capezzoli tentano di attaccarsi tutti coloro che hanno semprè fatto di mestiere gli approfittatori.

che tra l'Amministrazione Comunale ed il cittadino si sia allargata la frattura e l'incomunicabilità. Ormai i rapporti si regolano solo con atti burocratici freddi ed impersonali, delegando gli uffici preposti, spesso impreparati, alle funzioni spettanti agli amministratori, **che si stia improntando un apparato di personale** imponente. Vien da pensare che fra poco tempo si dovranno sopralcare gli uffici comunali per fare posto a tutte le scrivanie e posti a sedere e che si stia provvedendo ad una gra-

senza programmazione (forse sono gli unici ampliamenti di scuola, in questo periodo, in tutta Italia), che hanno tolto comunque quel poco spazio a verde che deve essere previsto per questi interventi. Dove inoltre sono bastati cm. 20 di neve per mettere in crisi il servizio di spalatura che ha lasciato intere zone senza intervento, dove la rete idrica ogni tanto, propina colibattersi all'insaputa dei cittadini, dove la vigilanza si limita ad un colpisci e fuggi per qualche multa di sosta vietata invece di occuparsi seriamente del territorio (vigilanza ai camion della discarica spesso velocissimi, senza coperture dei rifiuti - velocità su via Europa, controllo delle strade a maggiore rischio di abbandono rifiuti). Questo volevamo dire nella prima edizione del giornale dopo le elezioni del giugno scorso, con la speranza che questo veicolo di notizia sia usato per documentare la gente sulla vita dell'Amministrazione Comunale, sulle sue scelte, programmazioni, costi consuntivi, di ogni opera ed intervento, in modo che ogni cittadino possa rendersi conto di ogni aspetto della vita pubblica come se fosse casa propria.

lista "Gorla Maggiore"

Legha Nord

Il Periodico della Comunità inizia un nuovo ciclo guidato dal neo Direttore sig. Millefanti. Per l'occasione il Gruppo Direttivo della Lega Nord per l'Indipendenza della Padania porge il benvenuto e augura un buon lavoro. Quindi alla luce di tale cambiamento, senza alcuna modifica dell'articolo 7 e a fronte di formali garanzie circa la libertà di conduzione al di sopra delle parti e con pari diritti e opportunità per tutti i movimenti politici che ne fanno parte, il Gruppo Lega Nord per l'Indipendenza della Padania annuncia ufficialmente il proprio rientro nel Comitato di Redazione con l'auspicio che questo nuovo corso porti ad una fattiva collaborazione per il bene della comunità gorlese.

Gruppo Direttivo
Lega Nord
per l'Indipendenza
della Padania

ECOLOGIA

a cura di
**Cristiano
Moroni**

La Raccolta Differenziata a Gorla Maggiore

Si fa presto a dire rifiuti

Il problema rifiuti rappresenta uno dei nodi sul quale la società in cui viviamo sta concentrando i maggiori sforzi. Il continuo aumento della produzione di rifiuti, di ogni genere, ha assunto negli ultimi anni proporzioni tali da costringere gli amministratori, e chi in genere ha a cuore le problematiche ambientali, a cercare sistemi alternativi a quello rappresentato dalle comuni discariche, nel tentativo di trovare una soluzione definitiva. In tale ottica l'unica attività che garantisce un miglioramento sostanziale al problema rifiuti è rappresentata dalla Raccolta Differenziata. "Differenziare il differenziabile" è il nuovo motto a difesa dell'ambiente. Con il 1997, l'amministrazione di Gorla Maggiore, coordinata da un folto gruppo di cittadini, ha avviato un articolato programma di raccolta differenziata, prevedendo una introduzione graduale della raccolta. L'obiettivo è quello di raggiungere una situazione quasi definitiva per la fine dell'anno '97.

Oggi

Una prima fase, già attuata, prevede l'introduzione della raccolta porta-porta dei contenitori in plastica per liquidi con l'utilizzo di appositi sacchi trasparenti. I risultati raggiunti nelle prime raccolte sono stati a dir poco sorprendenti sia per la quantità di plastica raccolta, sia per "l'educazione" delle persone di Gorla che, nella maggior parte dei casi, si è attenuta scrupolosamente alle regole della raccolta. La prima fase si concluderà in questi giorni con l'approfondimento delle sette isole ecologiche sparse per Gorla e comprendenti le campane della raccolta della carta, della plastica, del vetro e delle lattine di alluminio. La raccolta della plastica rappresenta indubbiamente un passo in avanti nella tutela dell'ambiente, senza per ciò rappresentare un peso economico per la cittadinanza in quanto a fronte del costo rappresentato dalla raccolta vi è un guadagno

dal non avere conferito in discarica tale rifiuto e un guadagno per la vendita al consorzio che esegue il riciclo, che bilanciano le uscite.

Dati Raccolta	Peso Materiale Raccolto
16 Gennaio	1160 Kg
6 Febbraio	1560 Kg
20 Febbraio	1420 Kg

Domani

La seconda fase, che partirà da Marzo, conoscerà una nuova raccolta porta-porta relativamente il verde costituito da potature, tagli di siepe (non sfalci di erba), da effettuare in date prestabilite (riportate qui a fianco) e destinate a essere trasformate in compost da usare ditta specializzata. Questa nuova attività, come già quella della plastica, richiederà al cittadino di Gorla un nuovo sforzo organizzativo della propria attività domestica, che dovrà realizzarsi in una attenzione nel seguire le date prestabilite per la raccolta e nel rispettare i modi di presentazione delle ramaglie. Queste dovranno essere le maglie con della corda e comunque non raccolte in sacchi di plastica. Il raggiungimento dell'obiettivo varrà comunque cento volte tanto lo sforzo fatto per evitare che tali scarti vadano in discarica. La raccolta sarà effettuata nelle seguenti date ed orari.

Marzo:	lunedì 10, 24 - dalle ore 13,00
Aprile:	lunedì 14, 28 - dalle ore 13,00
Maggio:	lunedì 12, 26 - dalle ore 13,00
Giugno:	lunedì 9, 23 - dalle ore 13,00
Ottobre:	lunedì 13, 27 - dalle ore 13,00

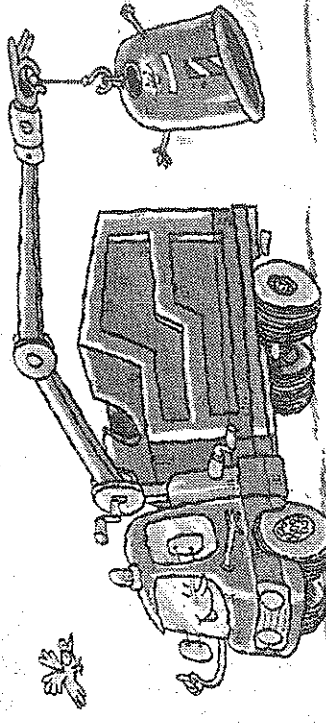
Dopodomani

La terza fase sarà di nuovo una raccolta porta-porta da effettuarsi a



	Raccolta Porta-Porta	Campane e raccoglitori in Gorla (isole ecologiche)	Piattaforma
Plastica	X (da Gennaio '97)	X (da Aprile '97)	X
Carta	X (da Aprile '97)	X (da Aprile '97)	X
Vetro	X (da Marzo '97)	X (da Marzo '97)	X
Residui vegetali: da potatura			X
Residui vegetali: sfalci erba			X
Contenitori di prodotti tossici (vernici, ecc...)			X
Medicinali		X	
Alluminio		X (da Marzo '97)	X
Oli vegetali			X
Oli minerali			X
Pile		X (da Giugno '97)	X
Batterie			X
Metallo			X
Frigoriferi			X
Siringhe			X
Lampade a scarica e fover			X
Rifiuti ingombranti	X		X
Umido			X
			Dal '98

partire da aprile e che riguarderà la carta. La raccolta verrà effettuata il primo e terzo lunedì di ogni mese e come per il verde si dovranno seguire alcune regole elementari. Si dovrà approntare la cartata, il giorno della raccolta, in pacchi tenuti assieme da corda o da scatoloni. Bisognerà verificare che i pacchi non stiano eccessivamente



Un momento particolarmente importante e delicato: la saldatura dei teli

te pesanti per poter essere facilmente raccolti. Saranno inoltre approntate nell'arco dei mesi di Aprile, Maggio, Giugno altre campane di piccole dimensioni per la raccolta di pile e lattine sparse per Gorla. Parallelamente all'opera di raccolta differenziata verranno attivate diverse iniziative di sensibilizzazione e di diffusione del programma realizzato presso le scuole e presso la cittadinanza.

Nella scuola media si prevede ad esempio una molteplice iniziativa: l'intervento di esperti affiancherà i docenti illustrando le potenzialità e le modalità della raccolta organizzata attività manuali con i ragazzi sul tema, verranno previste delle visite guidate presso impianti di riciclo e a completamento del tutto da una attività di raccolta diretta presso la scuola.

Tutta questa attività avrà come supporto la piattaforma già esistente in Gorla dove si raccoglieranno tutte le tipologie di rifiuto differenziato: carta, plastica, vetro, contenitori di prodotti tossici (vernici, ecc...), residui vegetali, alluminio,

oli vegetali, oli minerali, pile, batterie, ferro, rifiuti ingombranti, frigoriferi, toner, siringhe. Raccogliere differenziando è un impegno di cui ciascuno si deve far carico poiché solo con una totale adesione al progetto si possono raggiungere risultati importanti e determinanti per la soluzione di un problema.

Certo risulta difficile cambiare le proprie abitudini magari consolidate da numerosi anni, ma l'importanza dell'obiettivo da raggiungere rende le difficoltà superabili.

Sforzarsi di sfruttare al massimo i servizi e le strutture messi a disposizione dal Comune e il compito che ciascuno di noi ha come segno di rispetto ambientale. Nel presentare la tabella definitiva della raccolta si ricorda che il Comune ha redatto un libricino dove il servizio di raccolta viene dettagliatamente descritto nelle modalità e negli orari. Chi non lo avesse ricevuto presso il proprio domicilio, o lo avesse smarrito, può richiederne una copia presso il Comune.

Il fondo della discarica e le garanzie ambientali

La discarica di Gorla Maggiore è arrivata al suo quarto anno di attività. Il progetto globale prevede una suddivisione dell'area totale in 5 Lotti da realizzarsi in diverse fasi successive, riducendo così le problematiche gestionali.

Oggi sta andando esaudendosi il terzo lotto e conseguentemente si sta approntando il quarto lotto. È questa l'occasione per descrivere dettagliatamente come viene approntato il fondo della discarica e quali siano le caratteristiche peculiari del progetto su cui si basa.

Il modo nel quale il fondo viene realizzato è enormemente importante, rappresenta, infatti, il vero elemento di sicurezza per la salvaguardia dell'ambiente e in modo particolare dell'acqua nelle falde sottostanti la discarica.

I concetti costruttivi di base sono essenzialmente tre:

- Massima garanzia di impermeabilità e di resistenza nel tempo;
- Drenaggio continuo del Percolato dal fondo (acqua meteorica pene- trata nel corpo della discarica dalla superficie superiore);
- Monitoraggio dello stato di impermeabilità del fondo per possibili interventi di manutenzione. La garanzia di impermeabilità del fondo su cui verranno ad appoggiare le tonnellate di rifiuti è, senza alcun dubbio, la parte più importante della vita di una discarica.

Il soddisfare questi requisiti ha portato a quella che è l'attuale struttura realizzata nella discarica di Gorla (presentata nel disegno accanto), che si presenta come sistema multistrato dove ogni strato assolve ad una specifica fun-

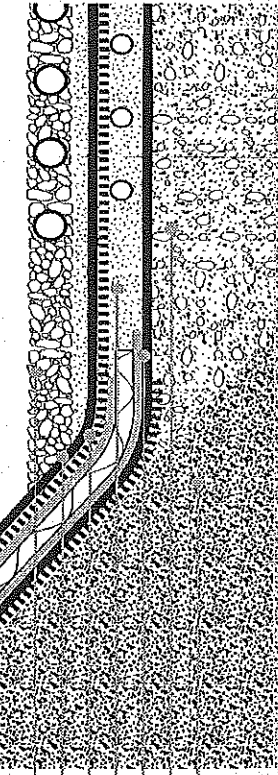
zione. Il processo di approntamento parte con una fase di bonifica del terreno in modo da garantire una sufficiente tenuta rispetto al peso del rifiuto.

Vi è poi l'importantissima fase di stesura dell'argilla che si sviluppa in tre strati ciascuno compresso fino a raggiungere una compattezza che garantisce una impermeabilità di 10⁷ centimetri al secondo ed uno strato di almeno 1 metro (questi dati tradotti in paroloni comprensibili significano che se del liquido arriva all'argilla impiega 32 anni ad attraversarla con un tempo di produzione percolato di circa 15/20 anni). A ulteriore garanzia sullo strato di argilla viene posto un primo telo impermeabile. Su questo primo strato di impermeabilizzazione viene

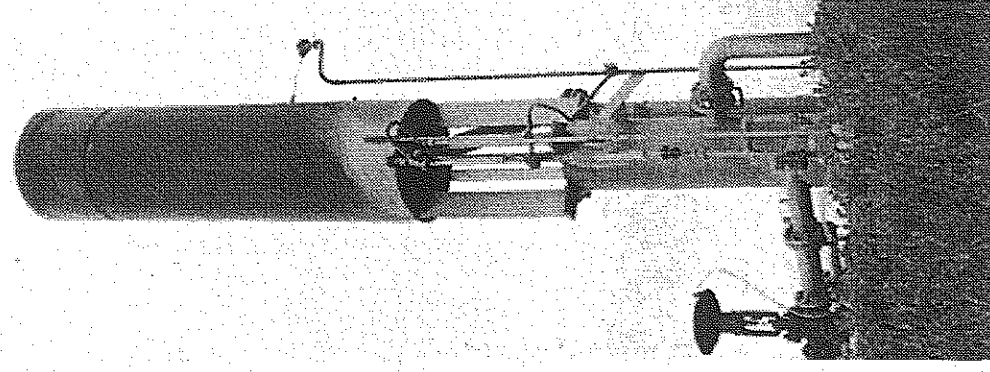
posto uno strato di sabbia in cui vengono posti dei tubi di aspirazione (sistema di monitoraggio per-dite) per la rilevazione di perdite di un ulteriore sistema di impermeabilizzazione che viene posto sopra costituito da un materassino bentonitico (una sostanza naturale che si gonfia a contatto con i liquidi e che permette di otturare ogni cavità) e un secondo telo. Su tale strato viene poggiata della ghiaia contenente i tubi che continuamente drenano il percolato, pompandolo al di fuori della discarica, per permettere che possa andare ad un impianto di depurazione per essere smaltito.

Si comprende così che il sistema di impermeabilizzazione è costituita da due diversi strati e che, se per qualche motivo quello superiore presenta delle perdite, con il sistema di monitoraggio si è in grado di rilevare la perdita e di individuare anche la zona dove intervenire, tutto ciò quando un secondo strato ben più importante garantisce ancora l'impermeabilizzazione.

La struttura siffatta rappresenta quanto di meglio si possa fare oggi in quanto a sicurezza per la tenuta del fondo di una discarica unitamente ad un sistema efficace per la captazione del biogas.



Ghiaia e tubi drenanti
Geomembrana in HDPE
Materassino bentonitico
Sabbia e tubi drenanti
Geomembrana in HDPE
Argilla
Terreno compattato



Il biogas, prodotto dalla fermentazione dei rifiuti, è una riserva di energia pulita che può essere utilizzata o dispersa in atmosfera

Fondi vincolati: assicurare la discarica per venti anni

La discarica di Gorla Maggiore ha rappresentato un'innovazione rispetto agli impianti di smaltimento precedenti. Esso ha previsto, fin dal suo inizio, la costituzione di una serie di fondi vincolati le cui risorse finanziarie sono necessarie per la gestione dell'impianto dalla sua chiusura per i venti anni successivi, quando la maggior parte dei problemi gestionali ed ambientali si saranno esauriti.

I fondi vincolati sono quindi una garanzia per il futuro e si articolano in tre tipi ciascuno dedicato espressamente alla soluzione di uno dei problemi della discarica. Ogni fondo risulta essere finanziato da una ben precisa quota della tariffa (determinata sulla base di progetti esistenti e previsioni future) con cui si pagano i rifiuti che entrano nella nostra discarica. La ripartizione risulta allora essere la seguente:

Percolato e Biogas: I soldi raccolti in tale fondo serviranno per smaltire il biogas e il percolato per i venti anni dopo la chiusura della discarica e per consentire la realizzazione e la manutenzione di tutte quelle strutture per l'estrazione e lo smaltimento delle due componenti inquinanti. In tale contesto si tenga conto che la discarica produrrà percolato e biogas per un periodo di circa quindici anni dopo la chiusura e la realizzazione della copertura impermeabilizzata.

Recupero ambientale: Questo capitolo finanzia tutte quelle opere

di carattere ambientale nei territori interni e esterni la discarica. Sono qui previsti quindi la realizzazione del recupero finale della discarica a territorio boschivo, il recupero ancora a bosco dei territori esterni con l'uso di piante pregiate, la pulizia e la messa in sicurezza del fontanile, la manutenzione di tutti gli edifici e strade interne per un periodo di venti anni.

Monitoraggio: Questa parte serve invece per finanziare il progetto del monitoraggio comprendente la verifica per venti anni della qualità degli elementi fondamentali per la salute e il benessere in genere dell'uomo quali l'acqua, l'aria e la terra. Questi controlli già ora attivi saranno compresi in un progetto globale in cui una fitta serie di pozzi attorno la discarica e nei paesi limitrofi dà, e darà, costantemente e puntualmente il grado di purezza dell'acqua che scorre nella falda al di sotto della discarica. Una frequente campagna di rilevamento informerà sullo stato dell'aria a Gorla e nei paesi circostanti e campagne di rilevamento della flora e della fauna terranno sotto controllo la salute delle due componenti.

I fondi vincolati hanno ad oggi già raggiunto una ragguardevole entità destinata, alla fine dei conferimenti, a raggiungere le proporzioni riportate nella tabella, dove è facile notare che, sulla base delle tariffe odierne, si avranno più di 46 Miliardi per la gestione della discarica dopo la chiusura.

Schema generale dell'impianto:

Confine Gorla Maggiore - Mozzate

Discarica di Mozzate

1° lotto

2° lotto

3° lotto

Vasca raccolta percolato

4° lotto

5° lotto

Rete viaria interna

Pozzi piezometrici

Edificio servizi e ricovero automezzi

Strada provinciale Gorla-Mozzate

Tipo di Fondo	Quota Tariffaria a Finanziare il Fondo	Ammontare Fondo Fine Conferimenti
Percolato e Biogas	L. 5,87 (per chilo di rifiuto)	L. 15.825.796.588
Recupero ambientale	L. 7,67 (per chilo di rifiuto)	L. 16.000.777.423
Monitoraggio	L. 6,0 (per chilo di rifiuto)	L. 14.698.897.966
TOTALE		L. 46.517.471.977

AMMINISTRAZIONE

Lavori in corso

N°	OGGETTO DELL'OPERA	DESCRIZIONE OPERA	PROGETTISTA	SITUAZIONE ATTUALE	DITTA APPALTRICE
1	Lavori di sistemazione località Campagnola	Il progetto prevede la sistemazione a verde dell'area e la formazione di percorsi pedonali.	Arch. Achille Banfi	Opera completata	Impresa Guertini di Legnano
2	Lavori sistemazione biblioteca	Ristrutturazione del fabbricato esistente al fine di creare al piano terra uno spazio destinato alla banda e al piano primo, la biblioteca con nuovi e più ampi spazi dedicati alla consultazione dei testi.	Ing. Luigi Castiglioni	Il primo intervento, che consiste nella ristrutturazione dell'ex Cinema, sono in corso i lavori. Il secondo intervento, che interessa la ristrutturazione dell'attuale biblioteca, sono in corso le procedure per affidamento dei lavori.	1° intervento - Impresa Macchi di Venegono I.
3	Cimitero: sistemazione esterna	Il progetto prevede la sistemazione a verde dell'area circostante il cimitero.	Arch. Gilberto Oneto e Arch. Vittorio Petenuzzo	Opera completata	Impresa Biffi S.p.a di Villa d'Adda (BG)
4	Cimitero: realizzazione nuove tombe	Costruzione di n. 14 tombe da quattro loculi e n. 84 tombe da tre loculi.	Geom. Egidio Borghi	Opera completata	Impresa Edil di L. Geom. Cattaneo di Gorla Minore
5	Urbanizzazioni 4° stralcio - Via Mattei	Il progetto prevede la realizzazione di uno svincolo di accesso su Viale Europa, l'asfaltatura e la formazione dei marciapiedi lungo Via Mattei.	Arch. Francesco Riboldi	Opera in fase di completamento	Impresa SAIMP di Tradate
6	Piattaforma	Il progetto prevede la realizzazione di un'area per la raccolta differenziata dei rifiuti comunali.	Ufficio Tecnico	In corso la procedura di aggiudicazione dei lavori - inizio lavori entro il 27/4/1997	
7	PPA-PIP: 1° stralcio	Il progetto prevede la realizzazione delle opere di urbanizzazioni primarie (strade, reti tecnologiche, ecc).	Arch. Francesco Riboldi	In corso i lavori	Impresa SAIMP di Tradate
8	Scuola elementare: palestra	Il progetto prevede la realizzazione di una palestra in grado di contenere un campo da pallavolo e relativi spogliatoi.	Arch. Achille Banfi	In corso la procedura di appalto dei lavori	
9	Scuola media: ampliamento	Il progetto prevede l'ampliamento della struttura attuale per realizzare delle aule speciali funzionali alla didattica e ridistribuzione degli spazi interni.	Ing. Fortunato Monfrini	Opera completata	Impresa Vinco Renzo di Legnano
10	Strade: manutenzione straordinaria delle Vie Oberdan, Leopardi, Segantini	Il progetto prevede la formazione dei marciapiedi lungo le vie, il completamento del manto stradale con la formazione del tappetino d'usura e l'interramento dell'illuminazione pubblica.	Ufficio Tecnico	In corso la redazione del progetto	
11	Riqualificazione area via Dante	Il progetto prevede la realizzazione di un parcheggio e di un parco pubblico, attrezzato. Inoltre è prevista la costruzione di un anfiteatro, di moderate dimensioni.	Arch. Francesco Riboldi	Riassegnati i lavori all'impresa CAMIS.r.l. - Inizio lavori previsto entro il mese di Aprile-Maggio	
12	Ampliamento via Dante	Il progetto preliminare prevede l'allargamento della Via Dante per la formazione di marciapiedi e di parcheggi.	Arch. Francesco Riboldi	Il progettista sta predisponendo il progetto	
13	Cimitero: sistemazione interna	Il progetto prevede la messa in opera di nuove pavimentazioni e la messa a norma, mediante il rifacimento, dell'intero impianto elettrico del cimitero.	Arch. Gilberto Oneto e Arch. Vittorio Petenuzzo	In corso la procedura di appalto dei lavori	
14	Sistemazione di Via Nicola Sole	Il progetto prevede la formazione della fognatura, della rete idrica lungo tutta la via. Inoltre a completamento dell'intera zona, sono stati realizzati dei parcheggi e la formazione di due moderate aree a verde.	Geom. Egidio Borghi	In fase di completamento i lavori	Impresa Rimoldi S.p.a di Cerro Maggiore
15	Realizzazione nuovo pozzo idropotabile	L'ubicazione del pozzo è prevista nell'area individuata ai mappali n. 648 e n. 1234, compresa tra le vicinali dette "per la vecchia per la cascina Sciporina" e "la rossera".	Dr. geol. A. Sbrana e Ing. E. Calcinati	In corso la procedura di appalto dei lavori	
16	Realizzazione piazza mercato	Il progetto prevede la formazione di un'area pavimentata e annessi servizi per il mercato.	Arch. Francesco Riboldi	Il progettista sta predisponendo il progetto	
17	Palestra polivalente	Il progetto preliminare prevede la realizzazione di una palestra per una superficie complessiva di circa 1900 mq con circa 210 posti a sedere. I campi da basket e pallavolo sono dimensioni regolamentari CONI.	Arch. Francesco Riboldi	Il progettista sta predisponendo il progetto	
18	Parco S. Vitale	Il progetto prevede la formazione di un parco pubblico e relativa sistemazione e riqualificazione a verde dell'area circostante la chiesa di S. Vitale.	Arch. Gilberto Oneto	Il progettista sta predisponendo il progetto	
19	Via Dante, Cavour, Piazza Martiri	Il progetto prevede il rifacimento della fognatura, della rete idrica e delle pavimentazioni delle vie. Inoltre è programmata la sistemazione dell'illuminazione pubblica e della rete gas.	Geom. P. Colombo di Gorla Maggiore	In corso la procedura di appalto dei lavori - Previsto inizio lavori entro fine 1997	
20	Sistemazione Via Italia	Il progetto preliminare prevede la formazione di una pista ciclabile e marciapiedi lungo tutta la via.	Arch. Francesco Riboldi	Il progettista sta predisponendo il progetto	
21	Via Deledda, Ungaretti, Quasimodo, Moro	Il progetto prevede il rifacimento della fognatura, della rete idrica e delle	Geom. P. Colombo di Gorla Maggiore	In corso la procedura di appalto dei lavori - Previsto inizio lavori entro	

AMMINISTRAZIONE

Facciamo il punto sulle opere pubbliche

Dopo la pausa forzata d'informazione, dovuta all'insediamento della nuova redazione del Periodico e al conseguente iter burocratico, è doveroso ricolligarsi all'ultimo periodo che ha preceduto le elezioni amministrative di Giugno per cercare di colmare un vuoto di alcuni mesi, che tra l'altro è stato denso di iniziative nuove e di importanti attività amministrative.

In questo spazio si tratteranno i Lavori Pubblici anche nel loro aspetto politico, poiché ogni opera è il frutto di una scelta, di dibattiti, di coerenza con quanto scritto e proclamato in campagna elettorale. Nel Giugno '96, i cittadini di Gorla hanno inteso dare fiducia ad una compagine non nuova con un sindaco tutto nuovo, è in quella occasione che Gorla ha scelto un programma politico ampiamente esplicitato, e ha quindi dato mandato a questa Amministrazione di attuare quelle scelte e quelle opere pubbliche contenute nel suo programma elettorale.

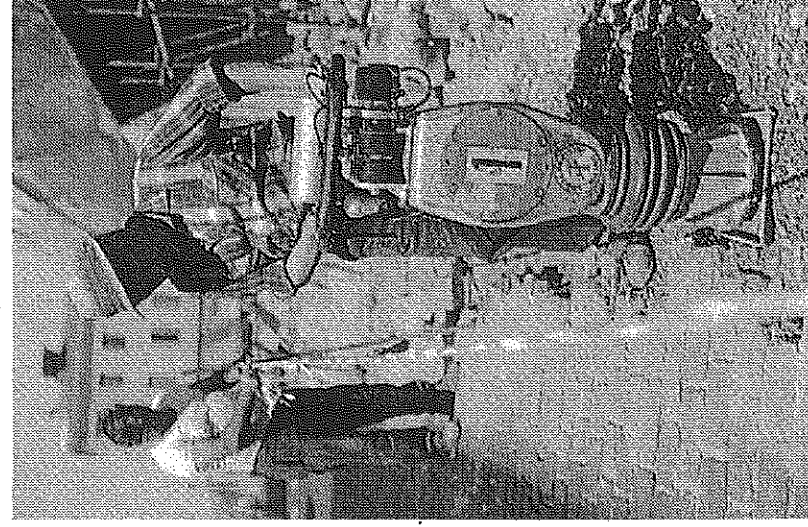
Tutta l'attività Amministrativa dei prossimi quattro anni, pertanto, è già stata tracciata nella sua interezza; l'Amministrazione deve ora solo operare con le potenzialità esistenti e con quanto di nuovo riesce a creare intorno a sé. Chi collabora, ad ogni livello, nel campo dei Lavori Pubblici, conosce le complesse problematiche ad esso legate, particolarmente nel nostro Comune dove la favorevole situazione finanziaria, non consentendo di prendere pause, ma nello stes-

so tempo è stimolo di particolare impegno e attenzione; da parte nostra, comunque, non si ha la pretesa di fare sempre tutto bene, qualche virgola può scappare, ma si ha comunque la serenità di chi ha fatto dell'impegno e dell'onestà d'intenti il CARATTERE di questa Amministrazione.

Già in Giugno scorso, le opere in corso erano tante, oggi alcune sono state portate a termine, altre se ne sono aggiunte; proprio in questi giorni sono in corso d'appalto la realizzazione di un nuovo pozzo idrico, la piattaforma per la raccolta differenziata e rifiuti solidi ingombranti in zona PIP, la rete fognaria e il rifacimento di quella idrica nelle vie Deledda, Quasimodo, Moro, Ungaretti, XXV Aprile, Dante e Cavour, la sistemazione interna del Cimitero, l'estensione del Parco del Cimitero con parcheggio sulla via 1° Maggio, il riappalto della Palestra Comunale della Scuola Elementare, il secondo lotto della Biblioteca.

Sono state riappaltate tutte le manutenzione ordinaria del patrimonio immobiliare, delle reti, del verde pubblico e dello sgombero neve.

Priorità assoluta è stata e sarà data al completamento dei servizi, tanto che ultimati i lavori in corso, di quelli già in fase di appalto e di piccoli tronchi interni, rimane un solo intervento di una certa rilevanza nel comparto di via Tonella, per completare definitivamente la dotazione di tutti i servizi.



L'Ufficio Tecnico Comunale sta già predisponendo, inoltre, un progetto di completamento dei piccoli tronchi di reti prima accennati, di realizzazione marciapiedi e pavimentazione di strade già dotate di servizi.

A tale proposito è opportuno ricordare che la razionalità vuole che si proceda all'asfaltatura definitiva delle strade solo a interventi di altro genere ultimati, comprese in

comparti già individuati. Tale proposito comporta l'aver qualche buca in più da ripristinare ma evita sprechi e darà sicuramente risultati positivi nell'immediato futuro. Sarà solo allora che si potrà giudicare l'opportunità o meno di una scelta sulla base di un risultato. I prossimi impegni che saranno portati nella Commissione Lavori Pubblici, saranno la sistemazione e l'ammmodernamento della Scuola Elementare, un parcheggio sulla via San Francesco, la sistemazione del viale Europa, un grosso intervento di riqualificazione ambientale in zona S. Vito con completamento di strutture sportive, ricreative e un'ampia zona con solo verde.

Il metodo di lavoro che si intende adottare nella Commissione è ampiamente rispettoso anche delle minoranze, in quanto i progetti saranno esaminati sin dalla fase embrionale, ogni osservazione e suggerimento è e sarà preso in rispettosa considerazione, tenendo nel

contempo sempre presente la responsabilità dello sviluppo del programma delle opere che per istituzione è dell'Amministrazione.

È opportuno spendere due parole sui lavori della Palestrina delle Scuole Elementari e della Riquadificazione Ambientale dell'area di via Dante. Nel primo caso, come già è noto, l'impresa appaltatrice purtroppo è fallita e, non avendo accettato la prosecuzione dei lavori la seconda aggiudicataria, si sta provvedendo ad un nuovo appalto dopo il disbrigo di tutta la burocrazia conseguente ad una rescissione del contratto; nel secondo caso invece, visto l'inefficienza e le difficoltà finanziarie della Ditta appaltatrice, si è proceduto all'immediata rescissione del contratto e, avendo trovato la disponibilità dell'impresa seconda classificata, si è provveduto all'assegnazione alla stessa dei lavori che riprenderanno a giorni.

È stato riscontrato inoltre, un difetto di fabbricazione dei mattoni del muretto lungo la via Dante già realizzato; la Ditta fornitrice dei materiali ha riconosciuto le proprie responsabilità; pertanto provvederà alla demolizione e ricostruzione a proprie spese del muretto stesso.

Altre occasioni d'informazione ci saranno sui prossimi numeri del Periodico; l'impegno è che ci saranno sempre e complete di particolari.

L'Assessore ai Lavori Pubblici
Luigi Menchise

N°	OGGETTO DELL'OPERA	DESCRIZIONE OPERA	PROGETTISTA	SITUAZIONE ATTUALE	DITTA APPALTRICE
22	Via per Solbiate - Fagnano (valle)	pavimentazioni delle vie. Inoltre è programmata la sistemazione dell'illuminazione pubblica e della rete gas.	Ing. A. Savi	settembre 1997	
23	Sistemazione tratto via 1° Maggio	Il progetto prevede la realizzazione degli innesti fognari al collettore consortile e lo studio preliminare per il rifacimento della strada in valle e la sistemazione geologica-ambientale dei fronti delle vecchie cave esistenti sulla strada per Solbiate.	Ufficio Tecnico	Il progettista sta predisponendo il progetto	Impresa Macchi di Venegono I.
24	Cortile Municipio	Il progetto prevede la realizzazione di un parcheggio a completamento del parco del cimitero.	Ing. Luigi Castiglioni	Il progettista sta predisponendo il progetto	
25	Municipio	Il progetto prevede la ristrutturazione dello stabile per renderlo funzionale.	Ing. Luigi Castiglioni	Il progettista sta predisponendo il progetto	
26	Strada di collegamento tra la zona PIP, Viale Europa a Via Italia	Il progetto prevede la realizzazione di una nuova strada.	Arch. A. Colombo	Il progettista ha predisponendo il progetto	
27	Ampliamento Scuola materna	Il progetto prevede la formazione di due nuove aule per l'insegnamento.	Arch. R. Borghi	In corso i lavori - fine lavori prevista per fine 1997	Impresa Tencere di Venegono I.
28	Riqualificazione Via Europa	Il progetto prevede la sistemazione della via con la formazione di marciapiedi e pista ciclabile.	Geom. P. Colombo di Gotta Maggiore	Il progettista sta predisponendo il progetto	Impresa Rocca di Borgotricino (NO)
29	Ristrutturazione Via Cavour	Il progetto prevede la realizzazione di n. 5 appartamenti al piano primo e n. 5 negozi.	Ing. O. Viterbo	Opera completata	Impresa Oleggio Scavi di Oleggio (NO)
30	Sistemazione sponde fiume Olona	Il progetto prevede il consolidamento delle sponde del fiume Olona.	Arch. Francesco Riboldi	Opera completata	Impresa Pasina di Milano
31	1° Lotto: Via San Francesco, Cervino, ecc.	Il progetto prevede la realizzazione della fognatura e rete idrica.	Ing. M. Pelti	Opera completata	Impresa di Bandera di Castellanza
32	2° Lotto: Via Madonnina, Canton Lombardo, ecc.	Il progetto prevede la realizzazione della fognatura e rete idrica.	Ing. M. Pelti	Opera completata	Impresa di Bandera di Castellanza
33	3° Lotto: Via 1° Maggio, Mazzini, Europa.	Il progetto prevede la realizzazione della fognatura e rete idrica.	Ing. M. Pelti	In corso i lavori - fine lavori prevista per fine 1997.	Impresa di Bandera di Castellanza

OCCUPAZIONE

Due nuove armi contro la disoccupazione a Gorla

Progetto occupazione e consulta sul lavoro

Recenti ricerche sulla situazione occupazionale hanno accertato l'esistenza di grossi problemi, sia per quanto riguarda il settore della domanda, sia per quanto riguarda quello dell'offerta di lavoro.

Chi soffre maggiormente a causa di questa situazione sono, come al solito, le persone comuni, le più esposte alla minaccia di disoccupazione perché non sufficientemente protette da associazioni ed organizzazioni che, per quanto efficienti nella rivendicazione di determinate esigenze da un punto di vista generale, non hanno i mezzi materiali per considerare i singoli casi.

Per cercare di ovviare a questo inconveniente e per venire incontro alle esigenze di aziende e potenziali lavoratori, i Comuni della Valle Olona, supportati dai Sindacati (Cgil, Cisl, Uil), hanno deciso di riunirsi per l'istituzione di una Consulta sul lavoro.

La nostra amministrazione ha accolto in modo favorevole questa iniziativa e, tramite l'Assessorato ai Servizi sociali e l'Assessorato alla Pubblica Istruzione, ha ideato il **Progetto occupazione**.

Per saperne di più, abbiamo parlato con il Consigliere sig. Gianpiero Boiocchi, a cui è stato affidato l'incarico di studio e valutazione dell'iniziativa, e con il sig. Lorenzo Petruzzi, collaboratore esterno.

In che cosa consiste il Progetto occupazione e quali sono i suoi scopi principali?

Si tratta di un'iniziativa che ha come obiettivo primario il miglioramento della situazione occupazionale sul territorio.

Uno dei fattori che maggiormente contribuiscono al preoccupante dilagare della disoccupazione è la carenza d'informazione. Questa lacuna fa sì che spesso la conoscenza personale e le raccomandazioni siano le uniche vie per trovare lavoro.

Noi ci proponiamo di affrontare la situazione tramite la circolazione del maggior numero possibile di notizie atte ad agevolare il cittadino bisognoso nella ricerca di un lavoro.

Come pensate di agire?

In primo luogo si rende necessaria un'approfondita indagine per verificare l'attuale situazione occupazionale. A questo scopo è già stato inviato alle famiglie di Gorla un questionario per mezzo del quale si raccoglieranno notizie relative alla disoccupazione ed alla ricerca di lavoro della popolazione gorlese.

Tale questionario, cui si aggiungerà una verifica della situazione delle imprese sul territorio di Gorla Maggiore, servirà per l'allestimento di una banca dati in grado di dare un'omogeneità d'informazione dettagliata e specifica.

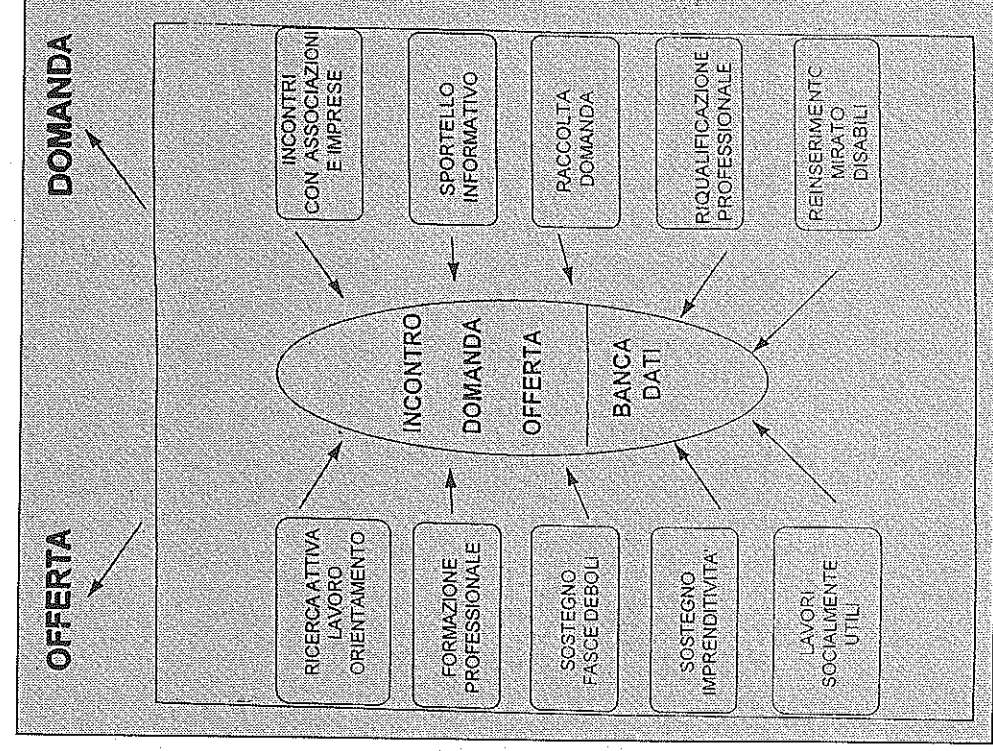
Successivamente i dati raccolti verranno resi pubblici. Strumento importante per il conseguimento di questo obiettivo saranno delle banche che, verranno esposte presso gli uffici comunali e che riporteranno, non solo domande e offerte di lavoro, ma anche informazioni su concorsi pubblici e su tutto ciò che potrebbe aumentare l'appetibilità del lavoratore agli occhi delle imprese e creare, così, presupposti per l'aumento del-

l'occupazione. Verranno inoltre rese note tutte quelle notizie utili per un buon utilizzo di questo strumento, al quale, speriamo, in futuro si aggiungeranno mezzi telematici, come Internet o la rete civica, proprio per velocizzare al massimo e rendere il più semplice e possibile l'avvicinamento persona-azienda.

L'amministrazione di Gorla ha accolto con buona disposizione la proposta di riunirsi con altre rappresentanze comunali della Valle Olona e di costituire con esse una Consulta sul lavoro. Dopo aver spiegato brevemente di che cosa si tratta, potreste chiarificare come si pone quest'organico all'interno del Progetto occupazione?

Con la Consulta sul lavoro ci si vuole avvalere di uno strumento di grande aiuto per l'ampliamento della circolazione delle informazioni. Si tratta di un organo permanente che, secondo il progetto, dovrebbe essere composto da un rappresentante per ogni Comune aderente ed un rappresentante per ogni associazione di categoria.

Tramite la compartecipazione di diversi coattori, si punta alla creazione di possibilità ed iniziative che singole amministrazioni comunali non potrebbero intraprendere. Sarà così possibile:



- avere accesso ad informazioni statistiche e di vario genere (concorsi pubblici etc...);

- accedere a forme agevolate di incentivazione alla nascita di nuove imprese, altrimenti negate a singole entità comunali;

- verificare le opportunità occupazionali presso gli insediamenti industriali degli altri paesi comunitari e la Consulta;

- colloquiare con i differenti attori sociali (associazioni delle imprese e, tramite esse, le imprese stesse; sindacati di categoria).

Riteniamo opportuno, però, sottolineare che, per quanto riguarda la risoluzione dei problemi legati alla situazione occupazionale, ogni Comune cercherà di realizzare un progetto proprio, anche perché le esigenze di differenti realtà territoriali possono essere diverse. Di conseguenza, quest'organo intercomunale, nella sua estrema importanza, non dovrà in alcun modo intaccare l'efficacia dell'azione svolta sul territorio e non potrà mai agire come un freno nei confronti del progetto occupazionale gorlese.

Cosa deve aspettarsi da questa iniziativa il cittadino in cerca di lavoro?

Va detto, innanzitutto, che questo progetto dovrà essere affrontato in maniera pratica, nel senso che non potrà avvalersi di un sondaggio preventivo su quelli che saranno i risultati, a causa del suo carattere innovativo.

Anche noi, quindi, così come tutti coloro che ne sono i principali responsabili, ci troviamo in una fase conoscitiva e non siamo in grado di prevedere con assoluta sicurezza le eventuali difficoltà in cui ci imbatteremo.

Proprio per questo motivo abbiamo cercato di dotare la gestione del programma di una struttura agile, che potrà permettere eventuali aggiustamenti di rotta.

In ogni modo, crediamo fermamente nell'importanza di questa iniziativa e nella sua validità. Il suo maggiore o minore successo, d'altro canto, dipenderà da come essa verrà accolta da coloro ai quali maggiormente si rivolge. Elemento essenziale per il buon esito del Progetto occupazione è, infatti, la partecipazione del cittadino, che dovrà comportarsi come parte attiva ed essere lui stesso attore del proprio successo. Invitiamo, quindi, tutti coloro che cercano lavoro a fornirci i dati necessari per permettere alle imprese una valutazione preliminare al fine di una possibile assunzione ed insistiamo sull'importanza delle banche che, verranno affisse presso gli uffici comunali, come strumento di cui avvalersi per esporre domande ed offerte di lavoro.

Non mi resta, a questo punto, che rivolgere, da parte della redazione del Periodico della Comunità, un sincero augurio a tutti coloro che si trovano nella difficile ricerca di un'occupazione affinché riescano al più presto nella realizzazione delle loro aspettative, magari grazie anche all'impegno di chi ha rivolto alla risoluzione di questo tipo di problema la propria attenzione e si è adoperato nella ricerca di strumenti atti a facilitare il contatto delle persone disoccupate con le aziende.

Raffaella Montani

COMUNE DI GORLA MAGGIORE

Assessorato alla Pubblica Istruzione

Assessorato ai Servizi Sociali

PROGETTO OCCUPAZIONE

Si invitano i cittadini disoccupati, cassaintegrati, in mobilità o in attesa di prima occupazione a compilare il presente questionario e depositarlo nell'apposita cassetta presso gli Uffici Comunali.

Cognome _____	Nome _____
età: _____ anni	
Titolo di studio: <input type="checkbox"/> licenza elementare <input type="checkbox"/> licenza media <input type="checkbox"/> corso di formazione professionale (1 o 2 anni) specificare: _____ <input type="checkbox"/> licenza professionale (3 anni) specificare: _____ <input type="checkbox"/> diploma di maturità specificare: _____ <input type="checkbox"/> laurea specificare: _____ <input type="checkbox"/> nessun titolo	
Posizione occupazionale: <input type="checkbox"/> disoccupato/a <input type="checkbox"/> cassaintegrato/a <input type="checkbox"/> in mobilità <input type="checkbox"/> in cerca di prima occupazione	
Se disoccupato, in mobilità, cassaintegrato Precedente settore di occupazione: <input type="checkbox"/> industria <input type="checkbox"/> artigianato <input type="checkbox"/> commercio <input type="checkbox"/> pubblica amministrazione <input type="checkbox"/> altro	
Precedente qualifica di occupazione: <input type="checkbox"/> dirigente <input type="checkbox"/> impiegato <input type="checkbox"/> operario <input type="checkbox"/> insegnante <input type="checkbox"/> paramedico <input type="checkbox"/> altro	
Settore produttivo: (es. meccanica, tessile ecc.) _____	
Da quanto è disoccupato, in mobilità, cassaintegrato (in mesi): _____	
Nominativo dell'ultima ditta presso cui si è lavorato: _____	
Mansione ricoperta presso tale azienda: _____	
Se disoccupato/a, eventuale motivo del licenziamento: _____	
Disponibilità a frequentare corsi di qualificazione professionale: <input type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO	
Se in attesa di prima occupazione Da quanto è disoccupato, in mobilità, cassaintegrato (in mesi): _____	
Disponibilità a frequentare corsi di qualificazione professionale: post diploma o post laurea: <input type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO	

Parte riservata all'Ufficio

M
F
L. _____

2. _____

3. _____

4. _____

5. _____

6. _____

7. _____

8. _____

9. _____

CULTURA

Adozioni a distanza

Un modo nuovo di essere solidali

Opera in Mozambico un progetto di adozioni a distanza nato nel 1994 nell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, grazie all'intraprendente iniziativa della Sig.ra Antonella Saporiti Cozzi e di un missionario della Consolata, Padre Francesco Giuliani.

Chiediamo direttamente alla Sig.ra Antonella come è nato questo progetto.

"Il progetto è nato nell'ambito di un programma di pastorale universalista. L'obiettivo si proponeva di diffondere fra i ragazzi un'idea di solidarietà diversa, concreta e duratura: responsabilità e impegno, qualche cosa in più da vivere con gli amici, oltre alle solite lezioni giornalieri, un impegno che li responsabilizzasse verso le persone meno fortunate di loro".

Perché il Mozambico?

"In questi giorni, ricordo che dopo aver deciso di assumerci l'impegno di promuovere una campagna di adozioni a distanza c'eravamo posti l'interrogativo di scegliere il Paese su cui indirizzare il nostro aiuto: i Paesi africani presentavano tutti più o meno situazioni catastrofiche, malattie, fame, povertà estrema, conflitti etnici e religiosi al loro interno, analfabetismo. Era veramente problematico fare una scelta. Proprio in quel periodo era in Italia un padre portoghese P. José Jerónimo Rocha, della Missione di San Isabel Domajune in Mozambico. Il Mozambico usciva da una guerra civile incominciata nel 1974 e terminata con la pace firmata nel 1992. Le due fazioni in lotta: il Frelimo (d'ispirazione marxista-leninista) e la Renamo (sostenuta dal governo di Pretoria) avevano distrutto tutto: case, scuole, ospedali, strade e ponti. Ma soprattutto era stato distrutto il tessuto sociale della Nazione.



La gente aveva dovuto abbandonare i propri villaggi, nascondendosi nelle foreste e diffidando di chiunque. In quei terribili anni di guerra, nelle periferie delle città e nelle campagne le scuole erano state chiuse perché erano gli obiettivi principali delle rappresaglie dei guerriglieri, sia il Frelimo che la Renamo uccidevano chiunque, bambini o adulti. Questo ha provocato il gravissimo problema dell'analfabetismo, pensate circa il 60/70% della popolazione mozambicana non sa leggere e scrivere. Noi siamo convinti che il progresso e lo sviluppo di una nazione passino attraverso l'istruzione dei suoi ragazzi che in futuro saranno in grado di governare il loro paese proponendo nuove idee e nuove politiche economiche.

Ecco perché quando Padre Rocha

ci prospettò di aiutarlo a sostenere un progetto di alfabetizzazione nei villaggi della sua Missione, attraverso lo strumento delle adozioni a distanza, accettammo.

Concretamente, come si aiuta un bambino adottato?

Il nostro progetto è piccolo ma fortunatamente in crescita. Attualmente seguiamo più di 150 ragazzi e bambini. Noi non vogliamo che sia solo un fatto di versare dei soldi e poi dimenticarsene. E per questo che quando un ragazzo o una qualsiasi persona viene a chiederci di poter aderire all'adozione, oltre che a consegnarle tutti i dati e la foto, noi gli chiediamo di avere una corrispondenza con l'adottato perché si instauri fra loro un rapporto speciale di amicizia e di collaborazione.

Nessuno, naturalmente, può sostituirlo.

ture i genitori di quei bimbi, noi siamo solo degli amici lontani che vogliono camminare con loro e non farli sentire soli. Con l'adozione si mantiene il ragazzo alla scuola e si aiuta la famiglia dandole sementi per i loro campi, cibo, vestiti e medicine, ma una parte dei soldi versati la si usa anche per tutti gli altri bambini della comunità. Non si può far star bene 150 bambini e lasciare nella disperazione gli altri quasi 2.000 della comunità.

Nel maggio del 1996, Lei ha fatto un viaggio in Mozambico fra i bambini adottati. Che cosa l'ha spinto a lasciare la sua famiglia, gli amici, il lavoro per fare questa esperienza, seppur breve, di un mese?

"Ci sono molte ragioni che mi hanno spinto a fare una simile esperienza. Per molto tempo avevo parlato

di Africa e povertà ascoltando le dirette testimonianze dei missionari. In me era cresciuto il desiderio di prendere contatto con questa realtà. Volevo inoltre conoscere i bambini personalmente. Li avevo visti solo sulle foto, ma sentivo già di amari. Di ognuno di loro conoscevo la storia dai documenti che mi mandavano i missionari. Ho deciso di partire nonostante le mie grandi paure e angosce: le malattie, la povertà, la realtà a cui andavo incontro. Poi mi sarebbe mancata la mia bambina, Thabata, mio marito, i miei amici, tutti i miei cari, e forse anche se sono un po' reticente ad ammetterlo, le comodità. Nonostante tutto ciò qualche cosa mi spingeva a partire. L'impatto è stato molto forte. La realtà del Mozambico è sicuramente peggiore di come me l'aspettavo e di come l'avevo raccontata. Ma quando sono arrivata in Africa, mi sono lasciata prendere per mano dall'Africa! Ho vissuto profondamente la mia esperienza fra i poveri e i disperati, condividendo con loro anche la fame, perché non sempre c'era da mangiare. Sono tornata più motivata che mai a portare avanti questo progetto, decisa a coinvolgere e sensibilizzare non solo all'interno dell'Università Cattolica, ma anche fra gli amici e i cittadini di questa comunità. In Mozambico, i ragazzi hanno una parola d'ordine: "Basta viver" ossia "so-pravvivere", ma io dico: "Vivere", vivere degnamente. Questi ragazzi, come tutti i ragazzi del mondo, hanno il diritto di vivere e di farlo decentemente. Questo è il nostro obiettivo".

L'esperienza della Sig.ra Antonella è stata sicuramente molto importante, il messaggio che ci ha trasmesso altrettanto chiaro, "solidarietà = impegno concreto, ma anche tanto AMORE".

Giusy Giorio Marchi

La Protezione Civile adotta Rafiqui, un ragazzo mozambicano

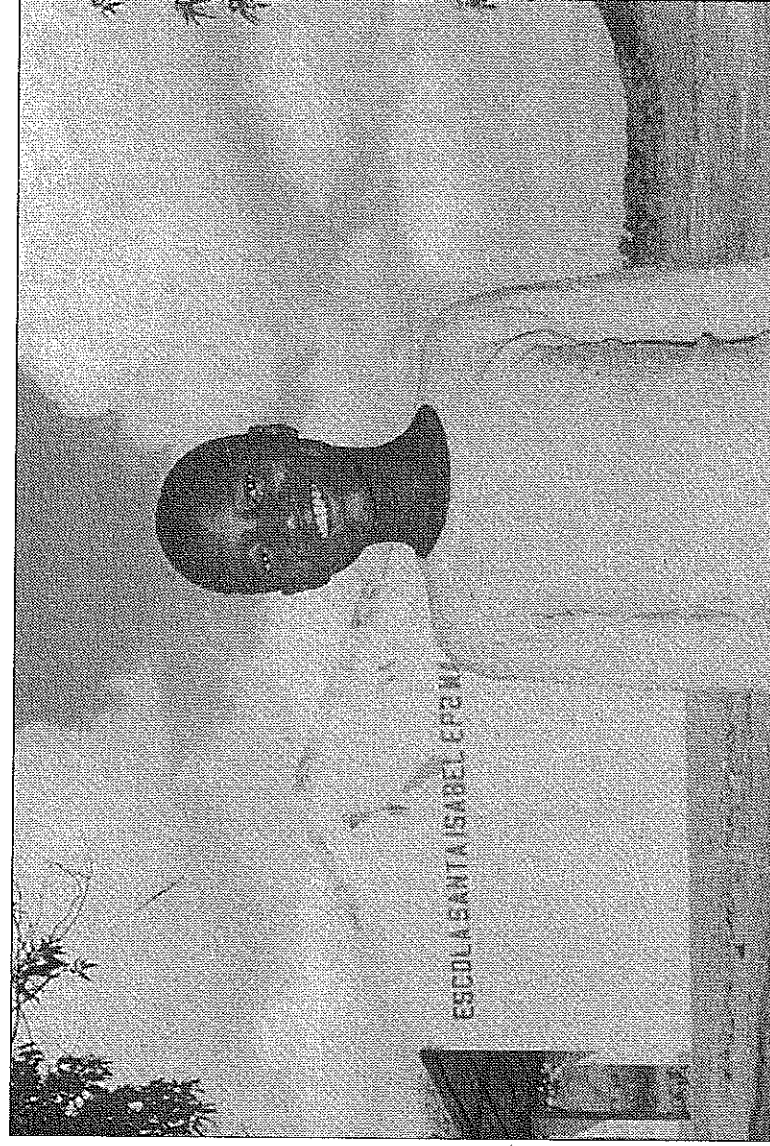
Continua l'opera di solidarietà della Protezione Civile. Dopo le numerose iniziative svolte a favore dei bambini bosniaci, ora l'attenzione è rivolta verso uno dei Paesi più poveri del mondo: il Mozambico.

Il gruppo dei volontari, infatti, ha adottato un bambino a distanza, Marcelo Rafiqui di 16 anni di Malanga.

Venerdì 17 gennaio verso le 21, la Protezione Civile si è riunita nella sala della videoteca del Comune del nostro paese, alla presenza dell'Assessore ai Lavori Pubblici Luigi Menchise e del Consigliere Cesare Tonello.

Durante la riunione, la signora Antonella Saporiti Cozzi, in qualità di rappresentante del Gruppo Missionario Spazio Aperto dell'Università Cattolica di Milano e responsabile del progetto di adozioni a distanza, ha presentato un filmato sulla difficile situazione dei bambini del Mozambico.

Il filmato è stato girato dalla signora Saporiti Cozzi, duran-



te un viaggio compiuto nel maggio dell'anno scorso, in occasione del quale è stato possibile non solo documentarsi sulla situazione dei bambini già adottati a distanza, ma anche estendere il progetto ad altri piccoli.

La serata è proseguita con un interessante dibattito che ha coinvolto tutti i volontari, i quali hanno promesso di offrire il loro impegno a favore del progetto per quanto riguarda la raccolta di scatole di latte in polvere, materiale didattico, vestiario e utensili.

La Protezione Civile, nata circa due anni fa grazie all'iniziativa dell'Assessore Luigi Menchise, conta oggi molti volontari i quali sono sempre pronti ad intervenire in aiuto dei cittadini.

Il nobile gesto di solidarietà è stato possibile grazie alle offerte generosamente donate dalla cittadinanza gorlese per i servizi gratuitamente prestati dal gruppo dei volontari.

Giusy Giorio Marchi

VARIE

Costruiamo una banca per: la solidarietà, il lavoro, la natura, la cultura...

Presentata a Gorla Maggiore l'iniziativa della cooperativa verso la banca etica

Il giorno 5 febbraio si è tenuto presso la sala della videoteca comunale un incontro di presentazione dell'iniziativa denominata "cooperativa verso la banca etica". L'incontro, organizzato con il patrocinio del circolo Acli di Gorla Maggiore, ha visto la presenza di numerose persone interessate ad approfondire un argomento di crescente interesse. Che cosa è la banca etica? Nella nostra società, dove l'economia si regge su una complessa e sofisticata struttura finanziaria, molte parole hanno perso il loro significato originario. La stessa parola "credito", entrata a far parte del linguaggio finanziario, in

realtà ha origine nel verbo credere ed acquista significato proprio all'interno delle relazioni umane. Forse il ritornare con la memoria al valore della frase "dare credito" potrebbe far recuperare ad un settore così importante come quello finanziario, una dimensione etica dell'esperienza umana. In particolare modo il risparmio, generalmente vissuto come un atto strettamente personale, possiede in realtà una forte dimensione sociale: significa mettere a disposizione di altri, persona ed imprese, una risorsa che potrà essere utilizzata per produrre benessere. Perciò un gruppo di associazioni

CROCE ROSSA ITALIANA In programma un corso di Primo Soccorso

Da quasi dieci anni nel Comune di Gorla Minore, in via Monte Grappa, è aperta una Delegazione della Croce Rossa Italiana, la quale, grazie al contributo di volontari, circola una quarantina, svolge attività di primo soccorso nei Comuni di Gorla Maggiore, Gorla Minore e Marnate. La Delegazione è in continua evoluzione e ha in cantiere numerosi progetti che spera di portare a termine anche grazie alla collaborazione degli abitanti di Gorla Maggiore. Obiettivo primario è quello di or-

ne anziane e bisognose. Il servizio di ambulanza è operativo nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 20,30 alle ore 6,30 e dalle ore 14,00 del sabato alle ore 6,30 del lunedì e risponde al numero 60.46.30. Per qualsiasi chiarimento e delucidazione, la segreteria della Sede è a disposizione del pubblico negli orari di servizio. Per informazioni chiamare il numero telefonico 60.40.70, ricordando che chiunque voglia dare una mano e disinteressatamente è sempre il benvenuto.

Palio delle Contrade 1997 Ecco il programma

- SABATO 21 GIUGNO ORE 20.30:** Sfilata per le vie cittadine sul tema "I popoli"
- DOMENICA 22 GIUGNO IN PIAZZA MARTIRI** ore 14.30: Caccia al tesoro ore 18.00: Gioco per bambini
- LUNEDÌ 23 GIUGNO PRESSO IL CAMPO SPORTIVO DIVIA ROMA** ore 20.30: Calcio Over 45 (semifinali) nell'intervallo: Giochi popolari
- MERCOLEDÌ 25 GIUGNO IN PIAZZA MARTIRI** ore 20.30: Tiro alla fune (semifinali) Giochi di coinvolgimento
- VENERDÌ 27 GIUGNO PRESSO IL CAMPO SPORTIVO DI VIA ROMA** ore 20.30: Calcio Over 45 (finali) nell'intervallo: Giochi popolari
- SABATO 28 GIUGNO IN PIAZZA MARTIRI** ore 20.30: Tiro alla fune (finali) 100 metri (semifinali e finali)
- DOMENICA 29 GIUGNO PRESSO L'ORATORIO MASCHILE:** ore 15.00: Giochi sull'acqua seguita: Corsa degli asini

Il palio, come è ormai tradizione consolidata, ritorna quest'anno e per una settimana animerà la vita dei Gorlesi. Per fare in modo che la manifestazione abbia ad avere un'ottima riuscita invito tutti i cittadini a collaborare coi propri Capitani di Contrada nel preparare la sfilata e nell'abbellire il proprio rione.

Il palio di quest'anno sarà caratterizzato dalla presenza di molti giovani popolari di coinvolgimento che interesseranno cittadini di tutte le età, dai più giovani ai meno giovani, ciò per fare in modo che tutti possano partecipare, divertirsi e passare una settimana diversa in compagnia e in allegria.

La tombolata finale, con ricchissimi premi, e i fuochi artificiali chiuderanno una manifestazione sentita e voluta dalla cittadinanza, con la speranza e l'augurio che di questa manifestazione non restino solo le solite ed inevitabili polemiche, ma la volontà e il desiderio di aspettare con piacere la prossima edizione.

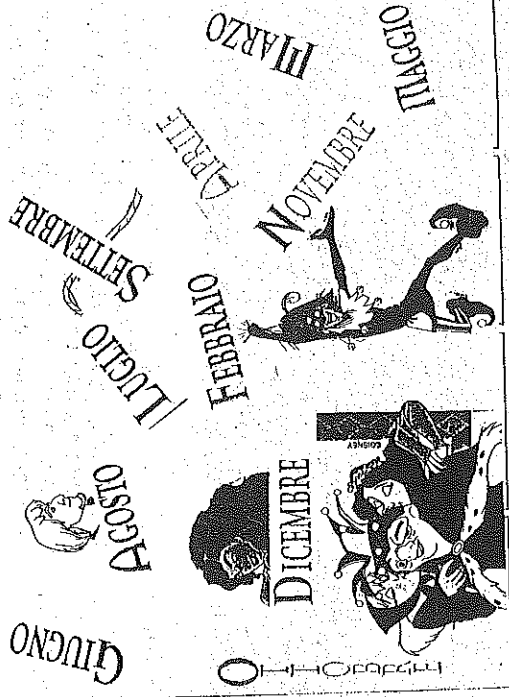
Il delegato allo sport Ernesto Bernasconi

Il giornalino delle Scuole Medie

LA CAZZUOLA DELLE MEDIE

È iniziato un nuovo anno, tutti si augurano che sia felice e ricco di piacevoli eventi. Per noi, che siamo alunni di prima media è un anno importante perché ci avviamo a studi più impegnativi e scelte fondamentali per il nostro futuro. Tra circa due settimane riceveremo le schede di fine quadrimestre e siamo già in apprensione per i giudizi che vi troveremo. Questo primo quadrimestre è trascorso velocemente e se il tempo passa così in fretta ci ritroveremo alla fine dell'anno in un batter d'occhio: per questo iniziamo tutti ad impegnarci per non trovare spiacevoli sorprese a fine anno.

Federica Albè - Chiara Caprioli



UN ROMANZO DI SUSANNA TAMARO

CUORE DI CICCIA

PIACEVOLE STORIA DI UN BAMBINO GRASSO



Il libro "Cuore di Ciccìa" di Susanna Tamara è una piacevole storia di un bambino grasso. Il protagonista è un bambino di nome Ciccìa che vive in un paesino di campagna. Ciccìa è un bambino molto simpatico e un po' timido. Un giorno, mentre è seduto sul suo seggio, si accorge di avere un cuore molto grande. Questo lo rende molto felice e orgoglioso. Il libro è scritto in un linguaggio semplice e chiaro, adatto ai bambini di questa età. È un'ottima lettura per tutti i bambini che vogliono scoprire la storia di un bambino speciale.

CHIARA CAROLI

UNA STORIA DI SEVERINO CANAVESI

ABBRIAMO RILETTO UN CLASSICO

Il primo libro di cui tratteremo è "Cuore di Ciccìa" di Susanna Tamara. È un romanzo che parla di un bambino grasso che si accorge di avere un cuore molto grande. Il libro è scritto in un linguaggio semplice e chiaro, adatto ai bambini di questa età. È un'ottima lettura per tutti i bambini che vogliono scoprire la storia di un bambino speciale.

Il romanzo racconta la storia di un bambino di nome Ciccìa che vive in un paesino di campagna. Ciccìa è un bambino molto simpatico e un po' timido. Un giorno, mentre è seduto sul suo seggio, si accorge di avere un cuore molto grande. Questo lo rende molto felice e orgoglioso. Il libro è scritto in un linguaggio semplice e chiaro, adatto ai bambini di questa età. È un'ottima lettura per tutti i bambini che vogliono scoprire la storia di un bambino speciale.

Il romanzo racconta la storia di un bambino di nome Ciccìa che vive in un paesino di campagna. Ciccìa è un bambino molto simpatico e un po' timido. Un giorno, mentre è seduto sul suo seggio, si accorge di avere un cuore molto grande. Questo lo rende molto felice e orgoglioso. Il libro è scritto in un linguaggio semplice e chiaro, adatto ai bambini di questa età. È un'ottima lettura per tutti i bambini che vogliono scoprire la storia di un bambino speciale.

Il romanzo racconta la storia di un bambino di nome Ciccìa che vive in un paesino di campagna. Ciccìa è un bambino molto simpatico e un po' timido. Un giorno, mentre è seduto sul suo seggio, si accorge di avere un cuore molto grande. Questo lo rende molto felice e orgoglioso. Il libro è scritto in un linguaggio semplice e chiaro, adatto ai bambini di questa età. È un'ottima lettura per tutti i bambini che vogliono scoprire la storia di un bambino speciale.

Il romanzo racconta la storia di un bambino di nome Ciccìa che vive in un paesino di campagna. Ciccìa è un bambino molto simpatico e un po' timido. Un giorno, mentre è seduto sul suo seggio, si accorge di avere un cuore molto grande. Questo lo rende molto felice e orgoglioso. Il libro è scritto in un linguaggio semplice e chiaro, adatto ai bambini di questa età. È un'ottima lettura per tutti i bambini che vogliono scoprire la storia di un bambino speciale.

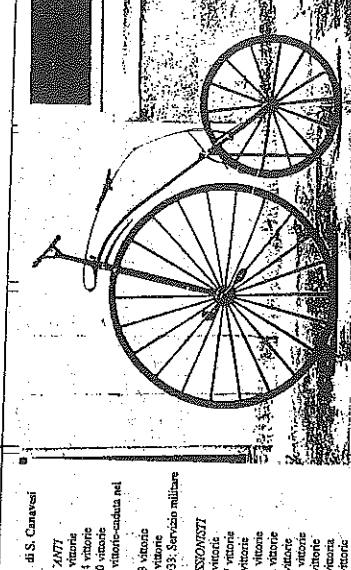
Il romanzo racconta la storia di un bambino di nome Ciccìa che vive in un paesino di campagna. Ciccìa è un bambino molto simpatico e un po' timido. Un giorno, mentre è seduto sul suo seggio, si accorge di avere un cuore molto grande. Questo lo rende molto felice e orgoglioso. Il libro è scritto in un linguaggio semplice e chiaro, adatto ai bambini di questa età. È un'ottima lettura per tutti i bambini che vogliono scoprire la storia di un bambino speciale.

Il romanzo racconta la storia di un bambino di nome Ciccìa che vive in un paesino di campagna. Ciccìa è un bambino molto simpatico e un po' timido. Un giorno, mentre è seduto sul suo seggio, si accorge di avere un cuore molto grande. Questo lo rende molto felice e orgoglioso. Il libro è scritto in un linguaggio semplice e chiaro, adatto ai bambini di questa età. È un'ottima lettura per tutti i bambini che vogliono scoprire la storia di un bambino speciale.

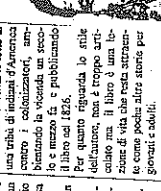
Il romanzo racconta la storia di un bambino di nome Ciccìa che vive in un paesino di campagna. Ciccìa è un bambino molto simpatico e un po' timido. Un giorno, mentre è seduto sul suo seggio, si accorge di avere un cuore molto grande. Questo lo rende molto felice e orgoglioso. Il libro è scritto in un linguaggio semplice e chiaro, adatto ai bambini di questa età. È un'ottima lettura per tutti i bambini che vogliono scoprire la storia di un bambino speciale.

Il romanzo racconta la storia di un bambino di nome Ciccìa che vive in un paesino di campagna. Ciccìa è un bambino molto simpatico e un po' timido. Un giorno, mentre è seduto sul suo seggio, si accorge di avere un cuore molto grande. Questo lo rende molto felice e orgoglioso. Il libro è scritto in un linguaggio semplice e chiaro, adatto ai bambini di questa età. È un'ottima lettura per tutti i bambini che vogliono scoprire la storia di un bambino speciale.

UNA MITICA CICLISTA LA STORIA DI SEVERINO CANAVESI NA MOSTRA ALLA COLOMBERA RICORDA IL NOSTRO FAMOSO CONCITTADINO



La bicicletta è stata inventata nel 1817 dal barone tedesco Karl Drais, a cui deve il nome "Velocepede". Nel 1869, il francese Michailidis inventò la bicicletta moderna, quella che noi conosciamo oggi. La bicicletta è un mezzo di trasporto molto utile e sano. È un'ottima attività fisica e un modo di godersi la natura. La bicicletta è un mezzo di trasporto molto utile e sano. È un'ottima attività fisica e un modo di godersi la natura.



Severino Canavese è stato un grande ciclista. Ha vinto molte gare e ha rappresentato il nostro paese. È un eroe per tutti i ciclisti. La sua storia è un'ispirazione per tutti i giovani che vogliono diventare grandi ciclisti.

BIANCHI

Supplemento al numero 1 - 1997 del "Periodico della Comunità" di Orsa Maggiore - Aut. Trib. di Busto Arsizio n° 15 del 29/7/1977

Giovani Vs Adulti

Come definire l'incontro tenuto sabato 25 gennaio? A mio parere stimolante e coinvolgente. Infatti degli esperti, dopo aver diviso giovani e adulti in due gruppi, hanno proposto una specie di gioco che consisteva nello scegliere da una serie di leggi 5 principi che avrebbero regolato almeno all'inizio un'ipotetica Terra 2. Compito risultato per entrambe le parti molto arduo visto che la lista proposta comprendeva principi molto estremisti in un verso o nell'altro, molto ferrei, selettivi e alcuni addirittura amorali. Il dibattito all'interno del gruppo giovani è stato molto spesso acceso e provocatorio, non è stata un'impresa facile trovare 5 punti su cui tutti fossero d'accordo, le risate, gli insulti, i cazzotti, i grugniti hanno reso l'atmosfera interessante.

La parte migliore, però, è stata quando i due gruppi hanno dovuto confrontarsi per vedere quanti e quali principi scelti avevano in comune. Anche in quel momento è stata protagonista una piccola "zuffa", non poteva essere più chiaro di così che è assai difficile conciliare il mondo dei giovani con quello degli adulti.

I primi spinti da un'ingenua solidarietà erano troppo preoccupati dell'aspetto sociale di Terra 2, i secondi spinti da una rigida razionalità erano troppo preoccupati dell'aspetto costituzionale.

È stata una grande battaglia in cui entrambe le parti sono risultate allo stesso tempo vincitori e vinti, ma entrambe alla fine hanno avuto il modo di conoscere meglio questi mondi così diversi!

Così come è stato tanto coinvolgente per noi giovani spero che in futuro potrà esserlo anche per voi (infanti, adolescenti, adulti, vecchi, spiriti morti).

Giorgia Verdi



Adulti Vs Giovani

In qualità di genitori siamo stati invitati da Orsa Maggiore ad un incontro con esperti in tematiche educative.

Pensando alla classica riunione informativa ci rechiamo un po' scettici a questo incontro.

Appena entrati nel salone della videoteca e ritrovandoci fra persone sconosciute ci siamo chiesti: "chi ce l'ha fatto fare!"

Dopo qualche minuto arriva un gruppo di giovani e ci chiediamo il motivo della loro presenza.

Prende la parola l'esperto che per prima cosa ci divide in due gruppi, genitori da una parte e ragazzi dall'altra.

Noi genitori ci sediamo intorno ad un tavolo e dopo esserci presentati, ci viene proposto una specie di gioco.

Ci viene proposto un gioco di simulazione che ci consente di esprimere solo cinque priorità su una serie di leggi da assumere quali colonizzatori di una ipotetica Terra 2 ed applicarle così come scritte sul questionario.

Dopo questa prima fase, che è stata parecchio discussa fra noi genitori, ci siamo ritrovati con i ragazzi a ridiscutere il tutto confrontando le nostre e le loro scelte motivandole.

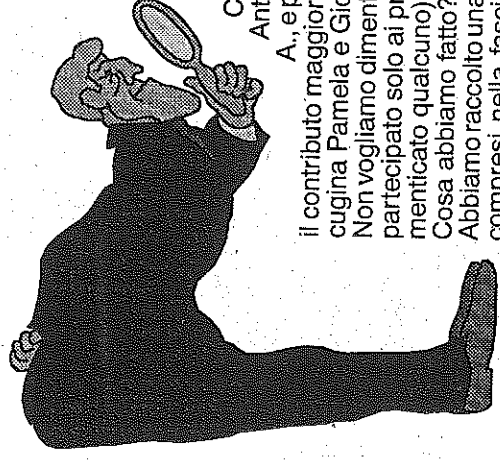
Dalla sintesi finale, secondo il nostro parere, è emersa la razionalità tipica del genitore preoccupato di dare ai propri figli tranquillità e benessere mentre dalla loro esprimevano il bisogno di validi modelli da imitare e non rigide leggi da rispettare.

I ragazzi si sono dimostrati disponibili ai cambiamenti mentre noi eravamo rigidi e preoccupati di non cedere troppo.

Bella esperienza, bella lezione ci hanno dato i ragazzi, la prossima volta, genitori, non mancate.

(A proposito grazie Grazia.)

Abbiamo scoperto che... c'è qualcosa che non va!



Anche se in cuor nostro sappiamo che a Gorla qualcosa non funziona, questo lavoro ne è stata la conferma.

Il gruppo "Ricerca", nell'ambito del progetto "Orsa Maggiore", era così composto: nel ruolo di supervisore Cristiana S.; i ragazzi Matteo M. e Federico B., eletti rappresentanti del gruppo, Matteo C., Andrea B., Alan Z., Andrea il bustocco, Antonio M., Daniele C., Alberto P., Massimo A., e per chiudere coloro che hanno apportato il contributo maggiore, oltre alle sottoscritte, Denise D., sua

cugina Pamela e Giorgia V.

Non vogliamo dimenticare Antonella C. e Sara R. che hanno partecipato solo ai primi incontri. (Scusateci se abbiamo dimenticato qualcuno).

Cosa abbiamo fatto?

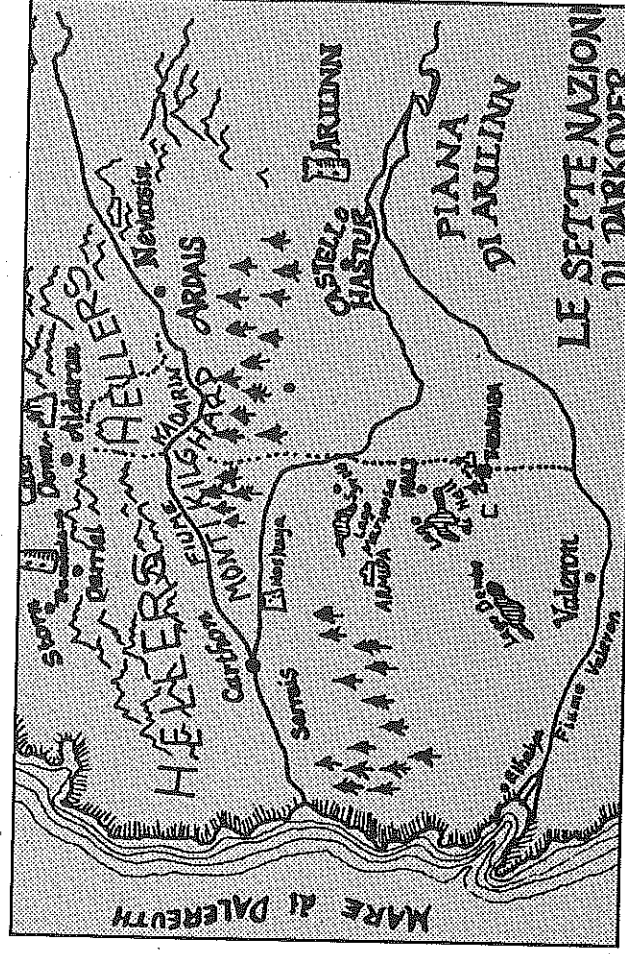
Abbiamo raccolto una serie di informazioni sui giovani gorlesi compresi nella fascia d'età 14/24: i loro interessi, le loro preoccupazioni, i loro desideri. Inoltre sono stati esaminati i dati riguardanti la disoccupazione, l'istruzione nel nostro territorio. Il risultato di questo lavoro durato tre mesi è stato raccolto in un fascicolo che sarà presto a disposizione presso la Biblioteca per tutti gli interessati. Lo scopo del gruppo è stato e continuerà ad essere quello di tenere d'occhio il mondo giovanile e le sue evoluzioni nel tempo.

L'invito ad aderire a questo gruppo è sempre valido per tutti gli "osservatori". È importante ricordare che oltre ad essere un lavoro di gruppo questa è stata anche una grande opportunità per fare nuove amicizie.

P.S. Il limoncello di Cristiana era veramente buono. Speriamo in un bis.

Sonia e Marlene

..... Giochi di ruolo



Hai mai partecipato a un gioco di ruolo? Stai disperatamente cercando di ricordare cosa sia un gioco di ruolo? Male!

Significa che non hai letto con attenzione i numeri scorsi di "Voci di Piazza", quindi vai a cercarli!

Se sei interessato sappi che stiamo pensando a qualcosa di veramente speciale! Infatti il Gruppo Aggregazione all'interno

di Orsa Maggiore, sta cercando di organizzare un Gioco di Ruolo Live (che sarebbe dal vivo). Ovviamente per realizzare questo fantastico progetto occorre la tua collaborazione.

Speriamo vivamente che questa iniziativa non cada nel vuoto...

Per ulteriori informazioni rivolgiti in biblioteca.

Giulia - Marlene

IN QUESTI DUE ANNI DI VITA DI "ORSA MAGGIORE" SIAMO SEMPRE STATI SOSTENUTI DA UNA VIRTUOSA RAGAZZA. GRAZIA LA BIBLIOTECARIA, CHE CI HA SEMPRE DATO UNA MANO SENZA SENZA MAI INDUGIARE.

GRAZIE GRAZIA

PER LA TUA COLLABORAZIONE, PAZIENZA, SOPPORTAZIONE, ENTHUSIASMO... CONTINUA AD AIUTARCI! (ABBIAMO BISOGNO DEL TUO COMPUTER E DEL TUO FAX!!!)

La Redazione di Voci di Piazza

Lecture

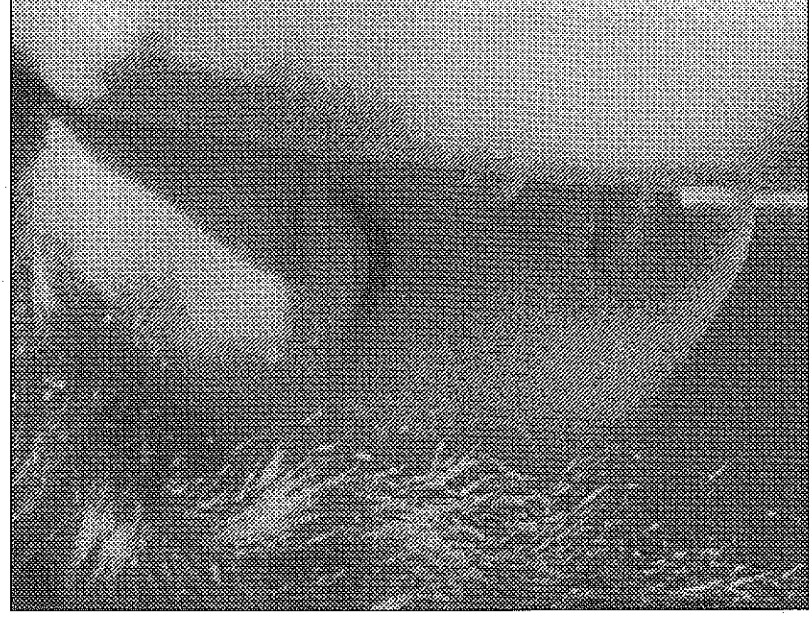
Maria Rita Parsi

“I quaderni delle donne” Storie sentimentali e sessuali di donne cresciute con una ferita nel cuore

A. Mondadori Ed.

Crescere con una ferita nel cuore è impossibile. Si rimane incatenate all'infanzia, con il miraggio di sciogliere l'incantesimo. E ferita sono il rifiuto, la solitudine, il silenzio, le carezze inaccettabili degli adulti, le loro vite aperte, a caso, sul dolore e l'attesa delle nostre. Ferita sono i litigi, i ricatti, l'essere ostaggi e non figlie; ferita è crescere fuori senza crescere dentro; essere grandi da sempre e, insieme, piccole, mai nate come Peter Pan. Da adulte, per l'isola che non c'è delle nostre fantasie, continuiamo a sacrificare la libertà, l'autonomia, il bisogno di giustizia. Continuiamo a cercare l'armonia, il rispetto, l'amore che ci può far crescere e diventare madri, per non essere più eterne figlie del nostro dolore e della nostra passività. Amare è riconoscersi e ri-

conoscere; è ferita che si rimargina e diventa cicatrice; è il ricordo che si fa storia da raccontare, patrimonio dell'anima, saggezza, progetto. Ma perché questo avvento è necessario un viaggio, una guida, una formula, una preghiera, un rituale. E necessario poter contare - quale DNA dell'anima - su un patrimonio di fiabe e tracce che aiutino a uscire dal labirinto dell'incanto, dal represso che fa ombra e uccide. Perciò contare, collegare, analizzare, tracciare e, soprattutto, creare. Animare, dare spazio all'anima, attrarre i ricordi, le immagini, i sogni, le fantasie, i diari, le lettere, le parole, i disegni, le fotografie, le poesie, le storie. Significa darsi calore, e forza, con la parte più vera, intima, profonda di noi stesse.



Alessandro Baricco

Novecento

In forma di monologo, la storia di uno strano pianista e della sua straordinaria musica che ogni sera esegue davanti ai passeggeri del “Virginian”, la nave su cui è nato e dalla quale mai è sceso. Narrato con uno stile limpido e poetico, il racconto di una vita insolita, da leggere tutto d'un fiato o da vedere in scena il 17 marzo al Teatro Manzoni di Busto Arsizio.

Sara

“Dunque al desiderio e alla ricerca dell'intero si dà il nome amore”

Amore, sessualità ed omosessualità sono argomenti di cui oggi molto si discute. Ecco come ne parlava Platone più di duemila anni fa, in un singolare e curioso passo del “Simposio”

[...] Ma preliminarmente voi dovete comprendere la natura umana e i casi suoi. Ebbene in antico la nostra natura non era la stessa di ora, bensì era diversa. In principio i sessi degli esseri umani erano tre, non due come adesso, maschile e femminile, ma in più ce n'era un terzo, che partecipava del maschile e del femminile, ora è scomparso, anche se ne resta il nome. In quel tempo infatti c'erai il sesso androgino, che divideva la forma e il nome di entrambi, ma ora non ne resta appunto che il nome usato in senso dispregiativo. In secondo luogo la figura di ciascuna persona era tutta rotonda, col dorso e fianchi formati un cerchio, e aveva quattro mani e altrettante gambe, e sopra il collo tondo due fac-

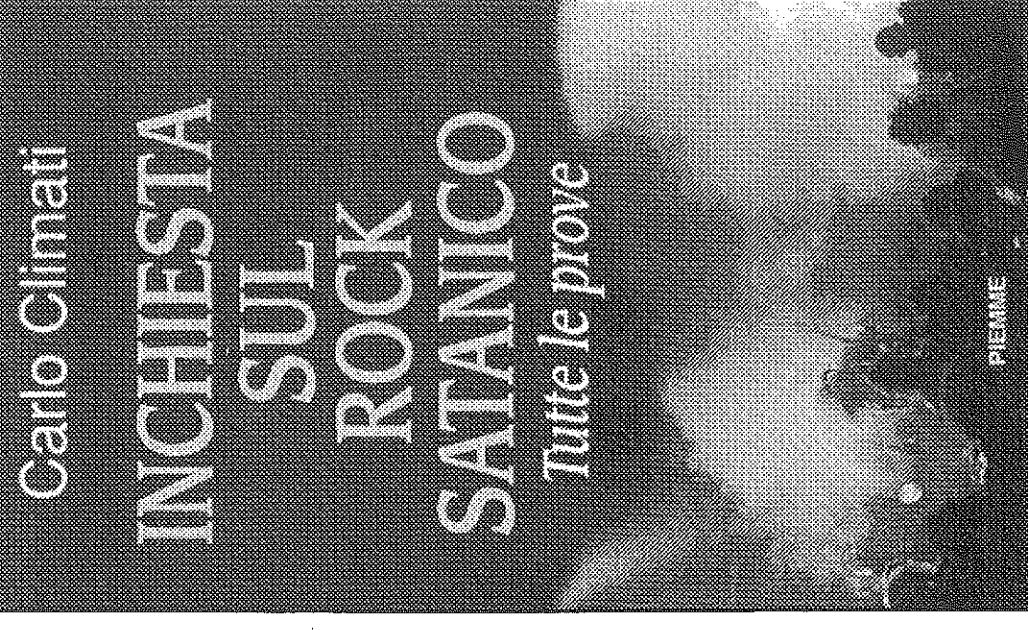
ce simili in tutto; e su ambedue le facce, che erano orientate in direzione opposta, una sola testa, e quattro orecchi, e due membri, e tutti gli altri particolari quali si possono immaginare da queste indicazioni. [...] E i sessi erano tre, in quanto il maschio ebbe origine dal sole, la femmina dalla terra, e il terzo sesso che aveva elementi in comune con gli altri due, dalla luna, che partecipa appunto della natura del sole e della terra. Ed essi erano tonde e tonde, per somiglianza coi loro progenitori. Così erano terribili per forza e per vigore, e avevano ambizioni superbe, e attaccarono gli dei. Gli dei cercarono allora un modo per difendersi dagli uomini e per indolcirli, così Zeus cominciò a tagliare, di un singolo

ciò a tagliare gli uomini in due, come si fa con le sorbe prima di metterle sotto sale [...]. Or dunque, alorché la forma originaria fu tagliata in due, ciascuna metà aveva nostalgia dell'altra e la cercava; e così gettandosi le braccia intorno e annodandosi per il desiderio di riunirsi nella stessa forma, morivano di fame e anche di inattività, poiché l'una non intendeva fare nulla separata dall'altra. [...] E dunque da tempo così remoto e innato negli esseri umani l'amore degli uni per gli altri, adesso è restauratore dell'antica natura in quanto cerca di curare e di restituire all'unità, di doppia che è divenuta, l'umana natura. Pertanto ciascuno di noi, in quanto è stato tagliato come si fa con le soglie e la metà, il contrassegno, di un singolo

Elo

Carlo Climati

Inchiesta sul rock satanico



Anche voi siete attratti dal mondo misterioso del rock estremo? Beh, non posso che consigliarvi questo libro: “Inchiesta sul Rock Satanico” di Carlo Climati edito da Piemme.

L'autore analizza alcuni tra i tanti gruppi della sfera rock mettendo in luce i rapporti, a volte innegabili, altre meno di alcuni soggetti con il mondo dell'occulto.

È interessante scoprire come tanti simboli o parole a prima vista innocui si rivelino vere e proprie lodi a Satana; ancora più interessante è ascoltare l'audiocassetta allegata con alcuni dei “messaggi rovesciati” in canzoni ormai passate alla storia... Perché dirvi di più?

Leggete e scoprirete!

Giulia

VOCI DI PIAZZA

Direttore Responsabile
Alessandro Millettanti

Redazione

Banfi Fabrizio
Carabelli Giulia
Cassano Gian Franca
Guarino Sonia
Marinoni Tiziana
Menoncin Alberto
Raimondi Sara
Stefan Marlene
Verdi Giorgia

Coordinatrice

Marinoni Anna Maria

Hanno collaborato

per questo numero
Elo
Omodei Maria Grazia

Recensioni

Angelo Porazzi **Warangel** *Hobby & Work*

Angeli della Guerra Post-atomica

Il titolo richiama alla mente un nome ben noto agli amanti di Wargames, il leggendario "Warhammer" (pubblicato in Italia dallo stesso editore) per questo gioco che la Hobby e Work pubblica a fascicoli settimanali, la prima serie (anzi, "generazione") dei quali è appena terminata nelle edicole. Della seconda generazione è data per prossima l'uscita.

ristiche (velocità, forza, resistenza) che lo stratega dovrà saper sfruttare al meglio. In effetti questi giochi di scendono direttamente dalle vecchie "battaglie coi soldatini" e sono lontani parenti degli scacchi.

Nel gioco in questione, ambientato in un futuro post-atomico, gli eserciti (fino a 4) sono composti da diverse razze di mutanti creati dalle radiazioni. Le razze sono in tutto 30, divise in 3 generazioni, ed ogni fascicolo comprende tutto il materiale (informazioni, pedine, scenario) relativo a due razze. Nel primo fascicolo (e purtroppo solo in quello) è compreso il regolamento del gioco. Non è dunque necessario possedere tutta la pubblicazione per giocare, ma è sufficiente acquistare il pri-



mo e qualche altro fascicolo per dare al gioco una certa varietà.

Benché il gioco sia presentato come una novità assoluta, rientra in effetti nei canoni classici del suo genere. Ogni giocatore parte con dieci forze e ha per obiettivo di controllarne dodici per vincere; per far ciò alle già citate doti di strategia deve necessariamente accompagnarsi a una certa dose di fortuna.

Warangel risulta un gioco divertente, vario ma un po' troppo lento e complesso, soprattutto per giocatori non esperti di questo tipo di competizione. Il prezzo (4.900 lire a fascicolo) è abbastanza contenuto, a meno che non si voglia acquistare tutta la collezione.

Alberto Menoncin

Ragazzo infelice strappati il velo

Ho guardato attraverso tutte le tue sbarre, oggi scioigo la tua cella. Sei intrappolata nella prigione che ti sei inventata. Ragazza infelice, vattene via.

Non perdere la tua occasione di fuggire nel mistero. Stai morendo nella prigione che ti sei inventata. Viene il giorno in cui chiedi a te stesso quanto vali.

Viene il giorno che ti guardi... I tuoi sogni caduti, e il momento di rischiare, di decidere da soli.

Non fermarsi a lottare per non essere abbattuti. Dio è stanco di piangere per questo mondo orrendo dove i ragazzi svaniscono nella droga e le ragazze nel letto di chi le paga!!

Voievo solo provare i confini della realtà: ero curioso di vedere quello che sarebbe successo.

Tutto qui, solo curiosità che però mi ha rovinato la mia fantastica vita!!

Se ti è morto un amico se hai paura del mondo, se sei rimasto deluso perdendo qualcuno, non cercarmi posso ucciderti.

"Firmato" La Droga

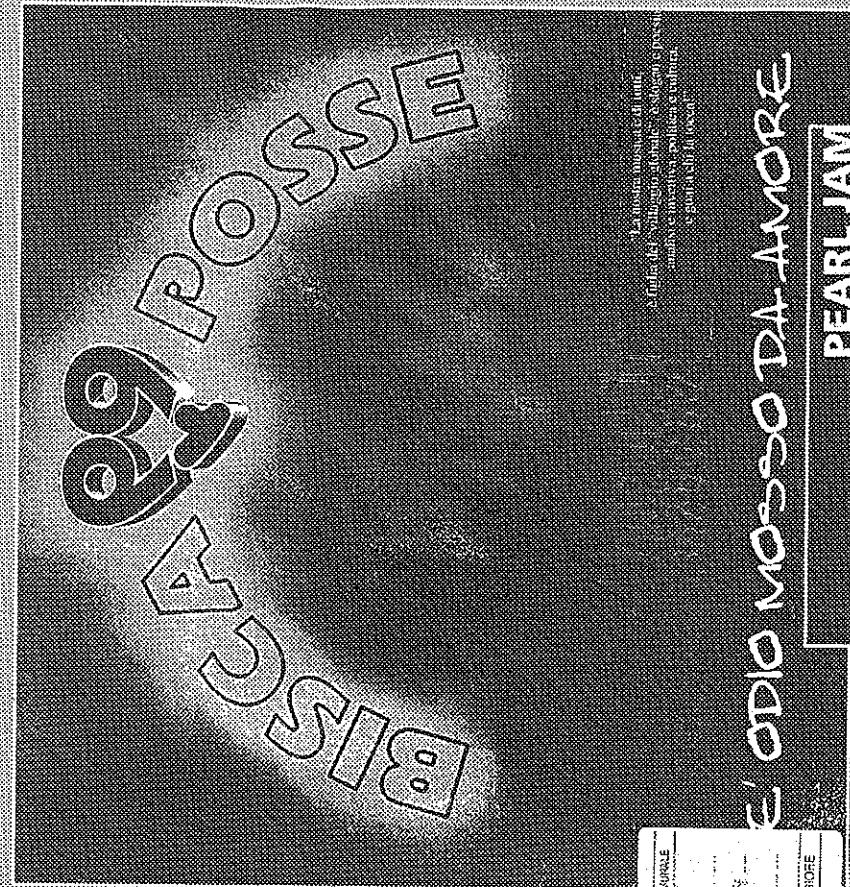


La droga lascia il segno

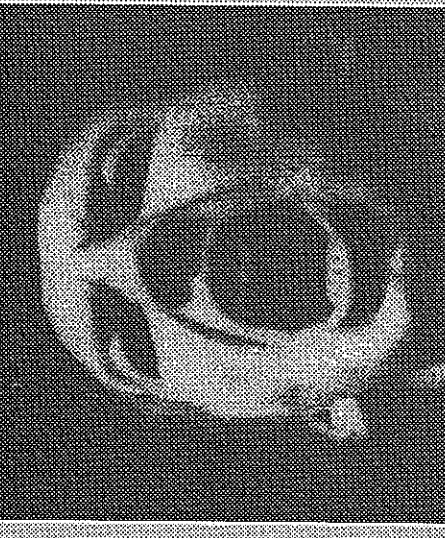
Musica in libri o libri in musica

Voiete conoscere i testi dei vostri gruppi musicali? Segnalatemi quelli che preferite e... presto li potrete leggere in biblioteca, per adesso accontentatevi di...

La Bibliotecaria



PEARL JAM
COME UN URAGANO



I ragazzi di Orsa Maggiore hanno organizzato una mostra rappresentativa sui graffiti. Si partirà domenica 20 aprile alle ore 15,30. In piazza Martiri della Libertà, a Gorla Maggiore, dei gruppi, o meglio Writers, rappresenteranno vari stili di Writing (graffiti). Ad allietare la giornata ci saranno gli Stile Latino con

musica Hip Hop. La sera, alle ore 21,00, si terrà in videoteca comunale un dibattito sul tema. Un'esposizione di graffiti verrà inaugurata in Sala Mostre, e rimarrà aperta anche il 27 aprile ed il 4 maggio. Vi aspettiamo numerosi.

Ylenia

Gorla Graffiti '97

Tavola rotonda sulle droghe leggere

Nella nostra comunità, Orsa Maggiore, è ormai una realtà attiva e propositiva che lavora non per i ragazzi, ma con i ragazzi. In quest'ottica si inseriscono le iniziative già realizzate dal '95, anno della sua nascita, ad ora. Ultima per

droghe leggere proponendo una serata con l'intervento di esperti e corresponsabilmente portare un numero sempre maggiore di persone a conoscenza di Orsa Maggiore, progetto di prevenzione del disagio giovanile, e della filosofia S.E.R.T. dell'U.S.L. n. 3 con la sua équipe.

Dopo la visione di una videocassetta a carattere scientifico e gli interventi dei dott. Nicodano e di

Cristina Borroni, assistente sociale, è stato dato spazio alla discussione, al confronto, ai chiarimenti. Si riconosce la grande capacità dei dott. Nicodano, che si ringrazia, di interagire con i giovani con un lessico chiaro e diretto in cui è emersa l'esperienza di maturata in incontri con i superiori. Ha saputo impostare un dialogo aperto cui,

Tiziana Marinoni
Annamaria Marinoni

Una serata... interessante

La partenza era fissata per le sei, "Un po' presto" - avevo pensato - ma la decisione non dava spazio a repliche.

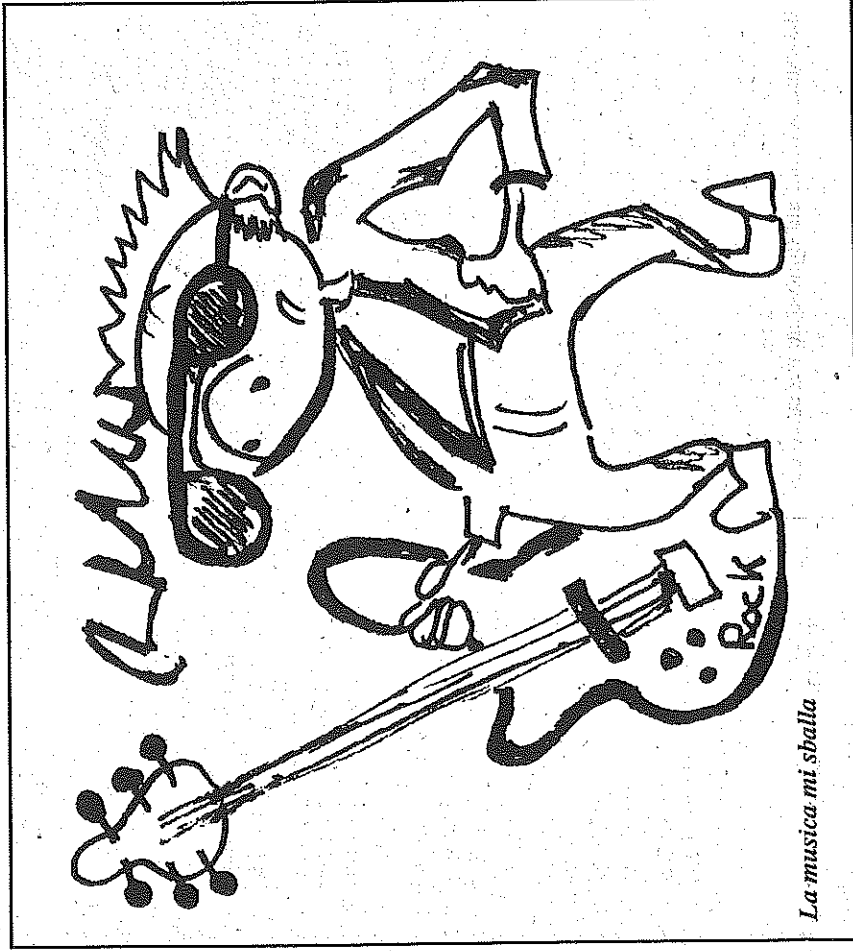
Alle sei e cinque passano a prendermi, nessuno era mai stato più puntuale: ci dirigiamo verso Villacortese, o comunque un posto nelle vicinanze, dato che Angelo (il "tipo" della Giorgia) sapeva la strada e di conseguenza ci avrebbe "guidati" lui.

Certo ormai dovevamo sapere che dare retta a Giorgia può risultare molto pericoloso, ma evidentemente non lo sapevamo... Siamo giunti all'appuntamento lievemente in ritardo per via del traffico, ovviamente abbiamo trovato tutti i semafori rossi e anche qualche inattesa deviazione, ma tutto ciò adesso appare irrilevante. Gli amici della Gio ci aspettavano, nonostante i tre quarti d'ora di ritardo, un attimino irritati, ma subito ci hanno rincuorati: "Siamo in ritardo, dobbiamo andare un po' in fretta, statti dietro" ...considerando che la loro era una Panda, non pensavamo potessero esserci problemi, senonché il tizio che

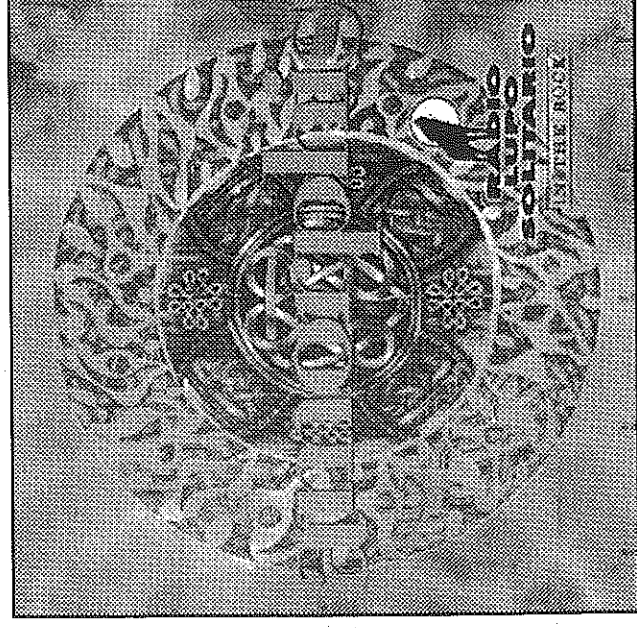
guidava sembrava aver scambiato la strada con una pista automobilistica! Arriviamo a Milano, incredibilmente in fretta, ma qui inizia il più bello proprio perché qualcuno sull'altra

macchina doveva sapere la strada...arriviamo a un incrocio, senza esitazione proseguiamo anche se Sara comincia ad avere qualche perplessità "Ma forse...l'altra volta...ave-

vamo girato..."; non poteva essere possibile: gli altri sapevano la strada! Almeno pensavamo così fino a quando non hanno accostato perché non sapevano più dove anda-



La musica mi sballa



in ritardo, visto che il concerto iniziava alle sette e mezza, e invece no!

Sono tutti fuori, in coda ad aspettare che si apra, ma niente ha ormai il potere di farci arrabbiare, sopportiamo con rassegnazione.

A proposito, nella foga di raccontarvi i viaggi mi sono dimenticata di dirvi che tutto ciò è accaduto per andare a sentire gli Amorphis, che abbiamo sentito...non sto a raccontarvi cosa è successo in seguito...meglio sorvolare! Comunque è stata una serata... interessante!

Giulia

Avanti marsc' Soldati senza armi né mimetica

Intervista a cura di Sara e Marlene

Da circa 7 mesi a questa parte lavorano in aiuto della nostra Comunità due giovani, Fabrizio e Maurizio (in ordine alfabetico). Abbiamo rivolto a loro alcune domande per conoscerli meglio e per capire quali sono i compiti di un obiettore di coscienza.

1 - Perché avete scelto di svolgere il Servizio civile?

In primo luogo perché siamo contrari alla violenza e all'uso delle armi, inoltre riteniamo che le interferenze tra gli stati possano essere risolte, per esempio, con i trattati internazionali. In secondo luogo, visto che intendiamo laurearci, si spera in breve tempo, il servizio civile ci lascia molto tempo libero

per studiare. Siamo contenti inoltre, che devolvere un anno come militari, sia solo tempo inutile, proprio perché la maggior parte delle caserme non sono molto operative e si finisce spesso per annoiarsi; il servizio civile dà invece la possibilità di impiegare il proprio tempo in cose utili e di aiutare le persone più bisognose. Teniamo a sottolineare la possibilità di essere più vicini a casa (anche se non scegliamo noi il Comune) e inoltre quello di non essere impegnati tutto il giorno.

2 - Che compiti svolgete nella nostra Comunità?

Sono veramente tanti, alcuni quotidiani, altri salutarci, per esempio: servizio scuolabus, accompagnamento un bambino te-

Si, certo, quando raccontiamo di essere degli obiettori spesso ci sentiamo rispondere: "Ma allora siete Testimoni di Geova!"

Abbiamo inoltre scoperto che molte persone hanno questo dubbio: "Ma gli obiettori di coscienza possono mangiare la carne?"

Cene sarebbero molti altri, ma forse è meglio stendere un velo pietoso su questa ignoranza.

4 - Quali sono i personaggi di Gorla che vi hanno più colpito?

(da leggere in chiave ironica)

L'Amministratore più simpatico è sicuramente il Dr. Banfi, perché è sempre molto disponibile e ringrazia sempre. C'è un rapporto di amore/odio con

il signor Calvenzani che rimane comunque un grande organizzatore; il gorlese più simpatico è Fabrizio Pigni al quale vorremmo dire "Sei un grande".

5 - Quale sarebbe un vostro consiglio per i prossimi obiettori? (se mai ce ne dovessero essere?)

Fate attenzione al rubinetto dell'acqua fredda: se lo aprirete troppo forte emetterà un fischio da stordirvi!!!!!!!

6 - Prima del Servizio civile non vi conoscevate, dunque come è stata la convivenza?

Non abbiamo mai avuto problemi anche se vorremmo precisare che dormiamo in letti separati, visto che qualche donnaccia ha ancora dubbi.

7 - Cosa ne pensate di Gorla?

È un paese molto piccolo e molto chiuso e non ci sentiamo inseriti ancora bene, forse perché siamo molto impegnati con lo studio ma forse anche perché la nostra è una presenza provvisoria.

8 - E se dovete esprimere un parere sulle donne soldato anche in Italia?

Ovviamente siamo contrari a tutto questo e piuttosto che spendere un anno come soldato, sarebbe più utile che le donne spendessero un anno della loro vita al servizio dello stato.

9 - Pensate di ritornare a Gorla?

Certo che torneremo a trovarvi! Grazie ed in bocca al lupo!

I Bambini si incontrano...

La corrispondenza epistolare, avviata agli inizi dell'anno scolastico con gli alunni delle classi 4^A e 4^B della scuola elementare di Ferno, si è concretizzata in un incontro avvenuto il giorno 31 gennaio. Dopo aver visitato la mostra "Due secoli su due ruote", i bambini di Ferno sono venuti a scuola per una conoscenza personale con i propri "amici di penna".

Superati i primi momenti di imbarazzo e di emozione, si è subito creata un'atmosfera gioiosa. Insieme i bambini hanno pranzato presso i locali del circolo ARCI gentilmente predisposti dal signor Guido Canavesi per una confortevole accoglienza.

Nel pomeriggio, gli alunni di Gorla Maggiore hanno mostrato ai loro ospiti un angolo suggestivo e caro alla popolazione; la chiesetta di San Vitale.

In seguito, a scuola, sono stati presentati alcuni aspetti caratteristici del nostro paese: attraverso il racconto e i disegni.

**Classe III A - III B
della scuola elementare**

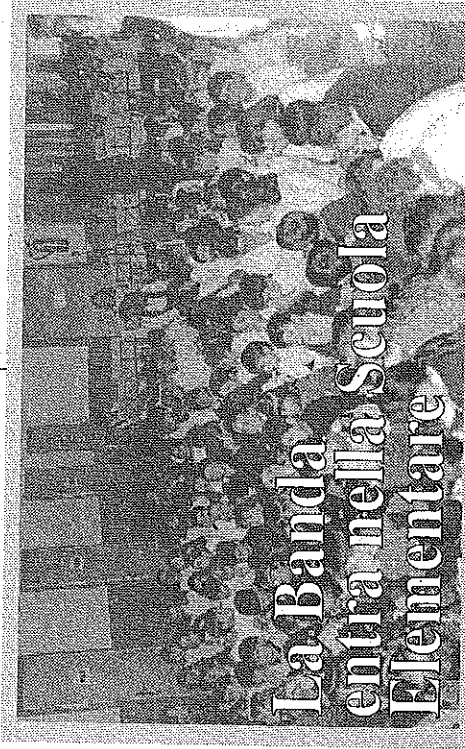
Le impressioni dei bambini

• All'inizio mi batteva forte il cuore e non sapevo cosa dirci, poi abbiamo cominciato a parlare delle nostre lettere ed abbiamo fatto amicizia.

• Non sapevo che viso avesse il mio compagno e quando me l'hanno presentato mi sono accorta che era molto simpatico e chiacchiere. Speriamo che anche io ad Alessandro abbia fatto una buona impressione.

• Ero desideroso di vedere e conoscere il mio corrispondente. Infatti quando dall'aula ho visto arrivare i bambini, il mio cuore ha cominciato a battere molto forte e quasi non mi uscivano le parole di bocca.

• Laura è una bimba davvero simpatica e spiritosa e questa inizia-



La Banda entra nella scuola Elementare

Quest'anno è iniziato un progetto di educazione musicale in collaborazione con il corpo musicale S. Cecilia di Gorla Maggiore. Il maestro Franco Erenti e i suoi collaboratori Giovanni e Monica hanno incontrato i bambini delle varie classi elementari, un'ora alla settimana dal mese di ottobre a dicembre per un approccio alla musica. L'iniziativa è stata accolta con entusiasmo dai bambini e si è conclusa con il concerto di Natale, domenica 15 dicembre, nei locali della scuola elementare. Il momento culminante della manifestazione è stata l'esecuzione dell'"Adiemus" che ha visto il coinvolgimento corale di tutti i bambini della scuola elementare accompagnati dalla banda. I più piccoli hanno anche seguito il ritmo della musica con la gestualità vivacizzata da pon-pi bianchi e rossi mentre un piccolo gruppo di alunni di quinta ha interpretato la musica con passi di danza. Un brivido di emozione ha pervaso la sala! Non è mancata la figura di Babbo Natale che, tra la sorpresa e la gioia dei bambini, ha distribuito dolci a tutti. Vista l'esperienza positiva per l'entusiasmo dei bambini dimostrato nel canto corale e per la viva partecipazione dei genitori e della popolazione, ci auguriamo che tale iniziativa sia l'inizio di una piacevole tradizione.

Le insegnanti della scuola elementare

Nuove aule per "educare meglio"

Da quest'anno la Scuola Media si presenta più grande, ampliata negli spazi e dotata di nuove aule specialistiche che la rendono sempre più conforme alle esigenze ed alle aspettative degli alunni, ragazzi che si avviano ad essere cittadini del Terzo Millennio.

L'ampliamento della Scuola Media ha previsto la costruzione di nuove aule per l'insegnamento dell'Educazione Artistica, Tecnica, Musicale, un nuovo Laboratorio scientifico ed un moderno Laboratorio Linguistico in sintonia con le più avanzate proposte multimediali.

In effetti, la Scuola Media è andata assumendo in questi anni un carattere sempre più "orientativo", dovendo fornire agli alunni delle abilità di base che permettano loro di poter poi continuare il cam-

mino di istruzione e di crescita, con la disponibilità a riconvertirsi, secondo le esigenze che via via emergeranno nella società.

La scuola oggi non è più l'unica agenzia informativa a cui i ragazzi possano attingere, come accadeva al tempo dei nonni: essa deve ora competere con altre fonti (TV, computer, giornali) ben più aggrimate ed interessanti; per questo, essa deve svolgere un compito ben preciso, quello di "educare" allo spirito critico affinché l'alunno possa scegliere tra tutti gli strumenti che la moderna società tecnologica offre, quelli davvero più consoni alla sua crescita e più validi per il miglioramento personale.

La strada da percorrere è ardua, perché non è facile far capire ad un ragazzo, abituato fin dai primi anni di vita a nutrirsi di cartoni ani-



tiva mi ha dato l'opportunità di conoscere un'amica in più.

• Ero molto emozionata perché dovevo conoscere una bambina che non avevo mai visto. Non sapevo cosa dirle.

• Ho scoperto che i bambini di Ferno sono molto simpatici e la mia corrispondente è una "zanzarina" proprio come me.

• Non avendo mai visto la mia amica Jessica ero curiosa di sapere e di vedere come era.

• Abbiamo conosciuto nuove persone, nuovi amici con cui corrispondere.

• Era la prima volta che vedevo il mio corrispondente, fino a quel momento avevo sempre cercato di immaginarlo e adesso era qui presente.

• I bambini di Ferno sono venuti tutti intorno al mio banco ed io avevo vergogna.

• Finalmente ho conosciuto di persona il mio amico di penna, il quale è stato molto simpatico con me ed era proprio come lo immaginavo.

• Ero veramente impaziente di conoscere Khadija, la mia corrispondente, che fino a quel momento era solo un'amica di pen-

na. Finalmente l'avrei vista in carne ed ossa!

• Al pranzo c'era molta allegria, gioia, felicità e confusione. Tutti i bambini si divertivano.

• Abbiamo pranzato insieme e ci siamo detti i "nostri segreti".

• Si sono divertiti anche i bambini di Ferno e ciò mi ha fatto molto piacere.

• Mi è rimasto un bel ricordo e spero che quando andremo noi da loro sia la stessa cosa.

• Durante il pranzo io e il mio corrispondente di Ferno facevamo la gara a chi beveva più acqua o coca cola.

• Al circolo ARCI, mentre mangiavamo, ci siamo divertiti a fare le piramidi con i bicchieri di plastica.

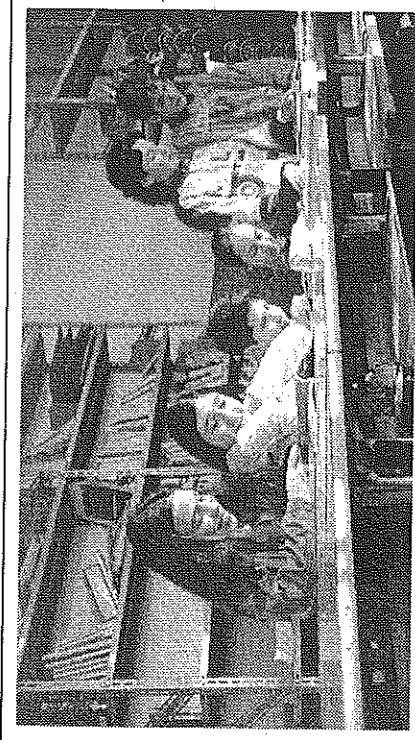
• Mi è piaciuto il momento del pranzo perché c'era allegria e simpatia.

• Ho spiegato a Francesco che la strada che porta a San Vitale, nel mese di maggio, è adobbata perché è la festa di questa chiesetta. Quando siamo arrivati, gli ho mostrato l'Olonia e ho raccontato tutto ciò che sapevo su questo fiume.

• Tutti insieme siamo andati a San Vitale e abbiamo fatto conoscere ai bambini di Ferno una "cosa bella" che abbiamo nel nostro paese.

• Ho provato un po' di emozione quando ho consegnato lo stemma del Comune di Gorla Maggiore al mio corrispondente.

media

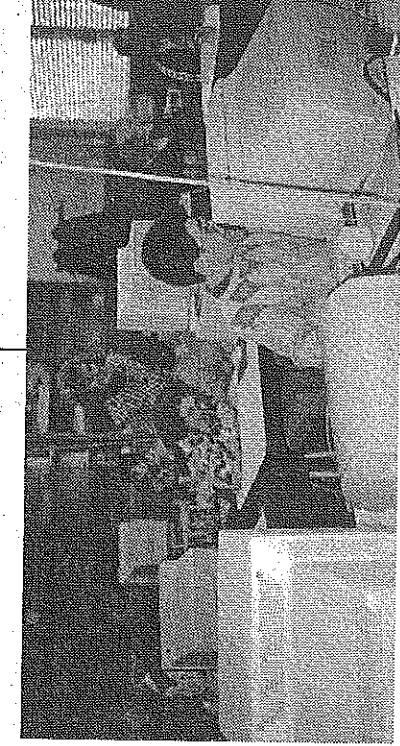


Pomeriggio: si lavora nei laboratori

Anche quest'anno - come avviene ormai da tempo - le ore pomeridiane di Tempo Prolungato si svolgono nei laboratori, all'interno dei quali si organizzano varie attività.

Si lavora dalle 15.15 alle 17.15, utilizzando metodologie innovative rispetto alla didattica tradizionale: si privilegiano infatti le attività

operative, favorendo il recupero di quei ragazzi che si dimostrano poco inclini allo studio sul testo e all'elaborazione del pensiero astratto; si promuove il dialogo tra alunni di classi diverse, permettendo loro uno scambio di esperienze e la socializzazione di apprendimenti; si instaura un diverso rapporto insegnante-alunno, meno formale e più aperto alla comprensione delle problematiche individuali, spesso causa di insuccessi scolastici e di stati di abbattimen-



Marietna Goracci

Il fonte battesimale conservato nella nostra parrocchiale non è una semplice opera d'artigianato, ma può pienamente essere accostato ai cibori lignei realizzati dalle scuole di minusieri prealpini operanti tra il XVI e XVII secolo

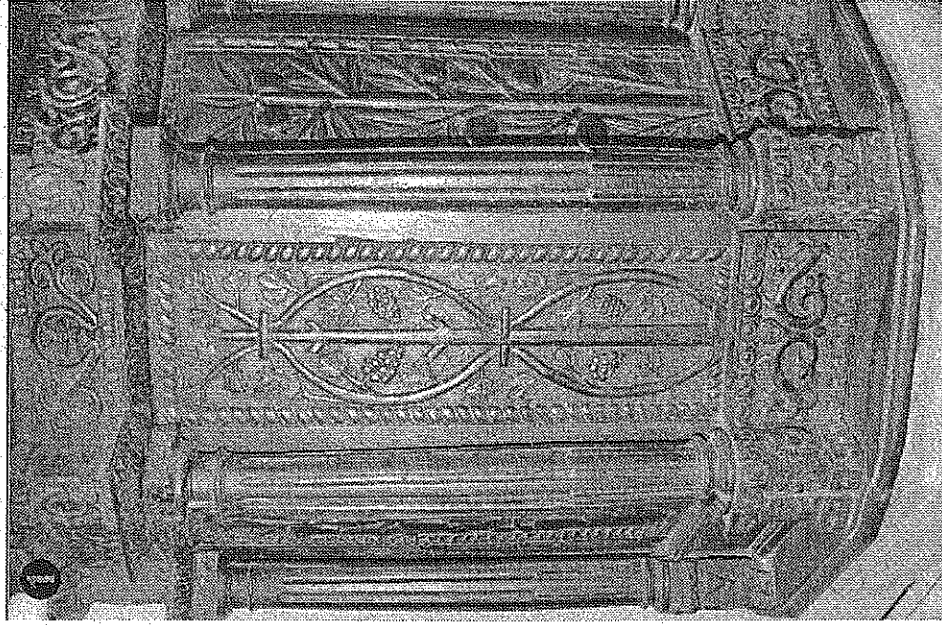
Un fonte battesimale fatto ad arte

Sono forse pochi coloro che entrando nella nostra chiesa parrocchiale, dall'ingresso principale si soffermano ad osservare nella cappella alla loro sinistra il fonte battesimale che, pur apparendo nella sua integrità artistica e richiedendo un intervento conservativo, rientra pienamente nella casistica dei sacelli battesimali costruiti nella prima metà del XVII secolo in area prealpina.

Esso si presenta nella forma del ciborio ligneo sormontante una vasca marmorea proprio come i battisteri che trovano particolare sviluppo a partire dalla Controriforma in particolare dopo il Concilio di Trento (1530) e che si attengono alle precise raccomandazioni dettate da San Carlo Borromeo sia nelle sue visite pastorali sia nelle sue Istruzioni. Tali battisteri rientrano inoltre nell'ambito degli arredi ecclesiastici.

La motivazione funzionale di tali battisteri era quella di proteggere nel tempo l'acqua battesimale che, stando alle forme simbolico-allegoriche della tradizione liturgica medievale, veniva ormai benedetta una sola volta all'anno, in occasione delle funzioni della notte pasquale. Nelle chiese periferiche e minori, come la nostra parrocchiale, veniva preferita la costruzione lignea a pianta circolare (ottagonale o esagonale) con terminazione a forma di tempio centrale, realizzata con tavole di noce ben lavorate, connesse a incastro ed ancorate al bordo della vasca battesimale in pietra.

L'esempio gorlese, che risulta molto probabilmente agli ultimi decenni del XVI secolo, presenta infatti il sacello a pianta ottagonale perfettamente adattato alla vasca sottostante. Al di sopra del ba-

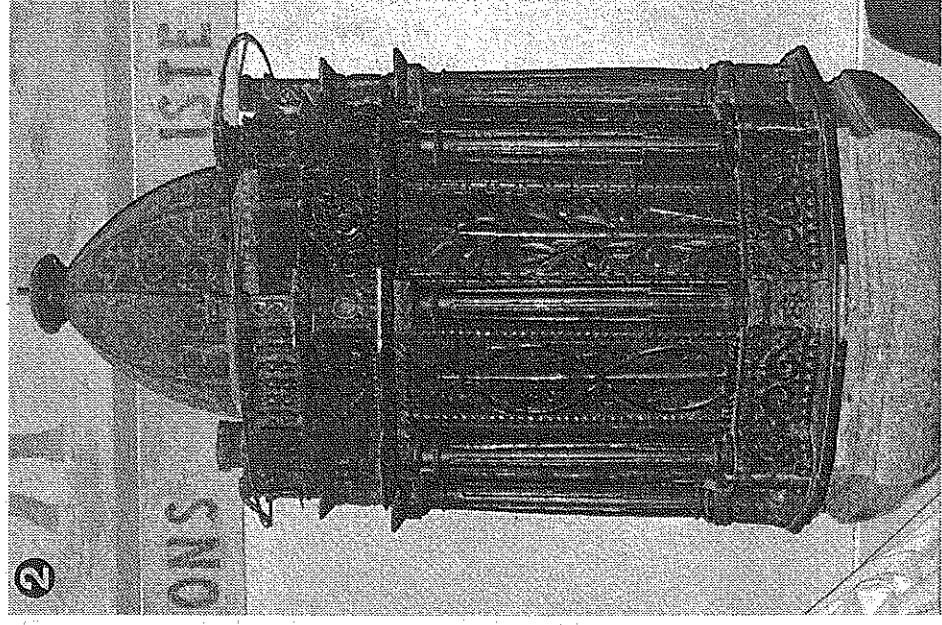


ti cat. d. sculture, oggetto n. 7). Oggi la scultura risulta mancante in seguito ad un furto avvenuto nel dicembre 1994.

Nella nostra zona sono presenti altri esempi di cibori battesimali lignei risalenti al medesimo periodo di quello che possiamo ammirare nella nostra parrocchiale.

Da ricordare, in particolare modo, il ciborio battesimale della basilica di S. Giovanni e della chiesa di S. Michele a Busto Arsizio nonché quello più fantasioso di San Lorenzo a Gorla Maggiore.

Dei tre citati, quello presente in San Michele è il più vicino per tipologia e struttura architettonica al fonte battesimale della nostra chiesa parrocchiale; infatti come quest'ultimo si presenta a pianta ottagonale, con pannelli scanditi da colonne (qui a forma di cariatidi) e con balaustra sormontante racchiudente la piccola cupola estradossata. Se da un lato le effigi delle figure femminili decoranti il battistero di San Michele si rivelano di fattura de-



licata e manieristica, dall'altro il ciborio gorlese risulta più armonioso nei partiti architettonici presentando maggiore proporzione tra la balaustra e la cupola.

Rilievi decorativi, tuttavia, del nostro battistero risultano di fattura più grossolana, quasi richiamanti esempi romanico-medievali.

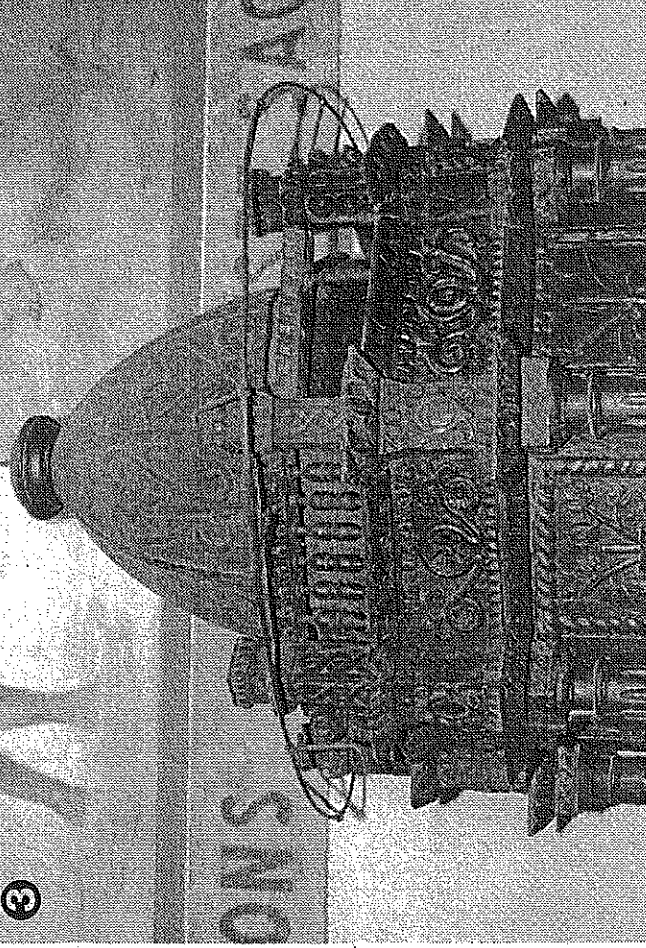
Queste differenze stilistiche tra cibori appartenenti ad uno stesso periodo sono dovute al fatto che l'aspetto formale e decorativo era lasciato al libero parere dei progettisti nonché degli intagliatori e minusieri dell'area prealpina ed alpina che, orientandosi con grande fantasia e perizia, esprimevano gli orientamenti delle diverse scuole

le. Basilare era invece la fedeltà alla pianta centrale tipica del periodo ed alludente al mondo, alla perfezione divina ed in seguito a Pietro ed alla Chiesa di Roma. Il fondale della cappella battesimale gorlese è stato dipinto dal pittore locale Piero Landoni che ha volutamente ridotto all'essenziale sia i personaggi (Gesù e S. Giovanni Battista) sia l'ambientazione appena sufficiente a capire che la scena si svolge presso l'oasi di un deserto. L'intento dell'artista non era quello di realizzare un dipinto realistico (marcano i riflessi e le ombre) ma di attirare l'attenzione di chi guarda sul carattere spirituale dell'avvenimento. In conclusione vogliamo accennare ad alcuni progetti, previsti dal parroco, che nei prossimi anni rinnoveranno l'aspetto della nostra chiesa parrocchiale: il fonte battesimale di cui si è parlato verrà spostato nei pressi dell'altare maggiore, si provvederà al rifacimento della pavimentazione ed al trasferimento della presidenza su un lato del presbitero. Ringraziamo sentitamente il sig. Luigi Carnelli per la sua grande disponibilità a fornirci preziose notizie storiche e documenti.

Isabella Cuccovillo
Ylenia Ferioli

Nelle foto:

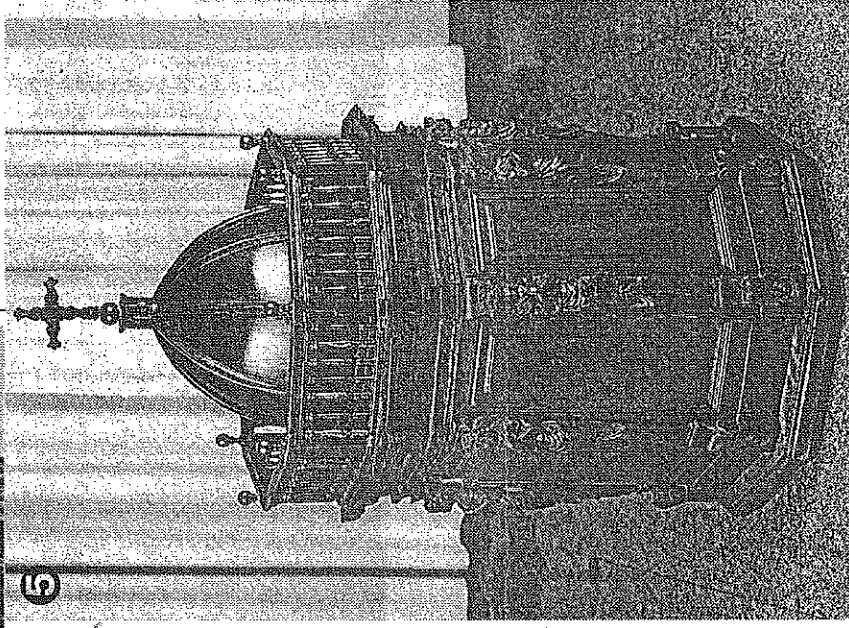
- 1 - Particolare del basamento e del pannello soprastante
- 2 - Il fonte battesimale della parrocchia di S. Maria Assunta di Gorla Maggiore
- 3 - Particolare della cupola staccata lignea (h. cm. 34) che sormontava la cupola del ciborio battesimale gorlese
- 4 - S. Giovanni Battista staccato
- 5 - Ciborio battesimale, legno di noce - S. Michele - Busto Arsizio (I o II decennio del XVII secolo)



samento le cui piccole lastre rettangolari alternano rilievi unicamente vegetali con altri presentanti anche soggetti antropomorfi, si innalzano gli otto pannelli dei quali solo i quattro anteriori sono decorati con racemi floreali tutti differenti gli uni dagli altri incorniciati da trecce o greche. Intervallano i pannelli, contrassegnando i vari spigoli, delle colonne scanalate sorreggenti un architrave alto come lo zoccolo ma lavorato in modo diverso.

Sopra l'architrave ligneo, una balaustra (parzialmente mancante) protegge la cupola ottagonale sempre decorata con motivi floreali.

Al posto della lanterna si ergeva in ultimo una statuetta lignea dell'altezza di 34 cm raffigurante San Giovanni Battista e risalente anch'essa al XVI-XVII secolo come risulta dall'inventario dei beni culturali e degli arredi della Parrocchia sfilato dalla Soprintendenza (car-



Su quel ramo del lago di Como...

Limonta, Bellagio ed il passo del Ghisallo

Una giornata trascorsa in riva al lago, magari visitando il parco di qualche villa signorile, potrebbe essere l'ideale per le prossime domeniche di primavera.

Partendo dalla città di Lecco e costeggiando la riva occidentale in direzione Bellagio, dopo una decina di chilometri incontriamo il comune di Oliveto Lario costituito dalle frazioni Onno, Vassena e Limonta. Merita una visita Limonta, in parte sul declivio del monte, in parte sul lago.

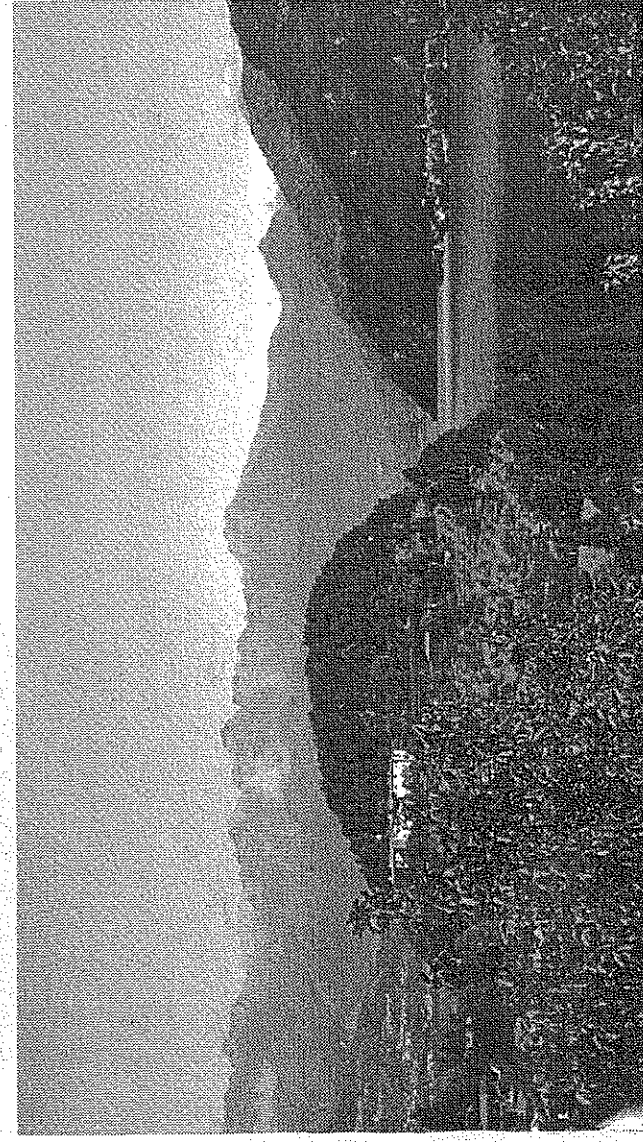
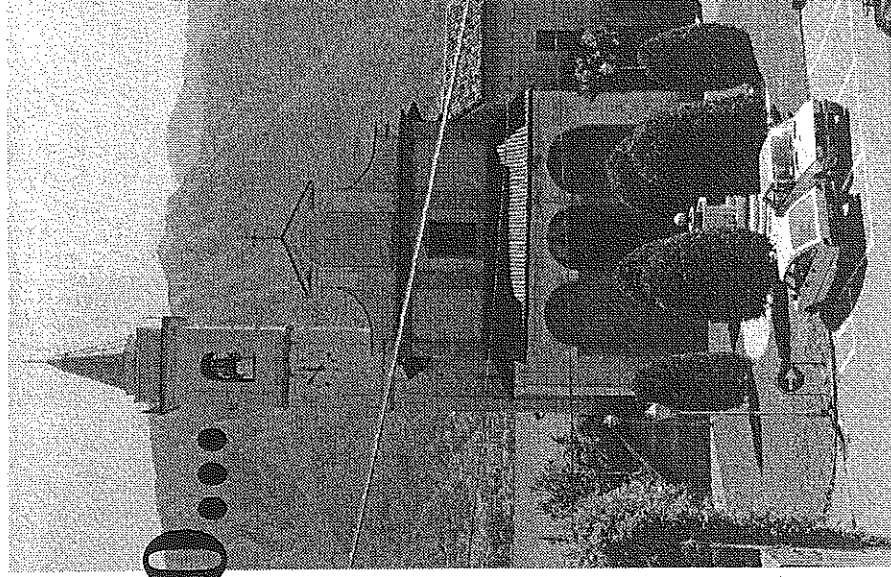
"Limonta è una terricciosa presenza che ascosa di castani al guardo di chi spiccatosi dalla punta di Bellagio la trova a mezza costa in faccia a Lierna" così la definì lo

scrittore Tommaso Grossi che la scelse anche come ambientazione per il romanzo "Marco Visconti". In macchina è possibile arrivare solo fino alla piazza N. Ferretti, dove si erge la chiesa dei Santi Ambrogio e Bernardo (1673) con all'interno un polittico trecentesco e una "Madonna con Bambino" del Bordone (discepolo di Tiziano); dopodiché si deve proseguire a piedi attraverso scalinate e strette viuzze per la maggior parte intitolate ai protagonisti del romanzo.

Riprendendo la strada in riva al lago raggiungiamo il promontorio di Bellagio all'incontro dei tre rami del Lario. Numerosi artisti e personaggi famosi hanno vissuto

Chiesa di S. Ambrogio e Bernardo a Limonta

Promontorio di Bellagio



o alloggiato per qualche tempo nel paese: il futurista Marinetti, il compositore Liszt, il presidente Kennedy, il cancelliere Adenauer, re Leopoldo I del Belgio etc. Deve la sua fama all'incantevole scenario costituito dal vecchio e pittoresco borgo con strette viuzze e gradinate dirette al lago. In "Borgo" è d'obbligo una visita alla Chiesa di San Giacomo: costruzione romanica del XII secolo, a tre navate divise da colonne, presbiterio sopraelevato e tre absidi semicircolari; un restauro all'inizio del secolo ha permesso il recupero di un notevole ambone con parti scultoree del tardo XII e XIII secolo.

A pochi metri dalla parrocchia vi è l'ingresso a Villa Serbelloni. Situata sulla sommità del promontorio e circondata da un magnifico parco attraversato da viali

VIAGGI & CULTURA

a cura di Lucia Fumagalli e Paola Banfi

e grotte, la villa sorge dove la tradizione vuole fosse la dimora di Plinio il Giovane.

Inizialmente fu edificata come residenza nobiliare di campagna, nel Settecento fu ampliata e rinnovata dalla famiglia Serbelloni. Ora è sede della Rockefeller Foundation di New York. Da parecchi punti si godono bellissime viste sui tre rami del lago.

Dirigendoci verso il "Lido" si incontrano i Giardini di Villa Melzi, palazzo neoclassico (1810) circondato da statue, azalee e piante esotiche.

All'interno del parco vi sono un piccolo museo archeologico ed una cappella.

Dopo un giro per le viuzze ricche di negozietti con articoli di produzione locale (oggetti in legno d'olivo, foulard di seta etc.), abbiamo ancora tempo per visitare il Santuario della Madonna del Ghisallo, protettrice dei ciclisti. Bisogna prendere la strada per Magreglio, si arriverà così al passo del Ghisallo a 754 m. All'interno della chiesetta sono conservati cimeli (magliette, biciclette) dei più famosi ciclisti. Dal belvedere si gode di un'ottima vista sul lago e sulle Grigne.

Lucia Fumagalli

Villa Serbelloni: visita guidata solo del parco 10.30 - 16.00, chiuso il lunedì (marzo - ottobre).

Giardini di Villa Melzi: visita del parco 9.00 - 18.30 (marzo - ottobre)

Cultura... DOVE

MOSTRE

Telemaco Signorini

Firenze: fino al 27 aprile, a Palazzo Pitti. Antologica di Telemaco Signorini, il più complesso e cosmopolita dei macchiaioli.
Tel. 055-290703

Discovery, anno 1776

Genova: fino al 19 marzo, all'Acquario. Mostra delle collezioni dedicate alla civiltà polinesiana legata ai viaggi del capitano Cook.
Tel. 010-2481205

Capolavori Olandesi

Napoli: fino al 6 aprile, a Palazzo Capodimonte. Le migliori opere provenienti dallo Stedelijk Museum di Arte Moderna di Amsterdam, da Van Gogh a Picasso, da Chagall a De Chirico.
Tel. 02-76020277

Sotto il Vesuvio

Ferrara: fino all'11 maggio, a Palazzo dei Diamanti.
Tel. 0532-209988

Picasso

Venezia: fino al 31 marzo, alla Guggenheim. Quadri, disegni e stampe di Picasso sul tema dell'artista e del suo atelier.

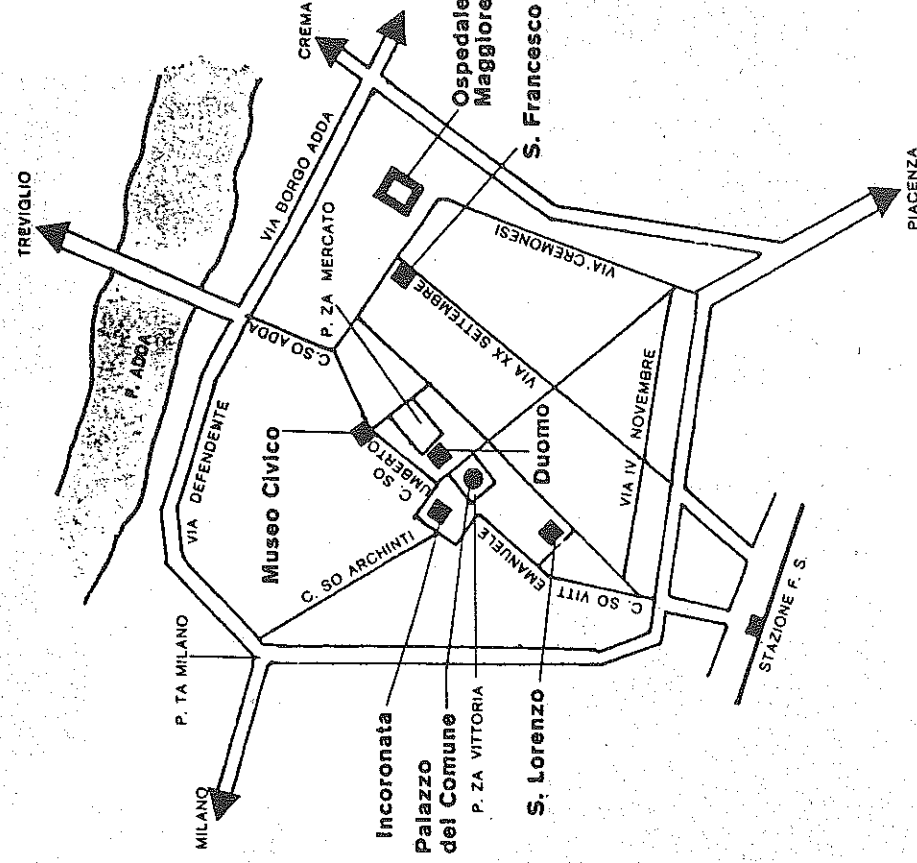
Lombardia sconosciuta

A piedi nelle contrade di Lodi medievale in un giorno di nebbia

L'inverno è la stagione più insolita ma anche più adatta per visitare un grande centro agricolo della Bassa, Lodi, e coglierne lo spirito più genuino; ingrediente fondamentale: la nebbia. Del resto la nebbia è di casa a Lodi e il suo centro storico, proprio con la nebbia, assume una dimensione tutta particolare ed un fascino che è possibile trovare in poche altre città. Il cuore della città è senz'altro piazza della Vittoria, con l'attigua piazza Mercato, caratterizzata da un antico selciato e da una cornice di palazzi di epoche diverse, tra cui il Palazzo Comunale del 1284. Sullo sfondo è possibile intravedere la maestosa mole del Duomo, uno tra i più importanti e vasti edifici romani della Lombardia, risalente al 1164, epoca della rifondazione della città avvenuta per opera del Barbarossa. Sulla destra si apre la piccola piazza del Broletto, anch'essa di origine duecentesca dalla quale si ha accesso alla piazza del Mercato.

Da qui si può facilmente raggiungere una tra le più belle chiese di Lodi: il tempio di San Francesco.

Si tratta di un importante monumento in stile gotico lombardo, iniziato nella seconda metà del Duecento. Poco lontano è situato l'edificio dell'Ospedale Maggiore, che conserva al suo interno l'antico chiostro dell'Ospedale di Santo Spirito. Ma la chiesa forse più interessante è l'Incoronata, che si trova nell'omonima via, vicina a piazza della Vittoria: un vero gioiello di architettura rinascimentale, con preziosi dipinti del Borgognone e dei Piazza e con un ricco tesoro esposto in sacrestia.

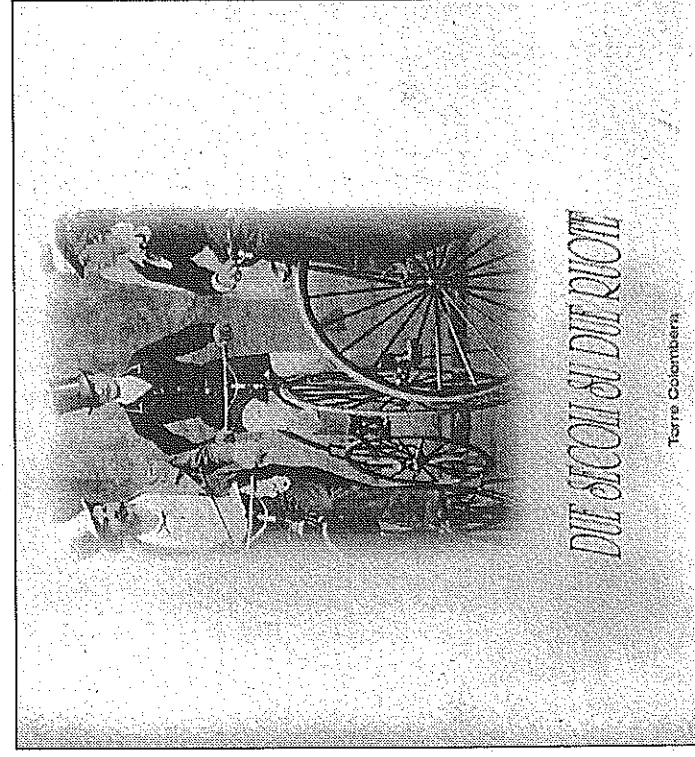


“Due secoli su due ruote”

- Omaggio a Severino Canavesi -
Prototipi originali di biciclette e documenti da fine '700 ai nostri giorni

Nuovo appuntamento alla Torre Colombera con una mostra dedicata al noto ciclista gorlese che ha dato il nome alla società tuttora attiva nel territorio. La mostra, che si è tenuta dal 12/1/97 al 2/2/97, si articolava in due diversi momenti: nella Sala Mostra sono stati raccolti documenti, cimeli, foto, magliette, stendardi di un secolo di storia di Severino Canavesi e della società ciclistica sua omonima; nella Torre Colombera, invece, sono stati esposti prototipi originali di biciclette e relativi documenti da fine '700 ai nostri giorni, grazie alla collaborazione del Museo della Scienza e della Tecnica di Milano, del Museo Umberto I di Turate, di Francesco Moser e di altri collezionisti.

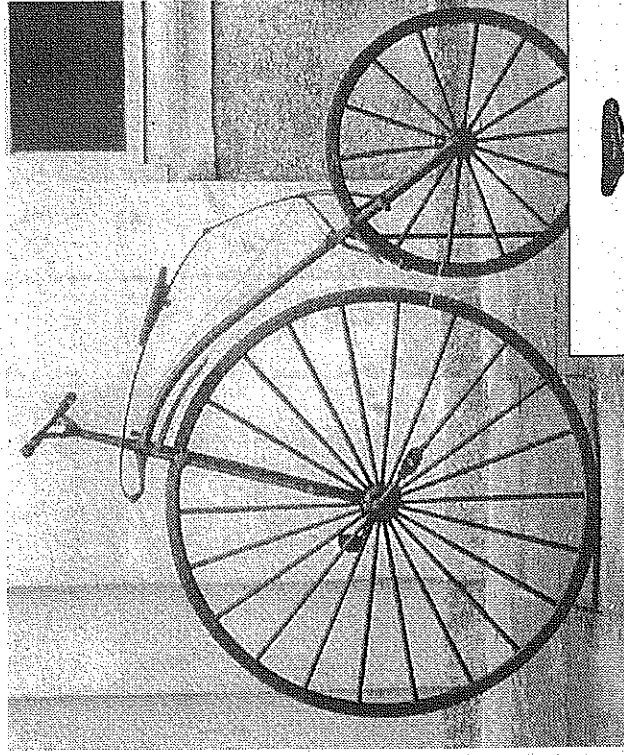
Per addentrarci meglio nello spirito della mostra eccovi qualche notizia storica: sin dai tempi più remoti l'uomo ha sempre cercato di realizzare il sogno di vincere la natura ricercando il mezzo per volare o semplicemente per muoversi più velocemente. Per questo secondo scopo già nel Rinascimento un signore illustre di nome Leonardo da Vinci pensò ad una bizzarra “macchina” dotata di due ruote e di pe-



Torre Colombera

Solo nel 1839 lo scozzese MacMillan costruì una vera bicicletta che consentiva di procedere senza mettere i piedi a terra di continuo.

Ed è così che inizia l'era pionier-



a Francesco Moser di stabilire nel 1986 il record dell'ora a Stoccarda. Si potevano vedere da vicino la bicicletta Bianchi del 1950 che è appartenuta al mitico Fausto Coppi, la Benotto con cui Moser vinse nel 1976 il Campionato Mondiale di inseguimento su pista sui 5 km, la bicicletta che ha portato in trionfo Claudio Chiappucci alla tappa sul Sesrière, al Tour de France nel 1992 e ancora una bicicletta di Gianni Bugno, una di Rominger ed una di Stefano Zanini, tutti pezzi “rigorosamente vincenti” poiché ad ognuna è legata una o più vittorie di importanti campioni.

Questa però era solo la sezione “Biciclette di Campioni”; dato che vi erano anche quelle più comuni che hanno segnato la storia della vita quotidiana fino ai giorni nostri. Da segnalare come particolarmente curiose: la bicicletta da guerra del 1915-18 che, di colore mimetico, era equipaggiata con fucile, borraccia, gavetta, coperta e zaino; la

dali che, per via delle strette ed affollate strade cittadine, oltretutto sterzate con ciottoli e buche, fu considerata al momento inutile e rimase solo, per lungo tempo ancora, il frutto di una fervida genialità. La forma della sella, l'assenza di sterzo ed altri “difetti” denunciano che l'intuizione non fu seguita da sperimentazione. (Il prototipo della bicicletta di Leonardo, fedelmente ricostruita in scala dall'Ing. Cristiano Moroni, era esposta in Colombera dove si poteva ammirare assieme ad un video interattivo).

Occorre attendere fino al 1790, data in cui a Parigi un giovane aristocratico, il conte di Sivrac, trasformò un cavalluccio di legno in un mezzo di locomozione con l'inserimento di due ruote e lo chiamò “Celerifero”. Questo nuovo mezzo offrì vantaggi di un cavallo vero a tutti gli effetti, senza però presentare una serie di svantaggi, primo fra tutti il nutrimento.

Nel 1817 il Barone tedesco Von Drais inventò la “Draisina” (bicicletta a spinta senza pedali) che, a differenza della precedente, aveva la possibilità di sterzare.

bicicletta militare dei paracadutisti del 1939 costruita in modo da essere “piegata” e lanciata con il paracadutista senza danni e facilmente trasportabile; la Minibici del futuro anni '30 di produzione italiana che riduceva l'ingombro al minimo e che ispirò, più tardi, la moderna “Graziella”.

Chi ha partecipato all'inaugurazione il giorno 12/1/97, data di apertura delle mostre, ha assistito ad una commovente commemorazione de-

la Società Ciclistica Canavesi con il Gramagnòn.

Ma questo non è tutto... Infatti il giorno della chiusura della mostra, per concludere “alla grande”, si è tenuto presso la Sala Mostra un Convegno organizzato dal Circolo Filatelico di Venezone Inferiore con annullo postale speciale per le cartoline tematiche (bollate) edite appositamente per queste esposizioni (...che in futuro acquistino valore? ...Mah!...).

LUIGI CARNELLI



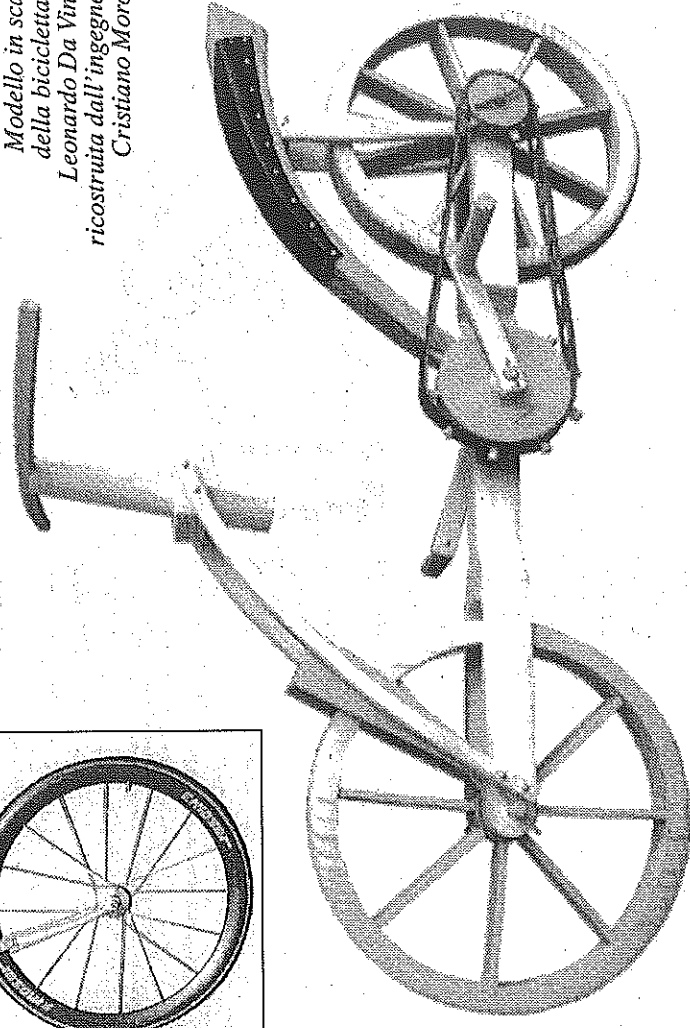
Severino Canavesi

dicata a Severino Canavesi effettuata da un attore teatrale, il quale, attraverso una sorta di monologo, ha proposto un Severino che in sella alla sua bicicletta riflette sulla sua vita. Durante questa manifestazione inaugurale sono state altresì presentate la famiglia del noto ciclista e

In conclusione, per chi fosse interessato, presso la Torre Colombera si possono reperire il catalogo della mostra “Due secoli su due ruote” ed il libro biografico “Severino Canavesi” scritto dal nostro concittadino Luigi Carnelli.

Donald Vanetti

Modello in scala
della bicicletta di
Leonardo Da Vinci,
ricostruita dall'ingegnere
Cristiano Moroni



Per tutti quelli che non hanno ancora trovato un libro che si legge come un film...

Per tutti quelli che credono che internet sia la marca di un detergente c'è **INTERNET PRONTI PER NAVIGARE** di Peter Kent.

Per tutti quelli che credono che la violenza sia solo in televisione c'è **LA VIOLENZA** di Vittorio Andreoli.

Per tutti quelli che credono di non aver mai detto una bugia c'è **PERCHÉ DICIAMO LE BUGIE** di Gianna Schelotto.

Per tutti quelli che credono che i gatti mangiano gli uccelli c'è **STORIA DI UNA GABBIA-NELLA E DEL GATTO CHE LE INSEGNÒ A VOLARE** di Luis Sepúlveda.

Per tutti quelli che credono che i

bambini per amarti bisogna sentirli nascere dentro c'è **NAIO DA UN AQUILONE BIANCO** di Rosangela Percoco.

Per tutti quelli che credono che nei paesi del Nord non si sia abbastanza sole per far nascere storie appassionanti c'è **IL BOSCO DELLE VOLPI** di Pasilima Artò.

Per tutti quelli che credono che il primo amore si dimentica c'è **LE**

PAGINE DELLA NOSTRA VITA di Nicholas Sparks.

Per tutti quelli che credono che la matematica c'entri con l'amore c'è **L'UOMO CHE SAPEVA CONTARE** di Malba Tahan.

Per tutti quelli che credono che il vuoto sia troppo vuoto e il tempo sia troppo poco c'è una biblioteca intera di idee e di storie.

Grazia

Avviso

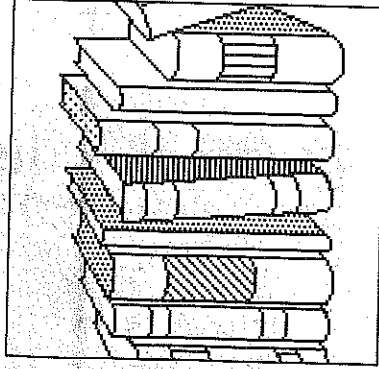
Tutti gli iscritti alla Pro Loco che non hanno ancora ricevuto il Calendario 1997 possono ritirarlo presso la Biblioteca.

Luis Sepúlveda: “Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare”

Non è la prima volta che i gabbiani diventano protagonisti di un romanzo: forse tutti ricordiamo il famoso gabbiano Johnathan Livingston di Richard Bach, che ci ha trascinati nel suo volo proiettato verso mete infinite, affascinandoci con la sua ansia di perfezione; questa volta è una gabbiana a dar vita alla storia raccontata da Luis Sepúlveda.

La gabbiana si chiama Kengah e, con il suo stormo, sta volando sopra la foce del fiume Elba, nel mare del Nord: osserva le bandiere delle navi e gode di questo spettacolo, anche se non capisce perché gli esseri umani si esprimano con simbologie e linguaggi diversi da un paese all'altro, mentre i gabbiani in tutto il mondo stridono alla stessa maniera.

Purtroppo - come spesso accade - una petroliera ha riversato in mare una sostanza densa e pestilenziale, creando una macchia vischiosa, in cui la gabbiana viene a trovarsi prigioniera: le ali si incollano al corpo e il rischio è quello di



morire asfissata da questa “peste nera” che, penetrando tra le piume, tappa tutti i pori.

Kengah non ha scampo, ma, con la forza della disperazione, spicca un ultimo volo e finisce su un balcone, accanto ad un gatto, Zorba, grasso e nero, che si impietosisce di lei: prima di esalare l'ultimo respiro, la gabbianella riesce e produrre un uovo, bianco e azzurro ed a farsi promettere dal gatto che non mangerà il piccolo che ne uscirà, che lo proteggerà e addirittura che

gli insegnerà a volare.

Naturalmente, non è facile per Zorba mantenere queste promesse, ma, quando una parola è data, è data! Per fortuna, il gatto ha degli ottimi amici, grazie ai quali riuscirà, dopo una serie di peripezie, ad insegnare alla neonata gabbianella a volare.

Questa storia si legge molto velocemente e piace anche il metodo usato dall'autore - ma sperimentato da altri, prima di lui, dal Saint-Exupéry ne “Il piccolo principe” e da Buzzati ne “La grande invasione degli orsi in Sicilia” - di accompagnare il racconto coi disegni, rendendo più gradevoli le pagine al lettore.

Chi legge, saprà cogliere tra le righe il sarcasmo dell'autore verso l'umanità inquinante e, all'opposto, la sua simpatia verso il mondo degli animali, in cui i vincoli di amicizia e solidarietà sembrano avere ancora tanta importanza, come il mantenimento della parola data.

Marilena Goracci

Cruciverba dialettali

a cura di Daniele Monza

Scrivete a fianco di ciascuna parola la loro traduzione dialettale. Le iniziali delle parole daranno il nome di un attrezzo contadino

GELSO	MUON
ANAIIRA	ANADINA
SETACCIO	SADABU
PREGHIERA	UKAZION
PERSONA SCIOCCA	I
PORTAMENTO (camminata)	ANDADUA

Soluzione

.....
Scrivete, nel casellario e nell'ordine dato, le traduzioni dialettali di:

1. Arrotino
2. Straccivendolo
3. Rivenditore di generi alimentari
4. Farmacista
5. Bottaiolo

1	M	U	L	I	T	A	
2	S	T	R	A	S	C	E
3	P	O	S	T	E		
4	O	P	I	Z	I	E	
5	S	E	G	I	U	N	E

Soluzione

MEVIATORE

.....

Scrivete a fianco di ogni parola dialettale il suo significato

Chisciòr	FRITTE D'EG
Frisa	PETTUCCIA
Ràbusèl	AFERTUKA NEL SOFFIUMO
Crusea	INCROSCO
Bùrdion	FILU DAL FERRO
Löa	PANNO SCUCIÀ A MÀLE
Scaifarotu	CALZETTA TÈRZA S'ITANO
Medòn	FIANZELLA IN CRETA
Sèguen	ACETA
Scàgn	GIRELO IN LEGNO



Un mio pensiero

Continuerò a crearti un mondo incantato affinché tu viva più a lungo, leggerò fiori di carta colorata sugli alberi spogli perché sia sempre primavera per te.

Bellezza

Coltiva

il giardino dei tuoi pensieri.

Riscalda la serra del tuo cuore.

Difendi il prato

della tua mente.

Nessuno potrà rubarti

la bellezza

che hai in fondo

all'anima.

Un po' di tenerezza

C'è un momento nella vita,

quando ci sentiamo soli

che il bisogno dell'amore

è come l'aria, come il sole.

Puoi trovarlo in uno sguardo

se ti arriva... fino al cuore, il

teporo di un abbraccio sanno

darti le parole.

Diventerà importante un gesto, una parola di chi

con un po'

di tenerezza

non ti fa sentire solo.



CONCERTI - MOSTRE
CORSI - TEATRO - MUSICA
SEMINARI - INCONTRI - DESIGN
POESIA - DANZA - CONVEGNI
RICERCHE CREATIVE - CULTURALE
DIBATTITO SOCIO CULTURALE

fate 4 passi tra i Chiostrì
VENTE A MILANO IN VIA DAVERIO 7, alla

SOCIETÀ UMANitaria

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

UFFICIO ATTIVITÀ CULTURALI

Telefono 02 • 55187242

IMPORTANTE

A tutti gli iscritti alla Biblioteca, per accordi intercorsi tra l'Amministrazione Comunale e la Società Umantaria, è concesso lo sconto del 10% su tutti gli eventi (spettacoli, concerti, ecc.) con ingresso a pagamento.

ASSOCIAZIONI

La Banda lancia una campagna di tesseramento

“Porte aperte” al Corpo Musicale Santa Cecilia

Anche quest'anno il Corpo Musicale Santa Cecilia ha reso più piacevoli le festività natalizie proponendo, come di consueto, il Concerto degli Auguri.

Il concerto, che si è tenuto il 15 dicembre presso la Scuola Elementare, ha riscosso un notevole successo di pubblico grazie alla sua particolarità. Infatti ha presentato delle innovazioni rispetto agli anni passati; innanzitutto la banda ha eseguito dei brani inediti e, in particolare, per uno di essi si è avvalsa di un coro. Ma si badi bene! Non si è trattato di un coro di professionisti, bensì di bambini. O meglio, dei bambini della Scuola Elementare.

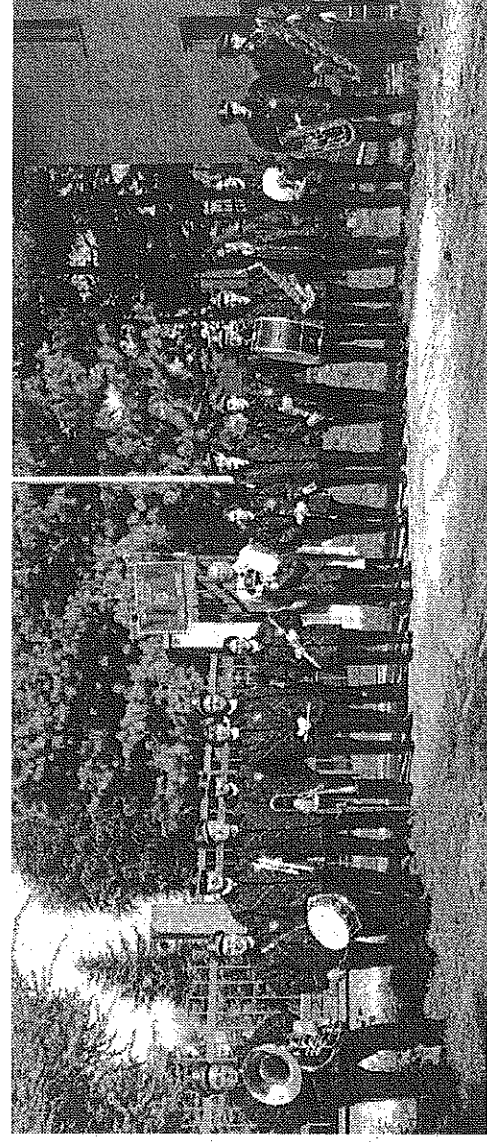
A questo proposito è importante sottolineare che il Corpo Musicale Santa Cecilia con il contributo dell'Amministrazione Comunale ha intrapreso un'iniziativa a dir poco strepitosa!

Nel primo quadrimestre dell'anno scolastico è stata inserita Musica nell'attività didattica; non si è però trattato della solita noiosa ora di educazione musicale. L'attività è stata svolta dal Maestro della Banda e da altri due collaboratori che hanno fatto avvicinare i bam-

mini al mondo della musica vera, che hanno mostrato come realizzare un brano e con quanta fatica sia possibile farlo. Per questo motivo, come giusta conclusione del lavoro svolto, nell'ambito del concerto di Natale i bambini hanno tenuto un saggio. Sfortunatamente, in seguito alle dimensioni del corridoio della scuola (dove si è tenuto il concerto) non tutti hanno potuto apprezzarne la bellezza e, quindi, appena possibile verrà ripresentato al nostro affezionato pubblico. Anche in seguito a questa iniziativa, il Corpo Musicale ha potuto inaugurare la scuola allievi per l'anno 1997. Pensate, gli allievi di quest'anno sono ben 46! Un bel record, non vi pare? Benché il numero sia già piuttosto elevato, ci auguriamo possa crescere ulteriormente.

Un'altra novità, sicuramente sconosciuta alla gran parte della popolazione gorlese, è il tesseramento. Ma cosa significa? Significa che la banda apre i “battenti” a tutti coloro che sono interessati al mondo della musica e della banda.

Tutti coloro che decidessero di tesserarsi avranno la qualifica di so-



no parte del Consiglio ma questo non significa che i non eletti rimarranno esclusi dal sodalizio, anzi...sarà proprio grazie al loro contributo che la banda potrà continuare a crescere. Comunque, chiunque volesse ulteriori informazioni, potrà richiederle al momento del tesseramento che si tiene ogni Lunedì sera dalle 21.00 alle 23.00 presso la sede del Corpo Musicale Santa Cecilia in Piazza Martiri 16 (di fronte alla biblioteca). Ricordiamo inoltre ai soci che l'

“Assemblea dei soci” e le relative elezioni si terranno nel mese di marzo ma, comunque, informazioni più precise e dettagliate saranno fornite ai diretti interessati.

Convinti che anche queste iniziative faranno crescere numericamente e artisticamente la nostra banda, ci auguriamo un'ampia partecipazione.

Cogliamo l'occasione per porgere, anche se un po' in ritardo, i migliori auguri di felice 1997 a tutta la popolazione.

Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro

Obiettivi e scopi dell'ANMIL

L'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro, eretta in Ente Morale dal 1979, ma nata nel lontano 1943, esprime la sua volontà di voler tutelare la dignità ed il rispetto dell'Invalido del Lavoro, perseguendo scopi di assistenza morale e materiale, rappresentanza e valorizzazione della categoria, nei confronti delle pubbliche amministrazioni, tutti gli Enti, gli Istituti ed uffici pubblici e privati, che si occupino prettamente del lavoro e quindi conseguentemente di infortuni. La nuova delegazione di Gorla Maggiore sita in piazza Martiri (Palazzo ex ambulatorio) con apertura ogni mercoledì dalle ore 17.00 alle 18.30 rappresentata dal signor Lorenzo Canave-

si, Consigliere Provinciale ANMIL, sarà a disposizione di chiunque, per lo svolgimento delle pratiche inerenti ai problemi del lavoro, ed in particolare: richiesta di aggravamento dell'Invalido del Lavoro, richiesta di cure termali e protesti, richiesta malattie professionali, richiesta danno biologico, richiesta visite medico-legali e controlli genetici della rendita. Nella Sede Provinciale è disponibile per due giorni al mese, un servizio di consulenza legale su qualunque problema di ordine giuridico di cui il reddituario avesse bisogno. Va ricordato che l'ANMIL percepisce solamente per questo servizio libere offerte elargite da reddituari, in

quanto Associazione di volontariato. La nostra buona volontà, traspare dai piccoli gesti di solidarietà che riceviamo, dando così la possibilità all'Associazione di esprimersi maggiormente nel campo della prevenzione e assistenza, nonché nella rappresentanza nell'ambito istituzionale. Ricordiamo che l'ANMIL, è l'unica Associazione d'Italia a tutela dei lavoratori infortunati, vedove ed orfani. Per qualsiasi ulteriore problema ed urgenti informazioni è possibile rivolgersi in Sede Provinciale sita in Gallarate, sabato tutti i giorni della settimana, sabato compreso, con sede in via Sommariva n. 3 - Gallarate - Tel. 793455.

Circolo Acli

Fraternamente iscritti!

Riordino la scrivania, sistemo alcuni fogli, apro un cassetto, ne chiudo un altro, faccio forza su alcune carte per chiuderle un terzo, ma, schiaccia, sposta, niente da fare, non ci stanno! Accidenti! Un colpo e... poi finalmente si chiude. Penso di aver terminato, sistemo la sedia, mi giro... sotto gli occhi per terra sul pavimento è rimasto un foglio, vi si legge una domanda: C'è fraternità nelle Acli? La domanda titola un articolo scritto sul giornale nazionale dell'associazione da Padre Pio Parisi (guida spirituale delle Acli). Vi domanderete cosa collegato tutto ciò con l'iscrizione per l'anno 1997? ebbene nello stesso cassetto conservo l'elenco degli iscritti del circolo, le persone che si avvalgono dell'aiuto del patronato, i nomi di coloro insomma che sostengono e che “usano” le Acli. Proseguo la lettura dell'articolo; do-

vertire il desiderio di riconvertirci alla non affermazione di noi stessi, (semberebbe questo il vizio di pochi) ma provi ciascuno soltanto per un momento a non interrompere nessuno quando parla, quando agisce, e magari anche quando segue solamente i propri pensieri è questo un possibile passo verso un'autentica cittadinanza attiva rispettosa, stimolata a cercare nelle opere sociali il bene di tutti. Scusatse se ho preso spunto da queste affermazioni per richiamare ad aderire all'associazione; è questo più un esame di coscienza per chi vive le Acli, verissimo, ma siccome chi vi aderisce non si trova su di un piedistallo, si confronta senza falsi pudori, cercando di impegnarsi a seguire l'insegnamento della Chiesa con le proprie buone energie e i propri limiti. Cosa si potrebbe promettere per invitarla “fare la tessera”? Certo servizi funzionali e allargati per quanto ne consentono le possibilità del movimento, ma fuori dall'ottica del “prendi e vai” sfruttando sponadicamente l'opportunità, scivolando nell'anonimo, disinteressarsi. Per

Protezione Civile

Quintali di solidarietà raccolti per la Bosnia

Domenica 2 febbraio si è conclusa la raccolta di vestiario invernale e di generi alimentari organizzata dal gruppo della Protezione Civile. Tale raccolta, iniziata sabato 25 gennaio, è stata effettuata con l'appoggio del gruppo “ASI Natale Bertoli” di Abbiate Gruzzone, gruppo che si prodiga da tempo in aiuto alle popolazioni della ex Jugoslavia.

Il materiale raccolto (58 scatoloni da 20 Kg. l'uno di vestiario, 24 scatoloni da 30 Kg. di generi alimentari, e ben 10 quintali di farina acquistati dai volontari stessi), è destinato agli abitanti della cittadina

di Karin. L'attività della Protezione Civile non si è esaurita nella sola raccolta in quanto 3 suoi volontari, Giada Albé, Piera Dell'Acqua, Damiano Mancino, il giorno 15 febbraio sono partiti con il gruppo ASI per portare quanto raccolto direttamente in Bosnia.

La Protezione Civile ringrazia quanti hanno aderito e sotto linea che intende non lasciare isolata questa iniziativa, ma effettuare raccolte periodiche confidando in una sempre maggiore adesione e generosità da parte di tutti noi.

Eloisa Albé

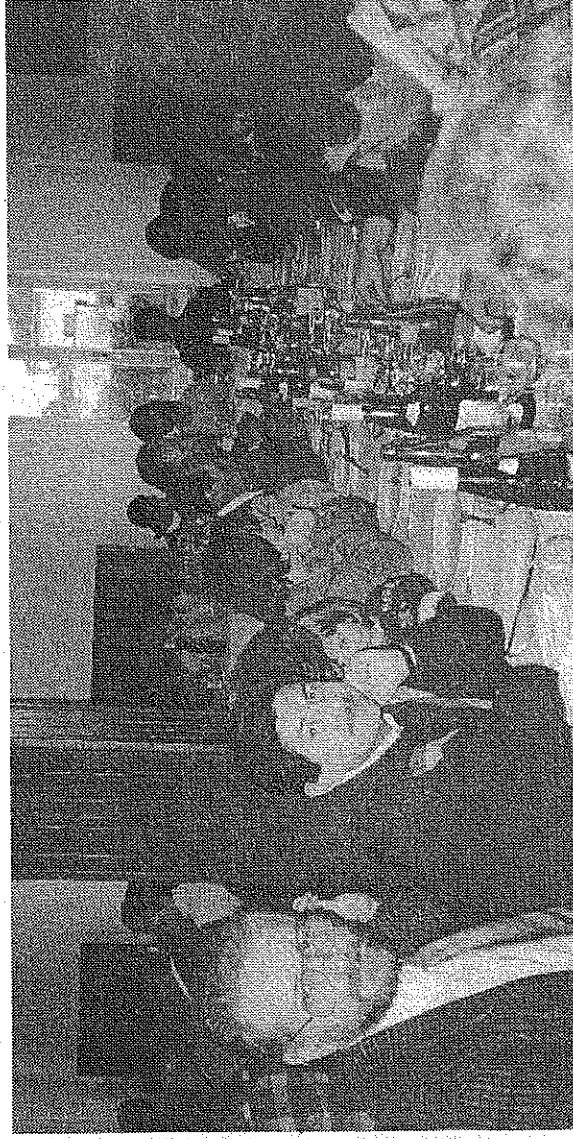
tiva solasa (di recente costituzione, settore no-profit) adesione alla banca etica ecc. Spero che mi scuserete se sono stato solo prolisso, ma se si chiedesse la tessera senza validi motivi, o meglio senza riprenderti, ...alla fine non vedremmo motivi per farla (passi il gioco di parole). Mi si consenta di ringraziare a nome del circolo, il nostro parroco Don Franco che instancabile sostiene pastoralmente le Acli offrendo le strutture parrocchiali per lo svolgimento delle attività, tutte le persone che svolgono opera di volontariato, sia nelle pratiche, come al bar messita dell'oratorio e la signora che il martedì presta la sua collaborazione presso l'oratorio femminile. Ringrazio inoltre tutti gli iscritti, coloro che intendono farlo e tutti coloro che in un modo o nell'altro ci sono vicini.

P.S. Spero vivamente (perdonate l'invadenza) nell'iscrizione di coloro che frequentano il bar dell'oratorio (dove si ricevono anche le iscrizioni) e delle persone che “ben conoscono il patronato”.

Per le Acli Emanuele Ferrari

A.P.S. Gorla Maggiore

Pranzo Sociale e premiazioni 1996 Stagione agonistica 1997



Il miglior modo per festeggiare la fine di un anno di attività sportiva è stato il tradizionale pranzo sociale, svoltosi nel mese di novembre, con la partecipazione di gran parte dei soci dell'associazione pescatori sportivi.

Durante il pranzo, prima dello svolgimento della tradizionale tombolina a premi (10 tombole, 110 cinghine) che anche quest'anno ha registrato vincitori per la maggior parte i soliti noti (dimostrando che tante volte la fortuna non è proprio cieca!) sono stati premiati i vincitori dei vari campionati stagionali:

- 1) Campione Sociale 1996
- 2) Campione Colpo 1996
- 3) Campione Trota 1996
- 4) Campione Sociale Ragazzi 1996

Collini Giuseppe
Collini Giuseppe
Chiavelli Roberto
Bernardoni Andrea

Un grande e sincero applauso ha salutato i vincitori anche perché la vittoria è stata conquistata con fatica sul campo gara.

Un augurio a tutti coloro che hanno gareggiato con impegno pur non arrivando alla vittoria, auguri sinceri per un pronto riscatto, ne citiamo per dovere di cronaca alcuni nomi: Bianchi Pierangelo - Cattaneo Gino - Zecotti Giuseppe - Milani Mario - Bellan Aldo.

Auguri a tutti per il 1997 che busa già alle porte con il programma sotto.

Pescatori Vi aspettiamo numerosi.

APS Gorla Maggiore

**Campionato Trota:
Gara a Marano Ticino
ore 10.00**

16 Febbraio
16 Marzo
14 Settembre
9 Novembre

CAMPIONATO COLPO

20 Aprile Fiume Ticino
Località Castelnuovo

25 Maggio Lago Varese
Località Gavirate

29 Giugno Canal Bianco
Località Formigosa

5 Ottobre Laghetto
Località Cascina
Rossa

FC. GORLA MAGGIORE

Juniores: un grande gruppo!

Quest'anno la stagione calcistica 96/97 ha certamente visto tra le squadre più promettenti della società sportiva F.C. Gorla Maggiore la categoria JUNIORES.

Ottengono risultati positivi di domenica - attualmente sono terzi nel loro girone - nonostante alcuni giocatori stanno adempiendo il servizio militare ed altri sono impegnati a giocare anche in prima squadra (Marco Gusella, Marco Banfi e Paolo Banfi). Insomma, questi ragazzi che stanno davvero dando il massimo e che sicuramente non ci deluderanno, sono eccezionali.

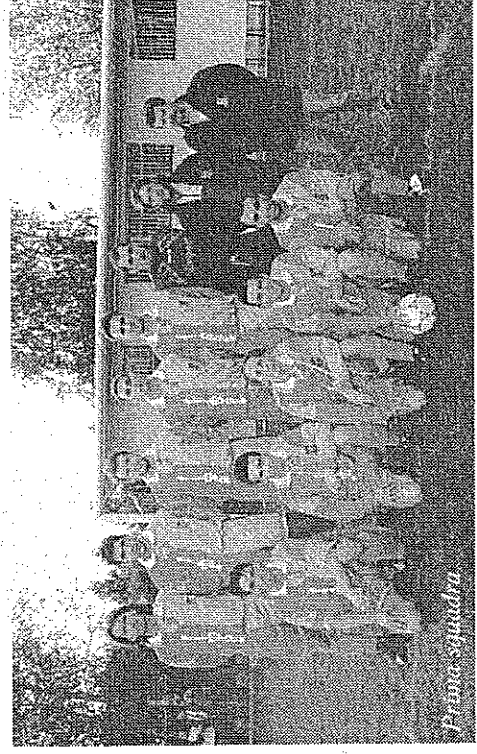
Anche il presidente della società Antonio Bernasconi li definisce una grande squadra, un gruppo unito, con una presenza costante e spirito di sacrificio, vivaci, ma sostanzialmente corretti.

"E l'allenatore Roberto Tomasini è soddisfatto della propria squadra?"

"Sì, sono ragazzi volenterosi che si impegnano sia durante gli allenamenti che in campo, anche se il girone in molte occasioni non sempre si attua come si vorrebbe..."

"Perché, ci sono carenze tecniche?"

"Il problema più che tecnico è di organico. Spesso devo improvvisare delle formazioni - anche all'ultimo momento e far ricoprire ai giocatori ruoli non loro. Siamo a corto di difensori, non c'è un libero e non ci sono marcatori puri. Ognuno di loro ha qualità individuali che fanno la differenza, ma



tanti giocatori hanno le stesse caratteristiche tecniche e tattiche."

"Ma allora non sei proprio soddisfatto...?"

"Al contrario! Siamo in ottima po-

sizione e sono convinto avanzaremo ancora. I ragazzi sono in gamma e si adeguano ad ogni ruolo. Sono veramente soddisfatto!!"

Serena Mischiatti



Palermi

Finito il campionato PGS "Libera" femminile Piccole grandi soddisfazioni in campo!

Otto partite, tra andata e ritorno che hanno dimostrato una cosa: la materia prima esiste, adesso serve un buon modellatore.

In campo si vede la voglia di giocare, cosa che negli anni passati spesso mancava; il gruppo si è consolidato, sembra essere nata una nuova atmosfera all'interno della squadra, grazie anche ai nuovi acquisti di settembre, la gorlese Simona Albé che ha iniziato a giocare a basket solamente quest'anno e già mette in evidenza il suo carattere e la voglia di fare, Romina Ragno, di Gorla Minore, che ci aiuta a non perdere troppe palle sotto canestro, ed infine Mery Chianura, anzich'essa di Gorla Minore, grazie alla quale siamo riuscite ad emergere anche nelle situazioni più complicate.

La cosa più importante, nella nostra squadra, è forse la voglia che abbiamo ancora di divertirci, di trasformare una serata qualsiasi in qualcosa di unico. Ogni volta che si scende in campo si gioca il tutto per tutto, quando si perde è colpa di tutte, ma la gioia che si prova quando si vince riesce ad annientare anche i piccoli conflitti che possono nascere. In quel momento si ride, si piange, ci si accanisce contro tutto e contro tutti, ma poi, alla fine, fuori dalla competizione si possono tro-



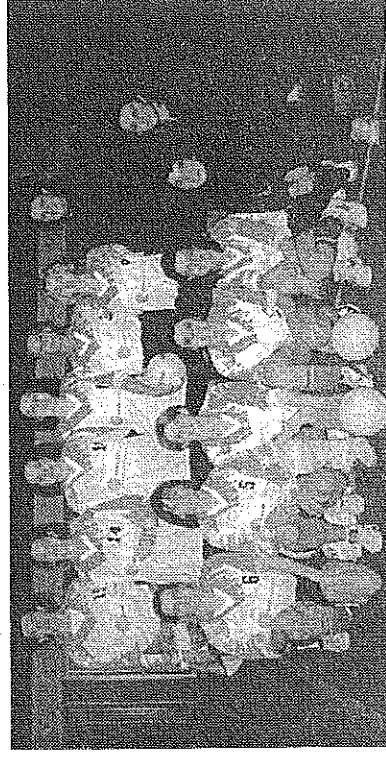
vare amiche con le quali parlare, condividere le stesse cose!

Al di là dei risultati che abbiamo ottenuto nel girone appena concluso, (appena due partite vinte, su otto giocate) vorrei veramente che tutto restasse come adesso. Fabio Pozzato, il nostro allenatore, penso sia rimasto positivamente colpito dalla nostra crescita cestistica. Dobbiamo ringraziare lui, che ha saputo creare qualcosa di veramente bello, ha cercato di tirare fuori solo la positività che ognuna di noi aveva in sé. La sua tecnica di gioco ci ha enormemente aiutato e quando penso a quel lontano settembre di tre anni fa, quando non sapevo a cosa servisse quel cerchio attaccato alla parete, mi fermo un attimo e ringrazio tutti quelli che hanno permesso che accadesse una cosa tanto grande.

Antonella Colombo

PALLAVOLO GORLESE

Si riparte alla grande!



Da gennaio è ricominciato il campionato di pallavolo, seppur con qualche rammarico iniziale. Dico rammarico poiché vista la discreta prova dello scorso campionato di II divisione e la posizione in classifica, esattamente a metà con 16 punti, noi tutte speravamo di rimanerci, ma la retrocessione è giunta implacabile.

Dovremo quindi risalire la china dalla categoria più bassa, la III divisione e, come inizio non c'è male. Infatti i 16 punti conquistati nello scorso campionato sembravano un traguardo più che sufficiente: cosa dire allora dei 10 punti conquistati nelle 5 partite disputate? Eh sì, facendo quattro conti siamo in testa al campionato... L'unica squadra che potrà nuocerà il Tradate, con 8 punti ed una partita da recuperare, ma avremo occasione di metterci a confronto nello scontro diretto di venerdì 28 febbraio, sebbene l'allenatore del Tradate abbia già dichiarato - convinto e presuntuoso - di batterci, ma questo lo vedremo!

Si dice che la III divisione non stia mol-

to competitiva, perché ci sono molte nuove squadre alle prime armi, con poca esperienza e che la vittoria sia facile.

Non c'è comunque molto da scherzare. Innanzitutto alcune delle squadre che incontreremo sono anch'esse retrocesse dalla II divisione e quindi non proprio alle prime armi e, in secondo luogo solo una squadra sarà promossa in II; perciò perdere un set più del dovuto o una partita potrebbe compromettere tutto.

A non perdere la rotta ci penseremo noi 12 ragazze: Pino Sabrina, Lara Zecchi (purtroppo ferma per una distorsione al ginocchio), Sara Raimondi (rientrata dopo un lungo periodo per problemi al ginocchio), Claudia Pascucci, Monica Mauri, Cristina Loffa, Chiara Salmoraghi, Stefania Canavesi, Cristina Lamanuzzi, Laura Aspesani, le nuove arrivate Elena Piazza e Sara Corti e la riconfermata allenatrice Manuela Gandini.

P.S.: Si ringrazia il nuovo sponsor!
Laura Aspesani

50 anni e non sentirli

La signora Jolanda Ghinelli ved. Borsani festeggia i 50 anni di carriera da ostetrica

Oggi è una giornata solleggiata con un cielo azzurrissimo, sereno dopo molta pioggia; solo qualche bianca nuvoletta qua e là il cui compito sembra solo quello di far risaltare la volta celeste che le circonda. Una di quelle giornate che ti mette di buon umore insomma.

La signora Jolanda mi accoglie con la stessa gioia e festosità, quasi in simbiosi con la giornata in cui siamo immersi. È una distinta signora di 69 anni dai capelli bianchi, ancora in gamba (la conoscerete quasi tutti molto meglio di me quindi non indugio nella descrizione). Mi apre la porta di casa con un grande sorriso e mi fa entrare; è così contenta ed orgogliosa del traguardo raggiunto da voler tramettere questa sua gioia a tutta la comunità.

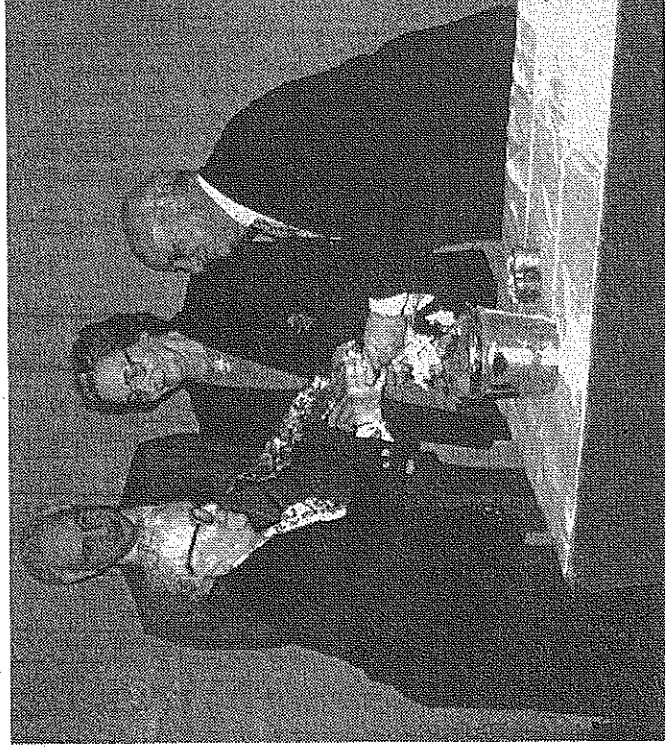
Appena seduto mi mostra subito, con un pizzico di vanità tutta femminile, la medaglia d'oro con cui è stata premiata per i 50 anni di carriera dal Collegio Ostetriche della provincia di Varese, mi fa vedere le foto della cerimonia e scrivendone i partecipanti e quindi inizia a raccontare.

Non ha preparato alcun discorso, nessuna frase ad effetto, ciononostante l'incedere del discorso ora brioso ora riflessivo, il gesticolare vivace, il balenio degli occhi di fronte all'affiorare dei ricordi, il tenero sorriso che le attraversa il viso quando nomina il marito, ti coinvolgono, quasi come quando seguendo un film ci si sente dentro il film stesso.

Lo snodarsi del racconto è prettamente cronologico. Inizia raccontandomi subito dei primi anni del secondo dopoguerra quando la ventiduenne Jolanda, da poco diplomata, si recò con il marito, il Dr. Giovanni Borsani, in provincia di Potenza, anzi "a Monticchio Bagni" precisa. Era una zona agricola, molto povera, e lì il medico - il Dottor Borsani si trovava laggiù in qualità di medico condotto - era molto importante. L'ospedale, infatti, distava oltre 70 km e suo marito, col quale lei collaborava assiduamente, doveva arrangiarsi a fare un po' di tutto. Vivevano in una tenuta agricola ed i loro unici mezzi di locomozione erano le proprie gambe ed un mulo con il quale hanno girato il circondario in lungo e in largo. In quel periodo fu anche per tre anni Presidentessa del Collegio ostetriche della provincia di Potenza.

Nel 1961, dopo dieci anni, nonostante gli amici di Potenza volessero trattenerli, la signora Jolanda, seguendo il marito, si trasferisce a Gorla Maggiore ovvero nel paese natale del marito stesso. Da allora e fino al 1987, e tiene molto a sottolinearlo, ha sempre lavorato in coppia col marito.

Fino al 1963-1964 i bambini nascevano a casa e lei affiancava direttamente le madri partorienti mentre in seguito si iniziò a recarsi in ospedale per partorire. Prima allora ci si recava in ospedale solo in caso di complicazioni; ad ogni modo, lei continuava a seguire le madri, ed i bambini, prima e dopo



2.5.96 Varese - Istituto De Filippi - Medaglia d'oro alla carriera (50 anni) Prof. Veneziani di Saronno

il parto.

Le chiedo quanti bambini ha aiutato a nascere nel corso della sua carriera. Nella risposta, inizialmente, non azzarda stime dicendo di aver aiutato molti bambini a nascere; mi racconta che addirittura quando era a Monticchio assisteva alle madri anche fino a undici volte. Dopo una mia certa insistenza, però, azzarda una stima e mi dice che in 47 anni pensa di aver fatto nascere poco più di un migliaio di bambini.

del Periodico ma l'articolo sarebbe così troppo breve perciò "ho incalzato" la signora Jolanda con qualche domanda ancora. Così mi racconta che i ricordi belli sono tantissimi perché i "suoi bimbi" - come lei stessa ama chiamarli - sono tantissimi. Bimbi che spesso ha seguito dalla nascita al battesimo, alla vaccinazione praticata dal dottor Borsani, al primo giorno di scuola, alla comunione, alla cresima, a volte fino al matrimonio. In molti casi ha aiutato a venire al mondo anche i figli di tanti "bimbi" che anni prima aveva fatto nascere lei stessa. Mi ricorda anche con una punta di orgoglio e di affetto che persino una "bimba" che aveva fatto nascere a Potenza, trasferitasi a Busto Arsizio, si è affidata a lei per i tre figli che ha avuto. Come questa signora anche molte "bimbine" gorlesi si sono affidate a lei per curare la nascita dei propri figli.

Beh, credo proprio che aiutare così tanti bambini a nascere sia una bella soddisfazione!

In questi anni la signora Jolanda ha avuto due figli che hanno avuto la stessa passione dei genitori per la medicina: Daniela fa la dermatologa a Sarzana vicino La Spezia e Umberto fa il medico presso l'ospedale di Prospiano.

Questa è stata la sua vita (come lei tiene a precisare): la professione di ostetrica praticata accanto al marito ed in stretta collaborazione con lui.

Antonio Agostino Ninone

AVIS Assemblea annuale dell'Associazione

Il giorno 9 febbraio si è svolta, presso i locali di Villa Durini, l'annuale assemblea Avis della sezione di Gorla Minore comprendente anche i comuni di Marmate e Gorla Maggiore. Come ogni anno la partecipazione è risultata numerosa atta ad evidenziare l'importanza della vita associativa.

I lavori sono stati presieduti dal rappresentante della sezione provinciale, Signor Colombo, che dopo un breve saluto iniziale, ha dato la parola al presidente dell'associazione avisina, Dr. Bruno Nicola. Il dottore si è dimostrato soddisfatto dell'anno passato ma non ha mancato di rilevare l'esistenza di alcuni problemi sorti con il trasferimento della sede per la visita annuale di controllo dall'ospedale Raimondi all'ospedale di Circolo di Varese. Tali disagi, principalmente dovuti a motivi di trasporto, si sono tradotti in una lieve diminuzione del rapporto pro-capite di donazione, passando da 2 a 1,80 (tale indice rappresenta la media delle donazioni effettuate da un associato durante l'anno). Il presidente ha ribadito il fatto che tale decisione è stata presa per offrire un servizio sanitario più accurato e soprattutto per continuare una proficua relazione con Varese a cui viene data la maggior parte di sangue raccolto. Al dato si è contrapposta la piacevole constatazione dell'iscrizione di giovani dimostrando così che con un piccolo gesto come la donazione è possibile concretizzare quello spirito di



Sempre più spesso sono tentata di fare come gli struzzi: nascondere la testa sotto terra. Non pensare alle cose che non mi piacciono, che mi creano ansia e preoccupazioni, con l'illusione che, in questo modo, nulla di spiacevole mi possa capitare. Vivere alla giornata sarebbe bello... ma è giusto?

Penso invece che molte cose negative si potrebbero evitare, conoscendo meglio noi stesse e i nostri problemi. La ragione ha sempre il sopravvento e per questo ho vissuto con entusiasmo l'iniziativa da parte della nostra amministrazione di organizzare alcune serate di informazione rivolte alle donne. Questi incontri devono essere l'inizio di un nuovo progetto più vasto e importante che per il momento è in discussione sui tavoli della

Regione. Si vuole arrivare alle donne di tutte le età; infatti si parlerà di temi che vanno dalla contraccezione alla gravidanza responsabile e alla menopausa con le tematiche relative. Questo ci permetterà di rispondere ai

molti dubbi che ci affliggono. Senz'altro si tratterà del tema molto importante e scottante della prevenzione dei tumori dell'utero e dei tumori della mammella. Le date di questi incontri verranno pubblicizzate meglio ma posso già anticiparvele (vedi box). I relatori sono professionisti molto qualificati che meritano il nostro più vivo interesse. Sono convinta che la strada della conoscenza e della prevenzione sia quella giusta, per cui mi sento di invitarvi a partecipare a questi incontri. Il 1997 è l'anno dedicato alla donna anche dalla "Legg Italiana per la lotta contro i tumori".

Dott.ssa Elvira Molaschi

14 Marzo	"Importanza della prevenzione dei tumori del seno" Dott. Carnaghi e Dott.ssa Giorgetti
21 Marzo	"Contraccezione e gravidanza responsabile" Dott. Cena e Dott.ssa Cassani
4 Aprile	"Screening tumori ginecologici" Prof. Bolis
11 Aprile	"La menopausa" Prof. Bolis e Dott. Cena
17 Aprile	"Epatite e infezioni HIV - Trasmissione al feto" Dott.ssa Balestrieri

Tutti gli incontri si terranno presso la Biblioteca

I maghi e gli oroscopi che fanno impazzire l'Italia ma sarà davvero così?

Oroscopi:

Cari lettori, vi sto scrivendo dalla mia tana nascosta. Qui posso fare tutto ciò che mi pare, posso anche guardare le stelle sopra di me! Questo è il mese dell'acquario, è l'anno dell'acquario, quindi mi dispiace per gli altri, ma dovranno arrangiarsi come possono! Che so, statevene in casa per quest'anno, uscirete l'anno venturo e troverete che le cose senza di voi sono rimaste tali e quali! Sì sa, la fortuna che avranno in questo periodo è in parte sotto questo magnifico segno, voi non potete mica averla, non si può avere tutto dalla vita. Comunque, miei carissimi lettori, sangue freddo e via, non tentate di derubare un furgone portavalori, rischiereste solamente di passare i vostri anni astrologicamente perversi in gattabuia e chissà quanti oroscopi potete perdervi in questa maniera.

Stamattina leggevo il mio. Si intende sul mio disco astrologico personale, mica sui quotidiani di adesso, quelli che gira e rigira dicono sempre le stesse cose! Ora, dicevo, mi sono messo seduto sulla mia poltrona preferita e lì, grazie anche alla posizione favorevole delle stelle, sono riuscito a vedere chiaramente qual era il mio futuro. Tutto era talmente chiaro che quasi non riuscivo a crederci!! Forse è anche per questo che ho subito chiamato Arnalia, chimera tuttora di fiducia, e le ho mostrato la mia posizione astrale. E rimasta talmente esterrefatta dagli eventi che quasi voleva cambiare di segno pure lei! Mi ha fatto centinaia di do-

mande, inutili per giunta, quando la soluzione è tutta racchiusa lassù, nelle nostre amiche stelle, nel mio modestissimo mondo, fatto di piccole certezze che molti ancora non vogliono conoscere.

Ebbene sì, miei cari lettori, il mio oroscopo diceva una cosa inaudita, eccezionale, straordinaria, al di fuori da ogni concezione, umana e non!!!

Faceva proprio, esattamente così: quest'anno i nati nella costellazione dell'acquario viaggeranno molto; Groenlandia, Terra del Fuoco, Veneçono Inferiore, Alaska, Lapponia saranno le mete preferite. Nei mesi di marzo ed aprile farete nuove amicizie e ne ritroverete delle vecchie.

Sedovete sposarvi, sposatevi. I rapporti con i parenti saranno buoni, a parte la rissa di marzo per un appezzamento di terreno grande com'è un francobollo e da dividere in dodici. I giovani non sapranno, in settembre, se sposarsi con una persona del sesso opposto o del proprio, però riusciranno benissimo nelle professioni che hanno attinenza con le arti o discipline umanistiche (travvieri, cercatori di funghi, guide alpine, allevatori di api). Nel campo professionale, per avere qualche possibilità in più, bisogna aspettare la primavera, quando si tolgono i cappotti ed i furti con destrezza, riescono brillantemente. Un colpo di fortuna o un colpo di sole potrebbe cambiarvi la vita, prestate molta attenzione! Vostro affezionatissimo,
Mago-Zurif

Recensioni Informatiche

Finalmente il computer capisce il padrone, meglio del cane

Non è mia intenzione tediarvi con noiose informazioni tecniche, per cui vorrei darvi solo le impressioni che ho avuto durante l'utilizzo del sistema di dettatura IBM Voice Type.

Questo articolo è stato scritto utilizzando tale sistema giunto alla versione 3.0, si tratta di un pacchetto software che permette di dettare e di impartire comandi per la creazione, la modifica e la correzione del testo all'interno dei più diffusi programmi di elaborazione testi.

Nel pacchetto sono contenuti anche dei moduli che permettono la navigazione all'interno del sistema operativo Windows 95 e la dettatura diretta in qualsiasi applicazione aperta.

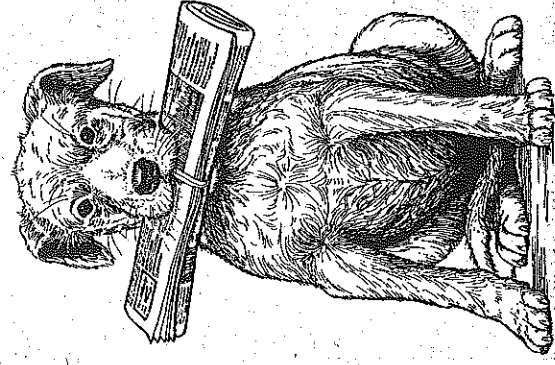
Nonostante il mio computer non sia così potente quanto il programma richiede la velocità d'uso è senz'altro buona, specialmente tenendo conto che non è necessario guardare lo schermo o la tastiera, ci si può così concentrare totalmente sul testo che si sta componendo.

Il tempo per cominciare a lavorare efficacemente è basso, occorrendo al massimo due ore per l'installazione e per la procedura di analisi del timbro di voce dell'operatore, bisogna leggere almeno cinquanta frasi per avere una discreta precisione, mentre al massimo sono necessarie 250 frasi.

La facilità, con cui si scrive è no-

tevole, basta porre la dovuta attenzione a come si parla, è necessario infatti inserire delle brevi pause tra una parola e l'altra, bisogna pronunciare gli apostrofi e i segni di interpunzione, l'IBM afferma che è possibile dopo un certo allenamento dettare a circa cento parole al minuto.

La precisione del riconoscimento aumenta con l'uso, infatti ad ogni utilizzo il programma tiene aggiornato il dizionario delle pronunce, sono rimasto molto ben impressionato dal fatto che un'operazione così complessa come l'analisi vocale sia possibile anche su computer alla portata di tutti.



Passiamo al lato economico, il pacchetto costa relativamente poco, circa 220 mila lire, considerando che ormai alcuni giochi costano di più.

Per valutare pienamente il programma bisogna tenere presente la reale possibilità di dare a soggetti che hanno problemi di utilizzo del mani uno strumento di controllo del computer, e di dettatura di testi.

Ci sono a onor del vero alcune peculiarità, sospiri, schiarimenti di voce e rumori vari diventano parole strane o frasi dal contenuto comico indesiderabile, è comunque possibile disattivare temporaneamente il microfono in modo da permettere all'operatore di parlare liberamente, di schiarirsi la voce, di starnutire o di fare rumori vari.

Il programma è dotato di una certa intelligenza, infatti cerca di generare frasi non totalmente prive di senso, anche quando non capisce bene cosa l'operatore ha detto cerca di aggiustare la frase in modo da ottenere qualcosa che abbia almeno un senso.

Sono stato impressionato molto favorevolmente da questo sistema e lo posso consigliare a tutti quelli che sono allergici alle tastiere, possono garantire che non ho una voce da annunciatore Rai e il programma non fa fatica a capire il novanta per cento delle parole che dettato, e non l'ho usato molto.

Carlo Dormelletti

Assessorato ai Servizi Sociali

Orari di apertura al pubblico dei Distretti Sanitari

Gorla Maggiore Piazza Martiri della Libertà

Consultorio Pediatrico
Venerdì pomeriggio su appuntamento
Vaccinazioni obbligatorie
su appuntamento

Iniezioni intramuscolari
dal lunedì al venerdì dalle 15.00 alle 15.45
Per appuntamenti telefonare al 603630 da lunedì a venerdì e presentarsi alla visita con la richiesta del medico curante.

Su richiesta del medico di famiglia sono disponibili i seguenti servizi:
- assistenza domiciliare infermieristica (medicazione, prelievi)
- servizio di fisioterapia a domicilio

Gorla Minore Via Veneto 25 Tel. 603630

Prelievi
su appuntamento il venerdì dalle 8.00 alle 9.00
Ritiro richieste, consegna esami di laboratorio
venerdì dalle 9.00 alle 12.00

Servizio amministrativo (timbratura ricette, appuntamenti visite...)
venerdì dalle 9.00 alle 11.45

Per le altre attività:
* visite patenti
* visite specialistiche
* vaccinazioni adulti
* libretti alimentari
Rivolgersi ai Distretti di Castellanza e Fagnano Olona

Ambulatorio di Castellanza Via Roma angolo Via Garibaldi Tel. 500200 / 503057

Orari di apertura al pubblico

Oculista
lunedì - martedì
mercoledì - venerdì
dalle 8.30 alle 12.30
dalle 9.00 alle 12.00
dalle 13.30 alle 17.00

Dentista
lunedì - mercoledì -
giovedì - venerdì:
martedì
dalle 8.30 alle 12.30
dalle 14.00 alle 16.00

Ginecologo
martedì
giovedì
dalle 8.30 alle 12.30
dalle 8.30 alle 10.30

Senologo
mercoledì
dalle 10.00 alle 12.00

Pap Test
lunedì
martedì
venerdì
dalle 13.30 alle 16.30
dalle 14.30 alle 16.30
dalle 13.30 alle 16.30

Certificati medico legali
lunedì - mercoledì - venerdì: dalle 8.30 alle 11.30

Libretti sanitari alimentaristi e parrucchieri
lunedì - martedì - giovedì: dalle 8.30 alle 11.00

Sportello amministrativo
lunedì - martedì - giovedì: dalle 8.30 alle 11.45

Ambulatorio di Fagnano Olona Piazza A. Gramsci 1 Tel. 619319 / 618363

Orario di apertura al pubblico
da lunedì a venerdì: 8.00 - 12.30 / 13.30 - 17.00

Dentista (su appuntamento)
lunedì 14.00 - 16.00
martedì 8.30 - 12.30
mercoledì 8.30 - 12.30
giovedì 8.30 - 12.30
venerdì 14.00 - 16.00

Pediatra (su appuntamento)
lunedì - mercoledì e venerdì: 10.30 - 11.30

Senologo (su appuntamento)
martedì 10.00 - 12.30

Pap-Test (su appuntamento)
mercoledì 14.00 - 16.30
giovedì 14.00 - 16.30

Ginecologo (su appuntamento)
mercoledì 11.00 - 12.30
venerdì 11.00 - 12.30

Orario impiegato amministrativo
lunedì - martedì -
giovedì e venerdì: 14.30 - 16.00
mercoledì 8.30 - 11.30

Assessore ai Servizi Sociali
Dott. Giuseppe Banfi

NOTIZIE
UTILI

FLASH

Assessorato
ai Servizi sociali

L'Amministrazione Comunale organizza a partire dal 03/10/96 un servizio di:

- Timbratura ricette
- Prenotazioni visite specialistiche per
- Anziani con più di 65 anni
- Invalidi civili (fessera verde)

Le pratiche saranno ritirate in Municipio il giovedì dalle ore 9.30 alle ore 11.30 e restituite il venerdì in Municipio dalle ore 10.30 alle ore 11.30.

Il servizio sarà espletato dai militari in servizio civile presso il nostro Comune. L'Assessore è a disposizione per eventuali chiarimenti.

Il Sindaco
Paolo Alibè
L'Assessore ai Servizi sociali
Dott. Giuseppe Banfi

Orario
Assistente sociale

Dal 13.1.97 il giorno di ricevimento sarà venerdì dalle 8.30 alle 10.30; si consiglia di prendere appuntamento telefonando al 617.21.

Sindacato
Pensionati

Da febbraio:
lunedì: 14.30 - 17.00
giovedì: 14.00 - 15.00
Piazza Martiri, ex Ambulatorio comunale.

ANAGRAFE

Benvenuti ai nuovi nati

Tallarico Eleonora	11.03.1996	Calderaro Sara	04.07.1996
Colombo Matteo	25.03.1996	Finto Paolo	08.07.1996
Clerici Riccardo	21.03.1996	Zuccaro Carlo Maria	06.07.1996
Albertini Martina	27.03.1996	Righetto Giulia	03.07.1996
Minoli Andrea	19.04.1996	Caumi Andrea	31.07.1996
Di Puppo Giovanna	05.05.1996	Beardo Andrea	15.08.1996
Merati Greta	10.05.1996	Ghiringhelli Lisa	15.08.1996
Turconi Elena	14.05.1996	Riccio Nicolò	28.08.1996
Gangi Marco	19.05.1996	Giorgio Umberto	14.09.1996
Taglioretti Sara	21.05.1996	Fani Andrea	18.09.1996
Stapano Daniel	17.05.1996	Monachino Mattia	23.09.1996
Schiatti Alessia	08.06.1996	Albertini Alice	30.09.1996
Ottoliano Martina	23.06.1996	Bresciani Sara	03.10.1996
Calvenzani Alex	24.06.1996	Gadda Clara	10.10.1996
Bollelli Silvia	25.06.1996	Pigni Francesca	17.12.1996
Longhin Francesco	25.06.1996	Bassi Alessandro Paolo	17.12.1996

Li ricordiamo

Cattaneo Innocente Giacomo	12.04.1996
Migliavacca Celestina	12.05.1996
Luoni Giuseppa Carlotta	19.05.1996
Pigni Angelo Giuseppe	26.05.1996
Dormeletti Carlo Paolo	30.05.1996
Marinoni Angela	13.06.1996
Raimondi Teresa	13.06.1996
Vanzini Gerolamo	10.07.1996
Callini Luigi Carlo	24.07.1996
Taribello Paride	06.08.1996
Banfi Abbondio Attilio	06.08.1996
Codoro Caterina	18.08.1996
Macci Germana	02.09.1996
Sottovia Liduina Maria	25.09.1996
Pigni Giuseppe	13.10.1996
Millefanti Paolino	17.10.1996
Fusè Giuseppina	17.11.1996
Donadeo Luigia	27.11.1996
Uboldi Riccardo Daniele	05.12.1996
Benatti Nunzio	22.12.1996
Banfi Giuditta Maria	23.12.1996
Moschini Giuseppina Maria	24.12.1996
Fantinato Elio	22.03.1996
Stella Giuseppe	19.05.1996
Pigni Angelina	26.05.1996
Gangi Salvatore	12.06.1996
Salmi Ivadolo	24.06.1996
Colombo Giuseppa Angela	01.08.1996

Operazione bollino blu 1997

È partita anche quest'anno l'operazione bollino blu, con le stesse modalità dell'anno scorso che qui di seguito riassumiamo.

- Il bollino dell'anno scorso è valido dodici mesi.
- Devono essere controllate tutte le autovetture non catalitiche e quelle catalitiche immatricolate prima del 31/12/1992 oppure che abbiano percorso più di 80 mila chilometri.
- L'importo da pagare è sempre di lire 15 mila.

Le avvertenze sono le solite, conservate la ricevuta dell'operazione e il talloncino che riporta i dati rilevati dallo strumento analizzatore, che deve riportare la targa del veicolo e la data del controllo e soprattutto fate toccare la carburazione solo da chi può riportarvela con l'apposito strumento nei limiti imposti dalla normativa pena multe che possono variare da 50 a 400 mila lire.

Inoltre per evitare di dover girare a vuoto recatevi dal vostro meccanico di fiducia a motore caldo e dopo aver percorso alcuni chilometri per fare in modo che l'impianto di scarico non trattienga residui di benzina che potrebbero falsare la misurazione.

Carlo Dormeletti

REVISIONI 1997

	Data di prima immatricolazione	Anno di ultima revisione
Autovetture	1986 e 1987	1992
Autoveicoli trasporto promiscuo	1986 e 1987	1992
Autocarri inferiori a 3500 kg	1994	1995

Data di scadenza

	se con ultimo numero di targa	1 2 3
Entro il 31 marzo:	se con ultimo numero di targa	4 5 6
Entro il 30 giugno:	se con ultimo numero di targa	7 8 9
Entro il 30 settembre:	se con ultimo numero di targa	0

Le revisioni si effettuano per il momento a Varese, non sono ancora stati istituiti centri privati di revisione secondo le nuove norme.

Nuovo orario di apertura
della Biblioteca

Martedì	8.30 - 12.30	14.00 - 19.00
Mercoledì		14.00 - 19.00
Venerdì		14.00 - 19.00
Sabato	8.30 - 12.30	

Periodico della Comunità

a cura dell'Amministrazione Comunale di Gorla Maggiore

Direttore Responsabile

Alessandro Millefanti

Comitato editoriale:

Fabrizio Caprioli

Nicola Arcuti

Maria Rita Colombo

Michela Colombo

Umberto Borsani

Comitato di Redazione:

Annalisa Macchi

Annalisa Macchi

Annalisa Macchi

Annalisa Macchi

Annalisa Macchi

Annalisa Macchi

Annalisa Macchi

Annalisa Macchi

Annalisa Macchi

Annalisa Macchi

Annalisa Macchi

Annalisa Macchi

Annalisa Macchi

Annalisa Macchi

Annalisa Macchi

Annalisa Macchi

Annalisa Macchi

Annalisa Macchi

Annalisa Macchi

Annalisa Macchi

Annalisa Macchi

Annalisa Macchi

Annalisa Macchi

Annalisa Macchi

Annalisa Macchi

Annalisa Macchi

Annalisa Macchi

Hanno collaborato:
Antonio Agostino Ninone
Laura Aspesani
Paola Banfi
Antonella Colombo
Isabella Cuccovillo
Carlo Dormeletti
Ylenia Ferioli
Lucia Fumagalli

Questo numero è stato chiuso in redazione il giorno 27/2/1997. Il prossimo numero uscirà nel mese di maggio '97. Coloro che volessero pubblicare articoli e lettere, fornire notizie, dati e informazioni, presentare proposte o avanzare proteste possono, entro il 20 aprile 1997,

il **Guado**
Via Pablo Picasso - Corbetta (Milano) -
Tel. (02) 97211.1 a r.a.

Popolazione residente al 31.12.1996

Maschi	2.376	Femmine	2.416
Totale	4.792	Famiglie	1.764

Caprioli Virginio	25.09.1996
Sabene Maria	03.11.1996
Caprioli Enrico	14.11.1996

Fiori d'arancio

Bandera Paolo e Zolin Giovanna	15.06.1996
Bacchis Giorgio e Banfi Patrizia	13.04.1996
Ferrari Nicola e Mara Maura	28.04.1996
Prativiera Davide e Restelli Emanuela	11.05.1996
Tripi Roberto e Banfi Manuela	18.05.1996
Randazzo Franco e Roncon Silvana	18.05.1996
Liberti Giovanni e Perrone Giuseppina	25.05.1996
Ingrassia Fabrizio e Ronchi Barbara	01.06.1996
Miuli Kimmo Inila-Matti e Messina Piera	02.06.1996
Giardiello Tiziano e Scaccia Maddalena	29.06.1996
Caprioli Pietro Carlo Mario e Rampinini Stefania	01.07.1996
Ciola Vito Michele e Silvestre Carmen Angelica	27.07.1996
Fersini Antonio e Borgatti Kosta	27.07.1996
Preti Boris e Colombo Cristina Giovanna	31.08.1996
Caputo Antonio Maria e Panarese Elisabetta	07.09.1996
Mariani Andrea Biagio Pietro e Saporiti Barbara	07.09.1996
Colombo Franco Mario e Caironi Elisabetta	14.09.1996
Paterno Alessandro e De Cillis Carmela	18.09.1996
Colombo Giorgio Alessandro e Oltoso Tamara	28.09.1996
Zanzottera Flavio e Riboldi Daniela Attilia	28.09.1996
Macchi Fabrizio e Selmo Laura	19.10.1996
Pascale Mario e Colombo Stefania	26.10.1996
Chinaglia Massimo Rino Franco e Colombo Gallazzi Enrica Maria	20.04.1996
Molinato Ulisse e Scognamiglio Giuseppina	27.04.1996
Fior Paolo e Gusmeroli Kati	27.04.1996
Angaroni Mario e Ghigioni Elena	16.03.1996
Fior Massimo e Viviani Alice	20.04.1996
Asprissi Fabio e Vallini Patrizia	18.05.1996
Porta Piero Vittorio e Specchio Raffaella	02.06.1996
Ferrè Matteo Carlo Costante e Roversi Bruna	22.06.1996
D'Amico Leonardo e Gadaleta Savina	15.06.1996
Forgione Massimo e Bruzese Marina	13.07.1996
Ruffo Vincenzo Walter e Rogora Cinzia	22.07.1996
Campobello Marco e Gioielli Lorena	20.07.1996
Peroni Moreno Domenico e De Mitri Nadia	24.08.1996
Bianchi Carlo e Cisana Cristina	14.09.1996
D'Aria Emanuele e Carminat Susanna Roberta	19.10.1996
Canavesi Carlo e Cervi Paola Stefania	12.10.1996
Colla Patrizio Stefano Biagio e Mazza Fulvia	07.06.1996